ULTIMISSIMA EDIZIONE

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 100 - Numero 247

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/13800) anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 35.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Venerdì 1 - Sabato 2 Novembre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 856-477 16121 Genova, via 12 ottobre 108/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 200 (Ed. antim. 700) - Festivi rigore aum. 20% - Occasioni ecc. Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. antim. 500) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. antim. 1600) - Necrologi L. 200 parola (Ed. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 linea (Ed. antim. 1000) - Economici: vedere rubriche - Estero aum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (sopr. senza festi marcati, con asterisco): *Argentina: Au stria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran rls. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia plas. 8; Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 1,96; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 80; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 18; *Sud Africa rand 0,23; Svezia kr. 1,10; Svizzera frs. 0,80; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *USA cents 25; *Venezuela BS 1,25

Stop a tutti i bombardamenti sul NORD VIETNAM

L'annuncio stanotte di Johnson - Egli ha dichiarato che a Parigi è stata raggiunta una sostanziale intesa per l'avvio di vere trattative con il governo di Hanoi e il Fronte di liberazione (vietcong)

Nostro servizio particolare

Washington, venerdì sera.

Oggi alle 14 (ora italiana) gli americani sospendono tutti i bombardamenti sul Nord-Vietnam. L'annuncio tanto atteso è stato dato questa notte dal presidente Johnson in un discorso trasmesso alla radio e alla televisione. Johnson ha parlato per circa mezz'ora. Dopo aver fatto la storia delle difficili trattative di Parigi dal 31 marzo (giorno in cui egli aveva deciso una prima parziale sospensione delle operazioni aeree e la rinuncia a presentarsi candidato alle elezioni del 5 novembre per dedicarsi completamente alla ricerca della pace nel Vietnam) Johnson ha ricordato che *« qualche settimana fa i colloqui di Parigi entrarono in una fase nuova e di molto maggiore speranza ». « La sera di domenica scorsa* — ha proseguito il Presidente — *e nella giornata di lunedì cominciammo a ricevere conferma dell'intesa sostanziale con i nord-vietnamiti sulle questioni più importanti e più critiche che ci dividevano da molto tempo ».*

Dopo un decisivo colloquio con il generale Abrams, comandante in capo delle forze americane in Vietnam, il Presidente ha potuto quindi prendere la decisione attesa da alcune settimane: *« Ho ordinato* — ha detto Johnson — *che tutti i bombardamenti aerei, navali e di artiglieria sul Vietnam del Nord cessino alle ore 8 di Washington di venerdì mattina »* (corrispondenti alle 14 in Italia).

Dopo aver annunciato che di tale decisione erano già stati informati poco prima i tre candidati alle elezioni presidenziali di martedì (il democratico Humphrey, il repubblicano Nixon e l'indipendente Wallace) Johnson ha aggiunto: *« I capi di Stato maggiore riuniti e lo stesso generale Abrams mi hanno assicurato che dal punto di vista militare la sospensione dei bombardamenti doveva essere compiuta in questo momento, e non ne risulterà nessun aumento nelle perdite americane. Una sessione*

(Continua in 13ª pagina)

A PAGINA 13:

Allarmante la tensione in M. Oriente Gl'israeliani precisano le finalità dell'azione di rappresaglia compiuta ieri in Egitto

Humphrey: la decisione di Johnson potrà dargli la vittoria?

I dirigenti di Saigon contrari alla decisione

Un secco comunicato annuncia che il presidente Van Thieu leggerà stanotte un messaggio - Convocati gli ambasciatori dei Paesi alleati

Nostro servizio particolare

Saigon, venerdì sera.

La decisione di sospendere i bombardamenti sul Nord Vietnam, presa questa notte dal presidente Johnson, è stata accolta a Saigon con sentimenti contrastanti. Si ha la impressione che la popolazione abbia ricevuto la notizia con sollievo e favore, mentre gli ambienti politici e militari sono rimasti profondamente irritati. La presidenza della Repubblica ha pubblicato un secco comunicato:

« Alle 9 di oggi (ora locale) il governo degli Stati Uniti ha deciso unilateralmente di sospendere i bombardamenti sul Vietnam settentrionale a partire dalle 21. Il presidente della Repubblica del Vietnam in connessione con questo fatto leggerà un messaggio a una sessione riunita delle due Camere e al popolo domani alle 10. La cerimonia sarà trasmessa in diretta dalla radio e dalla televisione ».

Si è poi appreso che il ministro degli Esteri del Sud Vietnam ha convocato tutti gli ambasciatori dei paesi alleati.

Per calmare l'irritazione e le oppressioni dei politici sudvietnamiti l'ambasciatore americano Bunker, dopo aver salutato la cessazione dei bombardamenti del Nord come un passo verso serie trattative di pace, ha aggiunto che « non vi può essere alcun dubbio sul fermo appoggio del mio Paese alla repubblica del Vietnam, al suo governo ed al suo popolo ».

(Associated Press)

Radio Hanoi tace sull'annuncio di Johnson

HONG KONG, venerdì sera.

La radio nordvietnamita ha continuato per tutto il pomeriggio di oggi, fino alle 17 (ora locale) a mantenere il più completo silenzio sull'annuncio del presidente Johnson sulla cessazione completa dei bombardamenti sul Vietnam del nord.

Per quattro volte invece radio Hanoi ha messo in onda un commento secondo cui l'azione di pace dell'America non sarebbe altro che un trucco di bassa lega « per ottenere più voti per il partito democratico ».

(A. P.)

Una nave americana devastata nel Mekong

SAIGON, venerdì sera.

Due esplosioni che si ritiene provocate da due mine hanno aperto ampi squarci su un fianco di una unità della Marina americana nel delta del Mekong. L'esplosione, verificatasi nelle prime ore di oggi, ha provocato, secondo quanto precisa un comunicato della Marina, la morte di 16 americani e di un sudvietnamita ed il ferimento di altri 22 americani. Sette americani ed un vietnamita sono stati dati come dispersi.

(Associated Press)

La furia delle acque si è scatenata stanotte

Un nubifragio sulla Riviera tra Albisola e Varazze due morti, danni gravissimi

Le vittime sono un panettiere di 52 anni e suo figlio di 19 che a Varazze sono rimasti folgorati da un filo della corrente elettrica spezzato dal vento - Ad Albisola un furioso temporale, cominciato alle 3,30 di stanotte, ha fatto straripare il torrente Sansobbia - Diverse fabbriche di ceramiche invase dalle acque Decine di auto sepolte dal fango - Strade interrotte, sospesa l'erogazione dell'acqua potabile a Varazze

Due altre vittime su una macchina scomparsa?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Varazze, venerdì sera.

Un violentissimo nubifragio si è abbattuto all'alba di stamane sulla Riviera savonese e, in particolare, ha duramente colpito Varazze: fabbriche, case e negozi allagati, ponti crollati o pericolanti, acquedotto fuori uso, strade dell'entroterra interrotte da decine di frane. Al disastro materiale si aggiunge la tragedia di due vite umane spezzate: padre e figlio sono morti folgorati dalla corrente mentre cercavano di sgomberare dal fango e dall'acqua il loro negozio di panetteria, in piazza De Vigerio 1. Le due *vittime, Angelo e Piergiorgio Bosso, avevano rispettivamente 52 e 19 anni.*

Erano le cinque e la pioggia cadeva a rovesci impetuosi, massicci, quando i due uomini hanno alzato la saracinesca del loro negozio. Dentro c'erano già dieci centimetri d'acqua frammista a fango; mentre il giovane dava mano ad una pala per buttare fuori la fanghiglia, il padre avviava i motori dell'impastatrice del pane. E' stato allora che una violenta scarica di corrente ha investito lo sventurato: il figlio, nel tentativo di soccorrerlo, l'ha afferrato per le spalle ed è stato a sua volta folgorato.

Ancora alle 11 di stamane un mare di fango copre le strade a monte del centro di Varazze. Piove a tratti e soffia un forte vento di scirocco. Tutto è accaduto tra le 4,30 e le 6, quando i rovesci di pioggia hanno investito le colline che circondano il centro rivierasco riempiendo di masse d'acqua fossi, rogge e canaletti che confluiscono nel torrente Teiro. Quest'ultimo, prima d'infilarsi nel tunnel sotterraneo attraverso il quale passa sotto l'abitato per sfociare in mare, ha cominciato paurosamente a salire trasformandosi in un mostro ribollente ed inarrestabile. Uno, due, quattro metri.

Straripando sulla strada, l'acqua ha scagliato contro decine di automobili in sosta alberi sradicati, tonnellate di fango, arbusti. Il tutto ha formato una sorta di diga artificiale e quando questa ha ceduto di schianto è stato il finimondo. Torrenti di acqua e di fango hanno travolto ogni cosa: piccoli ponti in muratura, automobili, moto.

L'acqua è penetrata dappertutto: al pianterreno delle fabbriche, nei caseggiati, nei negozi, negli scantinati. Impossibile descrivere tutti gli episodi di terrore che si sono svolti sotto l'infuriare del nubifragio. Decine di famiglie hanno abbandonato le loro abitazioni, altre sono salite ai piani alti.

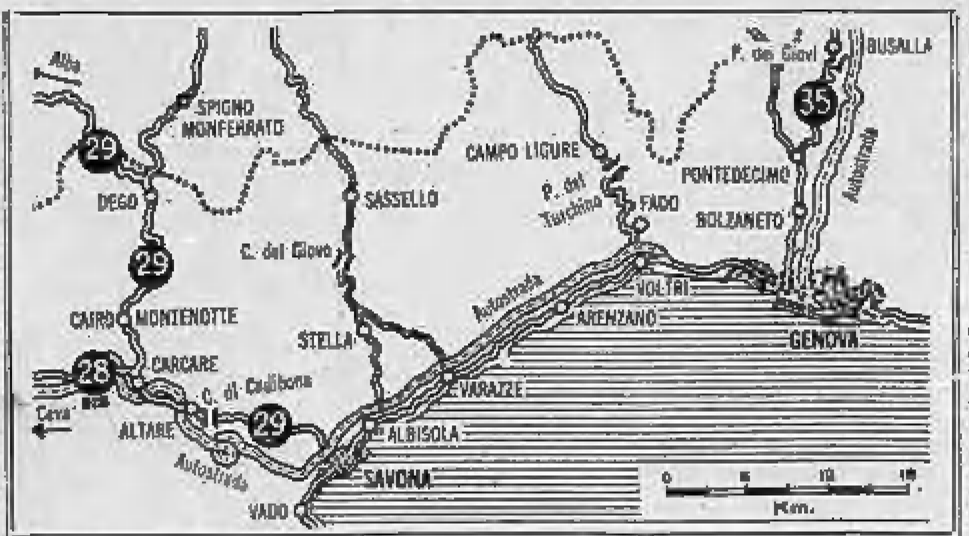
Alle 6,30 la furia degli elementi si è finalmente placata ed il Teiro ha cominciato a ritirarsi lentamente nel suo alveo. E' subito cominciata l'opera di soccorso. Da Savona e da Genova sono accorsi i vigili del fuoco, compagnie di carabinieri e di guardie di P. S.: un totale di 300 uomini, tuttora impegnati nello sgombero dal fango e dall'acqua. L'opera è coordinata dal prefetto di Savona dott. Giovanni Moscato, che ha già compiuto una serie di sopralluoghi con il questore dott. Sabatino De Stasio ed il comandante del gruppo carabinieri colonnello Armando Losco. E' presente anche il ministro del Commercio estero, on. Carlo Russo, subito accorso dalla vicina Celle Ligure dove risiede.

Il medico provinciale, dott. Lombardi, ha disposto l'immediata chiusura dell'acquedotto di Varazze, avendo accertato che le prese d'acqua erano state invase dai detriti. Per l'approvvigionamento idrico della popolazione sono state fatte affluire autobotti del comune di Savona e del reparto mobile di P. S. di Genova. E' stata inoltre sospesa l'erogazione del gas e della luce nelle zone maggiormente colpite dal nubifragio.

Varazze è praticamente tagliata fuori dal suo immediato entroterra a causa delle frane che si sono abbattute sulle strade a monte del centro. Pure interrotte sono la nazionale Sassello-Acqui e la provinciale Ellera-Stella. Intere frazioni sono isolate e fra queste Eremo del Deserto, dove si trovano un convento di frati e una decina di case. Squadre di soccorso sono state inviate sulla strada (in parte franata) che corre lungo il torrente Teiro. Qui un sacerdote della parrocchia di Sant'Ambrogio di Varazze, don Pastorino, è stato sorpreso stamane dal nubifragio.

« Ero al volante della mia auto e stavo portando la Comunione ad un'ammalata — ha raccontato —. Improvvisamente mi sono visto venire addosso una valanga d'acqua, che ha trascinato la mia vettura per un centinaio di metri. Dietro di me c'era un motociclista e non so che fine abbia fatto ».

Filiberto Dani



A PAGINA 2:

Valtournanche: la cinica confessione dell'assassino

Fabbriche e case allagate ad Albisola

Savona, venerdì sera.

Lo spaventoso nubifragio che si è abbattuto stamane all'alba sul Savonese ha provocato danni gravissimi ad Albisola, soprattutto nel centro della parte superiore della cittadina, nei pressi del palazzo comunale. Il Rio Basco che, nella zona di piazza della Libertà, antistante il municipio, è stato da tempo coperto, è straripato invadendo tutta la zona circostante, mentre più a monte, verso Ellera, usciva dagli argini il torrente Sansobbia.

Nello stesso tempo il violento nubifragio provocava gravi allagamenti nella parte bassa della città. Sono stati invasi dall'acqua e dal fango vari stabilimenti industriali come la « Grandis » e « L'Albasider », fabbriche di ceramiche come la « Fac », la « Cooperativa stoviglial » e la « Giachino », negozi come la panetteria « Pinetto » i cui impianti sono andati completamente distrutti, trattorie scantinati ed abitazioni. Decine e decine di macchine che si trovavano parcheggiate ai lati del torrente e del rio sono state scaraventate le une contro le altre e trascinate per diversi metri.

Ad Ellera sono state divelte due passerelle ed un'altra è stata danneggiata, mentre ad Albisola Superiore è rimasto lesionato il ponte che attraversa piazza della Libertà e che porta alla frazione di Ellera ed a Via La Pace, una delle strade più colpite dallo straripamento di Rio Basco. Numerosi vicoli ed altre vie sono coperti da un alto strato di fango. I collegamenti stradali tra Albisola Superiore e il Comune di Stella sono tutti interrotti a causa di numerose frane cadute sulla nazionale del Sassello e sulla provinciale Ellera-Stella. I vigili del fuoco stanno svolgendo ricerche di un'auto che sarebbe scomparsa con due persone a bordo.

n. s.

A pagina 13: il maltempo in Piemonte

MONETE D'HAITI

TUTTO ESAURITO

Si prevede entro breve tempo il totale esaurimento delle monete d'oro e d'argento a corso legale della Repubblica d'Haiti - Anno 1967 di coniaggio. Superfluo dire che esaurita questa esigua disponibilità il valore e la quotazione di questa serie monetaria certamente aumenteranno ed è impossibile prevedere quali quotazioni saranno raggiunte. Questi preziosi pezzi 1967 acquisteranno infatti puro valore d'amatore. Da alcuni millenni vengono coniate monete, ma tecnici esperti ed amatori hanno definito le monete d'oro e d'argento di Haiti fra le più belle, mai viste prima d'ora. Le prenotazioni si possono effettuare presso gli sportelli bancari.

GLI AMORI CELEBRI

Robert Schumann passioni e musica

Tre punti esclamativi

RIASSUNTO — *Il 12 settembre 1840, dopo diverse separazioni, numerose difficoltà e un penoso processo contro Frederich Wieck, Robert Schumann e Clara Wieck si sono finalmente sposati. [illegible] dal primo giorno incominciano a scrivere il diario della loro unione che hanno deciso di redigere assieme [illegible] nascondere, con la massima sincerità e spontaneità.*

« Mia moglie è un vero tesoro che si arricchisce ogni giorno di più » scrive Schumann

19 Questo diario intimo, questo compagno dei giorni belli e di quelli brutti, Robert e Clara Schumann lo terranno per parecchi anni. La felicità di tutta la loro vita — per dirla con le parole del compositore — vi si trova riassunta in tre parole: lavoro, economia, fedeltà. Manca la parola amore che Schumann non pronuncia e che, purtuttavia, si [illegible] in ogni riga: « *Mia moglie è un tesoro che s'impreziosisce ogni giorno di più* — scrive —. *Clara è una incantevole padrona di casa: difficilmente si potrebbe dire altrettanto di me. Mi ho l'impressione di fare sovente la figura dello sciocco* ».

E quando Clara prende a sua volta la penna, è per confessare che si considera la donna più felice della terra: « *Mi sembra di amarti ogni minuto di più e posso dire che non vivo se non tramite tuo...* ». Presto ci saranno delle burrasche, ma i litigi non sono spesso il miglior stimolo dell'amore? « *Ogni inizio è difficile* — riflette Robert — *la bilancia oscilla sempre fra la gioia e il dolore* ».

Clara non ha rinunciato alla sua carriera di concertista e Schumann capisce benissimo che senza il suo aiuto la vita materiale diventerebbe difficile. L'esistenza non è [illegible] per un compositore: Robert ha un bello scrivere dal mattino alla sera, alzarsi all'alba per trascrivere febbrilmente delle note su un pentagramma, non può certo sperare nella ricchezza e nella celebrità allo stesso tempo, in un'epoca in cui l'una non implica l'altra. Si [illegible] rassegnare a veder partire Clara verso i trionfi ai quali non partecipa. Il suo umore ne risente. « *Ma la mia Clara resta sempre uguale a se stessa, amorevole e pronta, quando può, a venire in aiuto* ».

Le nubi passano. Robert finisce di comporre una « *Sinfonia di primavera* », un titolo pieno di significato. Schumann ha finalmente la [illegible] di essere guarito da un male che sentiva pesare su di sé e del quale, a più riprese, aveva subito gli attacchi. E' ridivenuto un uomo libero. « *Vorrei riversare il mio sentimento in questa sinfonia* — dice Clara — *ma non finirei più di parlare dei germogli, del profumo delle violette, delle verdi e fresche foglie, del volo degli uccelli, di tutto quello che ci si sente vivere e palpitare* ».

Sesto mese di [illegible]. Si verifica un fatto che forse annuncia la riconciliazione con Frederich Wieck: « *Finalmente ho ottenuto da mio padre la restituzione del mio pianoforte. La mia gioia è stata grande quando l'hanno portato in casa, la malinconia più grande ancora. Il triste passato è tornato ai miei occhi, e ciononostante non potevo impedirmi di provare un certo sentimento per mio padre. Il mio Robert non me ne vorrà; mi ha dimostrato tanta bontà vedendo che piangevo...* ».

Per condividere la loro felicità hanno degli amici fedeli, come Felix Mendelssohn per il quale Schumann prova una ammirazione senza limiti. Gli fa ascoltare la sua sinfonia, gli chiede un [illegible], gioisce della sua approvazione e, soprattutto, del modo in cui Felix, nel marzo 1841, dirige la sua opera nel corso di un concerto. Le due famiglie non si lasciano più. « *Domenica* — dice Clara — *ho trascorso la serata da loro. Ho visto Mendelssohn nel suo ruolo di padre di famiglia in mezzo ai suoi magnifici bambini, ed ho pensato molto al mio Robert...* ». Questa frase è seguita, nel diario degli Schumann, da tre punti esclamativi che vogliono dire molte cose: Clara è incinta. Robert, traboccante di gioia, scrive: « *I bambini sono la più grande benedizione: bisognerebbe averne molti* ».

SEGUE: Viaggio a Marienbad

Il compositore lavora molto, si alza all'alba per scrivere [illegible] la sua musica

Rischiano l'ergastolo gli amanti omicidi di Valtournanche

La cinica confessione dell'assassino: «Dovevamo ucciderlo, ci sospettava»

Dopo i funerali della vittima, parlando del delitto, Giovanni Perron aveva detto: « Non so come certa gente possa uccidere; io non saprei nemmeno ammazzare una mosca » - Ieri sera la soluzione del « giallo » - Lina Bich, la vedova, arrestata due giorni fa per falsa testimonianza, non sa ancora che l'amante ha confessato - In paese tutti sapevano della loro relazione

(Dal nostro corrispondente)

Valtournanche, venerdì sera.

Il trentenne Giovanni Perron, l'assassino di Pietro Battista Gaspard, 37 anni, il cantoniere dell'Anas trovato misteriosamente ucciso lunedì mattina sotto un ponticello in località Chardoney sulla statale per Cervinia, ha trascorso la notte in stato d'arresto nella camera di sicurezza della caserma dei carabinieri di Valtournanche. Dicono che abbia dormito saporitamente. Stamane ha chiesto ad un carabiniere: « Quando mi porterete in carcere ad Aosta? ». In quel carcere è già rinchiusa — per il momento sotto l'imputazione di « falsa testimonianza » — la sua amante Lina Bich di 28 anni, vedova dell'ucciso. La donna non sa ancora che il Perron ha confessato il delitto ed il movente; non sa ancora che oggi pomeriggio il procuratore della Repubblica le contesterà il reato di omicidio volontario premeditato, un'accusa che può significare l'ergastolo.

Il Perron e la sua amante sono stati smascherati dai carabinieri dopo quattro giorni di complesse indagini. E' caduto così il mistero che avvolgeva questo « giallo » a tutta prima inesplicabile e che ha portato un senso di sgomento in tutta la Valtournanche. Per gli inquirenti non è stato facile. Ieri pomeriggio è arrivato a Valtournanche il colonnello Nestore Rossetti, comandante il gruppo carabinieri di Aosta. Con la collaborazione del tenente Martino Eliseo, della stazione di St-Vincent e del maresciallo Enrico Munier, comandante la stazione di Valtournanche, l'ufficiale ha fatto il punto della situazione.

Sospetti sulla "vedova" ce n'erano parecchi, tanto che il Procuratore della Repubblica l'aveva fatta arrestare martedì per falsa testimonianza. Ma da lei non si erano ricavate grandi cose. Asseriva di aver veduto il marito sabato pomeriggio alle 18 per l'ultima volta. «Mi ha detto che andava a Maen a ricuperare il sacco contenente i resti del pranzo del mezzogiorno e non è più tornato ». Lunedì mattina la donna aveva poi trovato il cadavere in località Chardoney, in una forra ricoperta da sterpaglie. L'uomo era bocconi, rannicchiato su se stesso, con una profonda ferita alla base del cranio. Accanto, un sacco da montagna aperto, con parecchi effetti sparsi all'intorno. Chiaro che ci si trovava di fronte ad una morte sospetta, cioè non dovuta ad un incidente. Il medico di Valtournanche dott. Oreste Maquignaz, chiamato sul posto, affermava infatti che l'uomo era stato assassinato.

L'autopsia eseguita nello stesso pomeriggio dal perito settore dott. Tomaso Purini dell'Istituto di medicina legale di Torino stabiliva che il cadavere del Gaspard presentava tre ferite, due occipitali ed una temporale, che avevano provocato la frattura del cranio. I colpi erano stati vibrati con un corpo contundente, probabilmente un bastone. Gli abiti erano sporchi di sterco, quindi il Gaspard doveva essere stato ucciso in una stalla oppure su un sentiero dove sono solite transitare le mucche.

Le indagini, dal vallone di Chardoney, si spostarono al villaggio di Servaz, dove abita la famiglia Gaspard, ed a Maen dove la Bich asseriva che il marito si era recato in cerca del suo sacco. S'interrogarono tutti gli abitanti. Nessuno aveva veduto la vittima dopo le 18. Fu Gemma Gaspard di 7 anni, la figlia maggiore dell'ucciso, a mettere sulla buona strada gli inquirenti. Interrogata dai carabinieri la piccina disse in un primo tempo di aver parlato sabato sera con il padre verso le 18. Sottoposta a nuovo interrogatorio da parte del procuratore della Repubblica, asserì invece di non averlo veduto affatto. Messa alle strette Gemma confessò di aver dato la prima versione per volontà della madre. Perché questa bugia apparentemente insignificante? si chiesero gli inquirenti, e ripresero ad interrogare Lina Bich, che cadde in altre contraddizioni.

La donna, ad esempio, taceva il fatto che quel sabato sera era stato a casa sua Giovanni Perron, un mandriano di trent'anni che la voce pubblica indicava come suo amante. Il Perron, che risiede al Belvedere di Châtillon ma che è solito trascorrere alcuni giorni della settimana a Servaz per far pascolare le mucche su una proprietà che ha in affitto, aveva invece ammesso la cosa. « Andai a casa della Bich nella serata di sabato. Sentimmo alla radio un programma di canzoni. La donna non mi disse nulla del marito. Verso le 11 me ne andai. Pensavo che Pietro fosse già a letto ». La Bich invece continuò a negare. Di qui l'arresto per falsa testimonianza.

Ieri sera il Perron è stato nuovamente invitato in caserma ed ha cominciato a non essere troppo sicuro sulle ore e sui programmi sentiti quella sera alla radio. Poi la confessione: « Sono stato io ad uccidere il Gaspard — *ha detto cinicamente.* — Dal gennaio di quest'anno io e Lina avevamo una relazione. Dovevamo però fare molta attenzione perché il marito aveva dei sospetti. Ci incontravamo, quando potevamo, nella stalla, in casa sua, al pascolo. Non ce la sentivamo di continuare a questo modo. Così abbiamo deciso di ucciderlo. Dopo, avremmo potuto frequentarci liberamente. Sabato mattino, mentre il Gaspard era al lavoro, ci accordammo: l'avremmo ucciso quella sera stessa. Trovai nella casa di Lina una mazza che faceva al caso nostro. Preparammo anche un impermeabile, ci sarebbe servito al trasporto del cadavere ».

Il Gaspard rientra verso le 17, poi esce nuovamente dicendo di aver dimenticato il sacco a Maen. La donna attende che il marito sia uscito e poi va ad avvertire l'amante. Entrambi lo attendono in casa fino verso le 23. Quando lo stradino rientra, il Perron saluta e se ne va, ma invece di tornare a casa si apposta sotto un androne con la mazza in mano. Di lì a poco il Gaspard esce di casa per andare al gabinetto; a questo punto avviene il delitto. Lo sventurato viene colpito alla nuca da una tremenda mazzata che gli procura la morte istantanea. L'assassino vibra altri due fendenti, ma l'uomo è già morto. E' caduto pesantemente al suolo senza un grido. Entrato nuovamente in casa, il Perron dice all'amante: « E' fatta ». E la Bich di rimando: « Com'è andata? ». « Bene — risponde il Perron. — Ora bisogna far sparire la mazza e il cadavere ».

I due avvolgono la salma nell'impermeabile. Al campanile di Valtournanche suona la mezzanotte. All'intorno è buio pesto. Nella camera da letto dormono sereno le due figlie della vittima, Luisella di 5 anni e Gemma di 7. I due si avviano già per i campi. Lei davanti a fare strada, lui dietro con il grave fardello sulle spalle.

Una volta giunti al valloncello di Chardoney, escono dal boschetto e quando nessun automezzo è in vista gettano il cadavere nella forra. Poi buttano a caso il sacco sparpagliando le cibarie ed i soldi che il morto aveva in tasca. « Vedrai, crederanno ad una rapina », dice la Bich. Tornati a casa bevono un caffè, poi puliscono le macchie di sangue sulla stradina che porta al luogo del delitto spargendo terra e letame. Alle 6 il Perron sale verso il Belvedere e sotterra i corpi del reato.

Stamane l'assassino ha compiuto nuovamente e cronometricamente tutte le mosse di quella notte ed ha indicato il luogo dove sotterrò la mazza e l'impermeabile. Soltanto ieri mattina, sorbendo un caffè all'hotel Montana a Valtournanche, reduce dall'aver seguito i funerali del Gaspard, il Perron aveva detto: « Io non so come certa gente possa uccidere. Io non saprei nemmeno ammazzare una mosca ».

Italo Vaglienti

Gli amanti assassini di Valtournanche: Lina Bich, 28 anni; e Giovanni Perron, 30 anni

LA SETTIMANA NELLE BORSE

Una perdita dell'1,45 per cento

MILANO, venerdì sera.

Nelle nostre Borse, il barometro continua a segnare brutto tempo: in questa settimana « corta » per la chiusura di oggi, festa d'Ognissanti, ci si è avvicinati ancor più al minimo dell'anno di 66,08, segnato nello scorso maggio. Dopo otto sedute di consecutivo ribasso, l'indice è terminato infatti a 66,10 con una perdita dell'1,45% rispetto a 67,07 di venerdì 25 ottobre. Le giornate più negative sono state quelle di lunedì e di mercoledì, in cui si è avuta una perdita dell'1,4%; martedì l'intonazione si è mantenuta più resistente e giovedì, nonostante il malumore ed il nervosismo provocato dalla persistente debolezza dei mercuriferi, ha registrato qualche lievissimo accenno di ripresa per alcuni importanti valori.

Nel corso della settimana si è avuta una nota discorde nel listino: alcuni fra i titoli principali, verso i quali si sono concentrati massicci interventi a difesa, hanno potuto mantenere un contegno resistente: gli altri, abbandonati a se stessi, hanno invece segnato rilevanti perdite.

Particolarmente pesanti quei titoli che nei mesi scorsi erano stati oggetto di rastrellamento da parte di gruppi o di operazioni speculative. Accentuata debolezza hanno avuto Monte Amiata e Italcementi, anche per problemi tecnici connessi al gioco dei premi e la Compagnia Milano per l'accordo raggiunto tra le parti contendenti. Pesanti anche Motta ed Anic, in linea, quest'ultima, con il comportamento della Montedison. Resistente invece la Fiat, oggetto di alcuni spunti positivi e di largo interessamento. L'attesa su livelli medi e l'assenza di nuovi investitori hanno ridotto al minimo l'assorbimento.

L'attesa offerta di tre milioni di azioni privilegiate Olivetti è stata accolta con vivo successo e si è chiusa poche ore dopo l'inizio della sottoscrizione. Martedì 5 novembre verrà quotata ufficialmente la Pierrel: si tratta di un'azienda relativamente giovane ma che ha raggiunto una posizione di primo piano nel campo farmaceutico. Al mercato ristretto la quotazione è stata di 7340.

Anche sul reddito fisso, atmosfera più nervosa, con qualche frazionale flessione.

Intonazione piuttosto irregolare a Wall Street per l'attesa dell'elezione presidenziale (mancano ancora le reazioni al messaggio di Johnson con l'annuncio della fine dei bombardamenti in Vietnam).

Sempre sostenuta la lira e nessuna novità nel settore aureo.

r. c.

DICK TRACY E LA FALSA ZIA

La piccola hawaiiana Halakahiki, ereditiera di centomila dollari, ha una sola parente: una zia che vive in America. Appena si sparge la notizia, una banda di truffatori sequestra la zia autentica e presenta al suo posto un'altra donna, truccata in modo da farla passare per la zia hawaiiana.

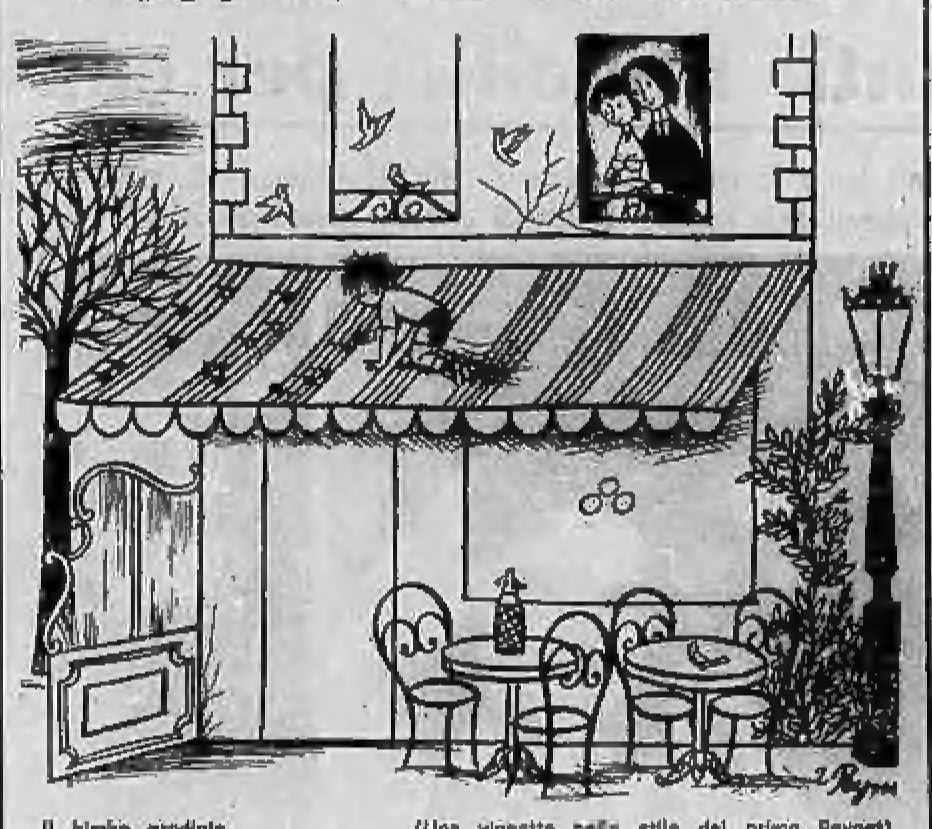
(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

229 — (continua)

STASERA LEGGIAMO

Una nuova raccolta di disegni

Valentino (di Peynet) vestito di vecchio



Il bimbo prodigio (Una vignetta nello stile del primo Peynet)

Il disegnatore francese Raymond Peynet probabilmente non se ne sarà accorto, ma i due innamorati che da decenni trotterellano nelle sue celebri vignette sono sull'orlo dell'incomunicabilità. Il tempo sta logorando i sentimenti di Valentino e Valentina: poco manca che alle fragili tenerezze dell'adolescenza si sostituisca il brontolio coniugale delle coppie già collaudate dagli anni.

Questa è l'impressione che nasce sfogliando l'ultima raccolta di Peynet, *Come parlare d'amore sorridendo*, Rizzoli, L. 2000. *Les amoureux* si allontanano sottobraccio dalla grazia e dall'atmosfera poetica del primo incontro. Il timido approccio, l'imbarazzante solitudine, la felice magia di mille piccoli cuori che palpitano e di mille note che cantano intorno ai due «eterni» personaggi, hanno ceduto ormai alle facili allusioni, al gioco continuo del doppiosenso, se non addirittura al volgare significato.

Per l'Autore è un modo di adeguarsi al costume dilagante, quasi non ci fossero più innamorati che sognano sul Lungosenna o sui *quais* di Parigi. Sicché la purezza e il gusto dell'ingenuità restano avvinti soltanto alla trama serafica del disegno: l'unico impegno a cui Peynet è rimasto fedele.

Ugo Salvatore

L'immortale «007»

James Bond, l'agente segreto con licenza d'uccidere 007, è resuscitato. Nemmeno la morte del suo ancor giovane creatore, lo scrittore inglese Ian Fleming, l'ha sconfitto. Ormai appartiene all'Olimpo degli eroi di carta: indistruttibili: indifferenti alle umane vicende. Dicono che abbattere un mito come il suo, sia più facile che crearlo, ma i fatti stanno dimostrando il contrario. Non c'era riuscito nemmeno lo stesso Ian Fleming. Come perseguitato da un oscuro presagio di morte, lo scrittore aveva infatti cercato in ogni modo di distruggere il suo personaggio.

Nell'ultima pagina di «Dalla Russia con amore» lo uccide con un terribile veleno, ma poi è costretto a ridargli la vita per ragioni commerciali: è uscito, con grande successo, il primo film. Così Fleming prova a dargli la morte civile: in «Si vive solo due volte» James Bond è abbandonato dal romanziere privo di memoria, inutile come un uomo qualunque. Ma nemmeno così è finita. E Fleming in «L'uomo con la pistola d'oro» si rassegna. Prima inventa Scaramanga, un rivale terribile che spara a bruciapelo su 007 («...e la mano si portò sul lato destro del suo ventre e rimase lì, a stringere quell'atroce dolore»), ma poi si pente, aggiunge un capitolo e lo salva. E' l'ultimo romanzo.

Bond sembra destinato a diventare il simbolo di un'epoca, il personaggio di un libro che il defunto presidente Kennedy avrebbe voluto con sé, insieme alla Bibbia, nel caso si fosse trovato su un'isola deserta. Invece ecco «Il colonnello Sun» (ed. Garzanti, pagine 216, lire 950), la prima di una nuova serie di avventure. E' toccato a Kingsley Amis, uno scrittore inglese assai noto nel campo della fantascienza, raccogliere l'eredità di Ian Fleming. L'ha fatto con modestia, usando lo pseudonimo di Robert Markham, conscio di essere soltanto un servitore del mito di carta.

Ha tenuto presente che 007 deve essere sempre incredibile e vittorioso, ma ha cercato di cambiarlo. E nei suoi continui tentativi di fare il contrario di Ian Fleming, ha dimostrato di soffrire di qualche complesso. Nella vicenda non ci sono più immaginarie associazioni a delinquere: i russi si chiamano russi e i cinesi non portano la maschera. Si abbattono altri tabù: l'ammiraglio M., che Fleming aveva destinato ad un marginale compito organizzativo, è rapito, coinvolto: diventa protagonista. 007 è addirittura costretto ad allearsi (incredibile!) con i russi e confessa che «quel quarto d'ora d'alleanza con l'uomo grigio, il maggiore Piotr Gregorievic Gordienko, gli era piaciuto».

Kingsley Amis concede addirittura brandelli di cultura al nuovo Bond. Eccolo sull'Acropoli, lui abituato a leggere solo gli opuscoli della nuova Beretta calibro 9, criticare nientemeno che Byron: «Come poeta era sdolcinato e pretenzioso, come uomo cominciò ad ingrassare prestissimo, aveva un gusto scandaloso in fatto di donne, come combattente della libertà non riuscì nemmeno a cominciare».

Piacerà ai milioni di seguaci, questo nuovo Bond? Gli manca un certo nerbo conferitogli dall'autoritaria facilità di scrivere che aveva Ian Fleming ed è circondato da personaggi a volte troppo realisti: il greco che a 18 anni aveva già ucciso dodici soldati italiani con la baionetta, le ragazze che si concedono in coppia agli assassini di Sun. Ma è più sexy (non più stereotipate e frettolose scene d'amore all'americana, ma voluttuosi amplessi mediterranei) ed è più concitato nell'azione. La lotta contro il cinese Sun è serrata. Le uccisioni crudeli, la tortura e la violenza arricchite da una vena psicologica che ne riscatta la crudezza.

Ennio Donaggio

Anche lo spazio parla

In un libro affatto nuovo, *La dimensione nascosta*, Edward T. Hall (Bompiani, «Cose di oggi», a cura di Furio Colombo, pagine 258, lire 2500), tratta di una scienza pressoché ignorata, la *prossemica* e studia i fenomeni dello spazio, dando significato alle distanze tra i soggetti umani, dal rapporto erotico a quello urbanistico. Noi, dice l'autore, viviamo in una dimensione influenzata dai rapporti culturali e ci comportiamo in una data maniera a seconda della comunità in cui si esplicano. Per abitudine o per istinto siamo portati a comunicare con gli altri, anche senza la parola: semplicemente utilizzando lo spazio e le distanze in una anziché in un'altra dimensione.

La distanza a cui è percepibile il nostro alito, il calore del nostro corpo, la possibilità di toccamento, l'essere fuori dall'interferenza di un altro, gli odori, la percezione della voce, la visione sono tutti modi di comunicazione. Cioè lo spazio «parla» con precise convenzioni, in base a profondi radicamenti biologici. Ignorare questo linguaggio significa non tener conto di bisogni e di fenomeni che possono influire sui rapporti individuali o sulle grandi scelte collettive. L'organizzazione delle città, l'urbanesimo, lo *stress*, il sovra-affollamento che possono ridurre l'uomo nella «condizione della fogna» (interessanti esperimenti sono stati condotti sui topi in condizioni simili a quelle dei ghetti umani nelle grandi città) sono tutti argomenti che hanno precisi rapporti con lo spazio. In quegli esperimenti si sono ricreate le condizioni di «fuga sociale» che in alcune città isolando gli uomini hanno prodotto una assoluta estraneità per cui persone altrimenti sensibili hanno assistito impassibili all'uccisione di un loro simile.

L'autore, concludendo, riporta la crisi urbana, la crisi etnica, la crisi dell'istruzione all'incomprensione che l'uomo ha dei propri comportamenti e dei loro significati, all'ignoranza delle proprie esigenze, all'artificiosità del suo modo di vita. Persino l'auto, grande divoratrice di spazio pubblico (a Los Angeles il 60-70 per cento è divorato dai veicoli) ha la sua parte di colpa. Un uomo in automobile comunica in modo innaturale con i suoi simili, vede il mondo deformato, ha rapporti di relazione rozzi e limitati. Rivalità, aggressività, spirito di distruzione ne saranno le conseguenze. Da qui l'esigenza di programmare lo spazio, di svelare i rapporti tra uomo e ambiente e rimediare alle insufficienze che ci portano verso l'autodistruzione.

e. a.

Lettere di caduti nella guerra 1915-18

Parlano i protagonisti che non fecero ritorno

L'editore Einaudi, in una nuova edizione, pubblica, con una introduzione di Alessandro Galante Garrone «Momenti della vita di guerra» di Adolfo Omodeo - L'opera conserva intatta la sua attualità soprattutto per lo spirito antiretorico che la ispirò - E' la voce semplice e dimessa di chi credette sinceramente nel terribile lavacro di sangue

Nel cinquantenario di Vittorio Veneto, in cui felicemente culminano quarantun mesi di inenarrabili sacrifici compiuti dai nostri soldati, l'editore Einaudi ha ristampato, facendoli precedere da una stimolante introduzione di Alessandro Galante Garrone, «Momenti della vita di guerra» di Adolfo Omodeo, di cui, già al loro primo apparire, la critica più illuminata seppe comprendere il nobile insegnamento e raccogliere l'elevato messaggio.

In un suggestivo «impasto di meditazione distaccata e di intenso pathos morale» sfilano dinanzi ai nostri occhi le pagine di un'irripetibile, e a suo modo esaltante, esperienza storica, filtrata attraverso il dramma personale di uno che alla guerra partecipò volontario, provenendo dalle file di quella borghesia liberale nutrita di ideali risorgimentali, che sacrificò la sua parte migliore nelle trincee del Carso o sull'Altipiano dei Sette Comuni e sulle rive del Piave. Un sacrificio la cui serena consapevolezza, rispecchiata nella nobiltà dei sentimenti che traspaiono si può dire a ogni riga di queste lettere, si fa anche più sublime se paragonata alla inettitudine di moltissimi capi politici e militari, alla viltà e al cinismo degli «imboscati».

Tale il valore e il significato del libro, che va letto e apprezzato, al di là di qualsiasi suggestione mistica o tentazione retorica. Di seguito pubblichiamo alcune lettere, per gentile concessione dell'editore.

Dopo una lunga, estenuante marcia di avvicinamento per recarsi in prima linea, le truppe riposano, la cavalleria vigila.

Eugenio Garrone ai genitori

(30 luglio '15). Oh, papà e mamma, se li vedeste anche voi questi uomini maturi, posati, con barbe di tutte le forme e di tutti i colori, l'occhio stanco, ma sereno e calmo, il viso dimagrito, ma forte nella sua ossatura maschia e nel bronzo della sua pelle, se li vedeste, dico, vi sentireste dominati da una commozione intensa e vi avvicinereste a loro quasi con venerazione!...

Non si potrà mai dire abbastanza bene di questi nostri soldati. Sono loro che hanno salvato questa Italia nostra! Italia forse ingrata, papà. Ho tanta amarezza nell'anima, per quello che ho visto negli ospedali, e per le vie di città popolose. E qui, tra i miei soldati, vicino alla linea che scende e sale ininterrotta tra picchi e selle e valloni formando una barriera sicura, qui dove la guerra si sente pulsare vicina, mi pare di respirar meglio.

Lettere di Giacomo Morpurgo

(12 giugno '16, Selletta Freikofel, diario). Brutta giornata! Nella nottata tredici uomini della 72ª fra cui un sergente e un caporale hanno disertato: un fatto che in noi ha suscitato una profonda impressione di amarezza e di rabbia. I soldati sono rimasti abbastanza indifferenti nel complesso; si son sentite poche parole di ripudiamento e di ribrezzo. Son gente che si scalda poco: questo lo hanno considerato come un incidente di secondaria importanza, e quasi un accessorio inevitabile delle condizioni in cui ci troviamo.

(19 luglio '16, Bassani a Monte Cucco di Posse, diario). Ho messo i miei uomini a lavorare a un ricoverino, che probabilmente non finiranno né godranno. Ma sono seccatissimo per il brutto morale loro. E' un anno e più che ho fatto l'orecchio al loro continuo brontolio, alle loro espressioni di malcontento e di astio contro gl'italiani; ma espressioni così vivaci e continue come adesso non ne ho mai sentite; e sembra che si sia aggiunta una dose nuova di amarezza e di astio per il trasporto sul Trentino e per i disagi di questa zona. E per cose piccole, per cose di poco conto: per i pidocchi, per il caffè scarso, per la carne marcia, eccoli a bestemmiare contro la guerra e contro l'Italia, come se fossero cose con le quali essi non c'entrano che forzatamente, e a sospirar la pace.

Dal diario di Aldo Lepri

(29 agosto '15). Domenica triste. Domenica: a quest'ora lei va a Messa tutta bianca nel suo abitino alla moda e chissà se pensa al povero tenentino sdraiato o, per meglio dire, rannicchiato in una trincea costantemente colpita dai 149, tormentato da un perenne mal di pancia, mezzo soffocato dal fetore dei cadaveri che marciscono su questo Carso inospitale.

Isonzo, Carso, che parole lugubri! Quanti eccidi, quante stragi, quante vite umane giovani e piene di speranze furono troncate in questi paraggi! Ogni sasso, ogni zolla, ogni fosso rappresenta un sacrificio, forse un eroismo o una vigliaccheria. Tutto parla qui, ma tutto parla di morte... Quelli che non parlano più sono gl'infelici travolti dalla corrente vorticosa di questo triste fiume e i valorosi morti sulle balze, dove giacciono ancora scarniti, pasto alle mosche cadaveriche e ai vermi...

Giorgio Lo Cascio alla sorella

(10 novembre '16). La guerra mi trasforma se già non mi ha trasformato. In che senso? Cercherò di spiegartelo per quanto i miei sentimenti si agitino confusi nell'anima mia imbambolata. Un rafforzamento d'affetti: nell'amore che ho per papà e mammà, per te, per i fratelli ho scoperto nuovi vincoli, nuovo dolcissimo sapore; eppure, Maria mia, io che con queste mani scrivo queste parole delicate, che con queste mie mani fo una carezza per accostare i miei affetti accanto al mio cuore materialmente, come si fa con una passera stretta pian piano, io, Maria, il 3 novembre in un furioso assalto alla baionetta ho scannato un uomo... Forse quest'azione che etticamente mi ha allontanato dalle creature umane, mi fa sentir più vivo il desiderio d'essere amato e di voler bene... Ma perché ti dico questo? Non lo so. Per parlare, per dirti che italianamente e militarmente mi piace la guerra, ma che come uomo, utopia del secolo ventesimo!, mi fa orrore. Ci sono dei momenti in cui ti trovi un frenetico cozzo di idee, per il quale, mentre con la pistola spianata vuoi avanzare, distruggere ancora, segnare una nuova trincea più avanzata col sangue nemico, ti trovi dentro gli abiti borghesi e nel mezzo di questi, l'anima ti piange (mentre gli occhi di carne restano senza lacrime) sulla infinita follia energumena e sanguinosa e tu vivi un delirio di pensieri saggi e sociali, per cui ti sembra che tu solo ragioni. Ma queste sono crisi passeggere e che passano, e con l'andare del tempo non verranno più.

Scipio Slataper al fratello

(22 ottobre '15). Io almeno, se mi guardo dentro, mi accorgo che l'aumento di spirito e d'esperienza è minimo, e talvolta estendo questo mio risultato a tutti quelli che in un modo o nell'altro vivono la guerra, divento molto scettico riguardo al preteso rinnovamento di questa vecchia società. Eppure tutti questi morti dignitosamente e i grandi sforzi collettivi, le grandi risoluzioni dei governi gridano: l'Europa è eroica e dimostra una forza viva che non ha mai dimostrato...

(a cura di Giorgio Gualerzi)

La cantante si confessa

La protestataria durante uno dei suoi famosi «recital»

Joan Baez protesta

La autobiografia della «folk-singer» non è soltanto il racconto della sua vita, ma anche del «fallimento glorioso» della non-violenza

«*La mia vita è una goccia di cristallo*», scrive la giovane *folksinger* Joan Baez nel suo primo libro «*Daybreak*» (Dial Press, dollari 3,95) un titolo simbolico che solo in modo approssimativo si può tradurre in l'aurora, l'alba.

Joan Baez è troppo sensibile ed intelligente per commettere l'errore di tanti suoi compagni: porsi al di fuori della lotta, giudicare e condannare la società del nostro secolo, non è sforzo sufficiente per essere assolti: «*Ci manca il tempo. Finora* — scrive — *siamo stati solo un fallimento glorioso... L'unica cosa che sia stata un fallimento ancora più grande dell'organizzazione della non violenza è stata l'organizzazione della violenza*».

«*Daybreak*» è paradossalmente contraddittorio. Il suo stile pervaso di lirismo dà fastidio a chi vi vede soltanto l'ingenuo tentativo poetico di una ragazza con un talento letterario piuttosto modesto, ma al contempo è già una testimonianza sui giovani che Joan Baez, attraverso se stessa, vuol descrivere e spiegare. La poesia non è uno strumento per esprimersi ma un mezzo di lotta e, solo in quanto tale, accettato e recepito.

La cantante rievoca la sua infanzia: il padre, uno scienziato di origine messicana, fiducioso che «*un ente come l'Unesco potesse risolvere uno dei problemi più gravi dell'umanità, quello della fame*»; e la madre che le donò con il suo sangue irlandese la focosa irruenza ma anche il «senso della realtà». I capelli e gli occhi neri, la carnagione scura, Joan conobbe attraverso le diverse città in cui abitò il razzismo degli americani «dal sangue puro», ma trovò infine il suo paradiso fra i giovani della California.

Il libro è di un'estrema sincerità quando rievoca i due periodi trascorsi dalla cantante in prigione insieme con la madre per aver partecipato ad una manifestazione per la «disubbidienza civile» ad Oakland: la scoperta di avere paura delle guardiane, la cui forza rappresenta l'ordine delle strutture sociali, una paura fisica della violenza che le rivela un'intima debolezza, e la paura che trascorrere trenta giorni in cella per protestare contro la guerra in Vietnam non sia cosa sufficiente, una specie di alibi psicologico per dire a se stessi «*ebbene, ho fatto tutto quel che potevo*».

«*Daybreak*» è pieno di contraddizioni, di idee confuse, di istinti più che di precisi ideali, ma fargliene un rimprovero è dimostrare di non capire gli uomini di domani. Il valore di Joan Baez non consiste nelle sue affermazioni di principio, ma nelle sue confessioni di disfatta: «*Qualunque cosa facciamo, non sarà mai abbastanza*».

Roberto Giardina

La difesa della gola

La difesa delle prime vie respiratorie e della gola è importante, soprattutto d'inverno.
Formitrol ci aiuta a combattere il mal di gola.
Formitrol agisce meglio, se lasciate sciogliere molto lentamente in bocca le pastiglie.
Formitrol è indicato per adulti e bambini.

Formitrol

Wander Milano

CRONACA CITTADINA

Da tutta Italia centinaia di pullman carichi di visitatori

Primo assalto al Salone

Ressa alle biglietterie, affollati tutti i settori dell'imponente rassegna - La giornata festiva ha favorito l'afflusso del pubblico - Dai grandi ai bambini, ognuno trova un motivo di interesse e di curiosità tra i modelli esposti

L'affusolata linea aerodinamica di una delle più recenti vetture Ferrari affascina due piccoli visitatori del Salone

Il Salone dell'Auto vive oggi la sua prima grande giornata: alle 9,30, quando si sono aperti gli ingressi, migliaia di persone già erano in attesa di visitare la più ampia e completa rassegna dell'automobile. Erano in grande maggioranza comitive giunte da ogni parte dai centri del Piemonte e da altre regioni. Nei parcheggi, che ben presto si sono saturati, si leggevano targhe delle più svariate province italiane: autobus arrivati dalla Liguria, dalla Lombardia, dall'Emilia, dalla Toscana, dal Veneto, non pochi dal Lazio. Ben presto tutti gli «stands» brulicavano di visitatori; nel grande salone Agnelli, negli altri padiglioni si circolava a fatica anche se quest'anno sono state allargate le corsie a disposizione del pubblico.

Tutte le auto sono oggetto di ammirazioni e anche di attento studio; in particolare le novità che il grande pubblico non ha ancora visto: i modelli «special» della Fiat 124 e 125; le nuove Lancia Fulvia sportive, i modelli tedeschi, inglesi, francesi che da poche settimane sono entrati in produzione. Curiosità per il «city-taxi» della Fiat derivato dall'850, lo «studio» dell'Autobianchi, l'ampia gamma dell'Alfa Romeo, i bolidi sportivi di Ferrari e della Maserati.

Negli «stands» di tutte le Case, code di persone che desiderano prenotarsi per un giro di prova sul circuito collinare: molti, spinti dal desiderio di viaggiare sulla macchina che hanno in animo di acquistare, altri invece per poter fare raffronti fra modelli similari, valutarne la maggiore o la minore stabilità sulla strada bagnata, le doti di ripresa.

Nessuno tralascia il padiglione dei carrozzieri, dove accanto a elaborazioni dei modelli di serie sono in mostra creazioni avveniristiche. In esse si indovinano gli elementi fondamentali che guideranno la mano degli stilisti nei prossimi anni.

Sette biglietterie sono in funzione al Salone: tutte faticano a far fronte al continuo arrivo dei visitatori. La pioggia oggi ha indotto molti torinesi a rinunciare alla gita fuori città e famiglie al completo si sono riversate al Salone. C'erano così stamane anche tanti bambini, gli occhi luccicanti di curiosità e interesse. Per loro la massima attrazione era la più grande micropista del mondo, dove sfrecciano di continuo i bolidi in miniatura.

Le vetture sorteggiate fra il pubblico

Ogni giorno fra i visitatori del Salone che acquisteranno un biglietto a prezzo intero sarà sorteggiata un'autovettura:

Oggi	Fiat 600
Domani	Lancia Fulvia 3C
3/11	Innocenti Mini Minor
4/11	Fiat 124 Special
5/11	A. R. Giulia 1300
6/11	Lancia Fulvia 3C
7/11	Autobianchi Primula Coupé
8/11	Fiat 124 Special
9/11	A. R. Giulia 1300
10/11	Fiat 850

Scomparso il mancato uxoricida di via Artom

Aveva già ferito la moglie e medicata di nascosto con «punti» metallici per cani

Ieri l'ha colpita con una lastra di vetro - E' un uomo violento: in passato ha minacciato con coltello e fucile i parenti della donna - E' fuggito dicendo: «Vado ad ammazzarmi»

Eraldo Baruffaldi e la moglie Bruna il giorno delle nozze. Accanto, la loro figlia Rosanna, che ora ha undici anni

Nessuna traccia di Eraldo Baruffaldi, l'uomo che ieri ha cercato di uccidere la moglie davanti alle figlie atterrite ed è poi fuggito dicendo alla madre: «Sono disperato, non mi resta che uccidermi». La polizia ed i carabinieri lo ricercano, ma è assai improbabile che egli metta in atto il suo proposito. Già altre volte è stato protagonista di gravi episodi di violenza nei confronti della moglie. Probabilmente è nascosto ed attende che le condizioni della moglie migliorino.

Eraldo Baruffaldi, fattorino al dazio di via Nizza, ha anche altre attività, compreso un piccolo canile nella zona Lingotto. Abita in via Artom 55 con la moglie Bruna, 38 anni, e due figlie: Barbara e Rosanna, di 9 e 11 anni. Le scenate nella famiglia erano quotidiane. I vicini hanno spesso sentito l'uomo minacciare la moglie: «Ti strappo le braccia, ti cavo gli occhi».

Il cognato della sventurata donna, Uldino Trigolo, abitante in via Montenovegno 22, ha raccontato due episodi che personalmente in passato ha denunciato alla polizia: *«Bruna ha già rischiato due volte la morte con quell'uomo. Una volta le ha spaccato un bottiglione di vino in testa, aprendole una ferita profonda; un'altra volta le ha tirato addosso una fruttiera di vetro: mia cognata riuscì a scansarsi, ma le schegge di vetro la ferirono al ventre».*

A questo proposito il Trigolo ha raccontato un fatto che, se non fosse confortato dalla testimonianza di un medico, sembrerebbe incredibile. Per paura che la moglie si recasse da un medico e provocasse un'inchiesta, Eraldo Baruffaldi aveva curato egli stesso la moglie e le aveva ricucito le ferite servendosi dei grossi punti metallici che usava per medicare i suoi cani. Bruna Baruffaldi solo una volta è andata dal medico, perché sentiva troppo male, ma per timore della reazione del marito, non aveva poi seguito il consiglio del sanitario che l'aveva invitata ad andare subito in ospedale.

Più volte, dopo le liti, la donna è corsa a rifugiarsi dai familiari. Il marito è sempre andato a riprenderla. In due casi ha fatto ricorso alla violenza minacciando il cognato con un coltello ed il suocero con un fucile. Per la sfuriata di ieri ha preso a pretesto il fatto che la figlia Rosanna, undicenne, portava vestiti troppo corti. Ha afferrato una pesante lastra di vetro ed ha colpito la moglie alla nuca. Perdendo sangue, aiutata dalle figlie singhiozzanti e sconvolte, la donna si è rifugiata in casa di una vicina, Chiara Dattoli, dove è stata sommariamente medicata.

A portarla all'ospedale Molinette è stato lo stesso marito. Se n'è andato subito dopo, ha lasciato la figlia minore presso la madre in via Rubiana 19, quindi è scomparso in macchina manifestando propositi suicidi. Stamane le condizioni della moglie (sottoposta ad un intervento chirurgico) erano migliorate. Bruna Baruffaldi, ormai fuori pericolo, è terrorizzata dal pensiero che il marito possa ancora farle del male e non ha voluto neppure raccontare ciò che era accaduto.

Per difendere la madre getta il padre dalle scale: arrestato

Ha 17 anni - Denunciata anche la donna

Un uomo è stato scaraventato giù dalle scale dal figlio di 17 anni che è intervenuto in un litigio tra i genitori. Si chiama Franco Margaria, 23 anni, via Fratelli Garrone 72/3. E' ricoverato alle Molinette per ferite alla nuca, abrasioni ed ematomi in varie parti del corpo. Guarirà in una quindicina di giorni.

Ieri sera, poco dopo le 22, il Margaria ha avuto una discussione con la moglie, Virginia, 32 anni, (nella foto), una donna di grande corporatura che pesa oltre cento chili e l'ha morsicata ad un braccio. Il figlio Renzo è intervenuto in difesa della madre. Ha preso una forchetta dal tavolo ed ha colpito il padre al braccio, quindi l'ha spinto fuori casa, sul pianerottolo. Qui l'ha afferrato e scaraventato giù dalle scale. Spaventato ha poi chiamato un vicino e con questi ha accompagnato il genitore all'ospedale. E' stato arrestato per lesioni gravi e condotto al «Ferrante Aporti».

Anche Virginia Margaria è stata denunciata per autocalunnia. All'agente di servizio delle Molinette, per difendere a sua volta il figlio, aveva detto: «Sono stata io a procurare quelle ferite a mio marito. Mi maltrattava, spesso mi picchiava. Gli ho puntato allo stomaco un coltello ed egli nell'indietreggiare è caduto a terra battendo la testa». Ma poi ha finito per ammettere d'essersi inventata tutta la storia.

Brutale aggressione stanotte in un prato di Sassi

Acquista un'auto poi rapina l'uomo che gliel'ha venduta

Spalleggiato dal fratello, fa salire il commerciante in macchina e lo conduce nei pressi del Po - Qui la vittima viene immobilizzata: dalle sue tasche spariscono 20 mila lire e una cambiale non ancora pagata dall'acquirente - I due giovani arrestati

Il commerciante d'auto Carlo Lovera, 35 anni, abitante a Cercenasco, in via Roma 4, contitolare della società «Locauto», concessionaria della «Simca», con sede in corso Francia 116, è stato aggredito ieri sera in un prato di Sassi da due fratelli che l'hanno condotto sul posto con un sotterfugio. La denuncia è stata presentata con due ore di ritardo perché il derubato ha dovuto compiere tutto il percorso di ritorno a piedi.

Tempo fa il Lovera aveva venduto ad Alfredo Mula, 21 anni, corso Michelotti 286, un'auto «Simca 1300». Una parte del prezzo era stata pagata in contanti ed il resto in cambiali da 50 mila lire l'una. La scorsa settimana il giovane aveva riportato l'auto dal commerciante dicendogli che v'erano molte riparazioni da fare. Ieri sera è andato a ritirare la vettura e il Lovera gli ha presentato la nota, precisando: *«Sono 20 mila lire per i pezzi di ricambio che ho sostituito e le ore di lavoro. Poi c'è ancora l'ultima cambiale che è già scaduta».*

Il Mula ha invitato il commerciante a salire in macchina. *«Andiamo a fare un giro di collaudo* — gli ha detto — *così passiamo pure da casa e prendo i denari per pagarla».* Con i due sono saliti il fratello di Alfredo, Cosimo, 18 anni, corso Casale 310, ed un altro individuo rimasto sconosciuto. Sono andati in corso Michelotti. Il Mula è salito in casa, poi è sceso ed ha consegnato al Lovera le 20 mila lire. *«Ora proseguiamo* — ha aggiunto — *fino a Sassi. Ho una stanza in una cascina. Andiamo a prendere le 50 mila lire della cambiale».*

Quando la «Simca» ha raggiunto una stradina isolata in mezzo ai prati, Alfredo si è fermato. Il commerciante si è sentito passare un braccio intorno al collo, mentre gli intimavano: *«Guai a te se ti muovi».* L'hanno immobilizzato e quindi gli hanno tolto il portafogli con le 20 mila lire appena ricevute e la cambiale da 50 mila.

Spinto a terra, il Lovera è stato abbandonato, mentre l'auto ripartiva a tutta velocità. In seguito alla denuncia, la «mobile» ha lanciato alla caccia degli aggressori tre radiomobili. La «Simca» è stata rintracciata in corso Casale: al volante c'era Cosimo Mula; Alfredo è stato invece trovato a casa in corso Michelotti. I due fratelli sono stati condotti in Questura e interrogati. Essi negano di avere aggredito il commerciante. Dicono di averlo costretto a restituire l'ultima cambiale perché il prezzo richiesto per la vettura era eccessivo. Questa versione non è apparsa convincente e sono stati arrestati.

Una coda interminabile per entrare in autostrada

Corso Giulio Cesare è stato bloccato stamane, dalle 8 alle 11, da migliaia di macchine che non riuscivano ad entrare sull'autostrada Torino-Milano. Al casello di Settimo, infatti, nonostante le nove biglietterie aperte, il traffico si è congestionato. E' intervenuta la polizia stradale. La lunga fila di auto è stata fatta dirottare sulla statale numero 11, ma dopo poco tempo anche questa strada è rimasta invasa dalle vetture bloccate alla strettoia di Settimo. Solo verso mezzogiorno il flusso del traffico ha dato segni di normalizzazione.

Fuggiti di casa

Una quindicenne è fuggita ieri di casa per andare a lavorare a Milano. E' Giuseppina Lacerchia che abita con i genitori in via Vienna 22. La ragazza si era già allontanata il 13 novembre ed era stata rintracciata a Roma.

Un ragazzo di 13 anni ha raccolto i suoi risparmi ed è fuggito di casa martedì sera. Si chiama Romano Zebidia ed abita in via [illegible] 18. I genitori hanno presentato denuncia a Madonna di Campagna. Temono che il ragazzo sia stato irretito da qualche cattiva compagnia.

TEMPERATURA DI OGGI	
MASSIMA	+12,4
MINIMA	+11,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 11,8; ore 8: 11,0; press. 734,2; umid. 65%. Cielo coperto. Previsioni: coperto, pioggia, nebbia, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima 13,5; minima 11,6; ore 8: 12.

Taccuino della città

✦ Giornata esperantista: domenica e lunedì, all'Istituto Europeo (p. Maria Teresa 5), si terrà un seminario di studi. I lavori avranno inizio alle ore 9. Informazioni in via Po 1, tel. 547.697.

✦ Circolo degli artisti: il 5 novembre, ore 21,15, Piero Quaranta parlerà sul tema: «Rievocazione della grande guerra 1915-18 a cinquant'anni dalla vittoria».

✦ Donatori di sangue: lavoratori italiani residenti a Sursee (Svizzera) hanno costituito un gruppo autonomo di donatori e chiesto di aderire alla Fidas. La cerimonia avrà luogo domani con la consegna dell'attestato e di una medaglia. Presenzieranno il vicepresidente della Federazione Italiana Associazione donatori commendator Falaschini, l'Associazione Friulana donatori, e il vice-console italiano per la Croce Rossa.

✦ Il corso per istruttori macellai, organizzato dall'Unione delle Camere di Commercio, avrà inizio il 5 novembre.

✦ Partito repubblicano: delegati al XXIX Congresso regionale, a Milano, sono stati eletti: Alessio, Balduino, Milano, Cappelletto, Castagnone, Ciava, Martra, Paganin, Parlagreco.

✦ Un corso di qualificazione per l'assistenza agli anziani, della durata di 4 mesi, avrà inizio il 12 novembre. Lezioni il martedì e giovedì, dalle 20,15 alle 22,15. Iscrizioni presso l'Assessorato all'Assistenza sociale (via Giolitti 2 bis) oppure in v. Consolata 10.

✦ Farmacie aperte oggi (8,30-19,30): v. Stradella 196, p. Lagrange 1, v. Nicola Fabrizi 102, c. Racconigi 30, c. Trapani 150, v. Lanzo 66, p. Repubblica 24, p. Respighi 2 ang. v. Cherubini, v.le Mughetti 11 (Vallette), c. Stati Uniti 6, v. Maria Vittoria 3, l. Orbassano 70, v. Livorno 2, c. Giambone 19, v. Alpi 46, c. [illegible] 223, c. Unione Sovietica 381 bis, strada San Mauro 26, v. Cernaia 34, v. S. Giulia 33, v. Scala 1, v. Berthollet 10, v. Nizza 158.

✦ Servizio Fiat (8-24): c. Bramante 15 (tel. 502-440), p. Francia 430 (tel. 721-641), v. Galluppi 5 (tel. 830-122), v. Porpora 8 (tel. 851-000), v. Nizza 30 (tel. 652-062).

ECHI DI CRONACA

Salone dell'Automobile
Orario dalle 9.30 alle 23. Questa sera sorteggio di una Fiat «600». Domani sera sorteggio di una Lancia «Fulvia 3 C».

Doposcuola
L'Istituto «Studium» comunica che martedì 5 novembre avrà inizio, con orario dalle 15 alle 18, il doposcuola per gli allievi delle Scuole Medie Pubbliche. Rette minime - Facilitazioni - Iscrizioni limitate. Istituto «Studium», piazza Statuto 3 bis - tel. 540.363 - 543.720.

Tutti dattilografi
Ne dà la possibilità la Sist col suo attrezzatissimo centro di dattilografia, funzionante dalle 8 alle 12 e ininterrottamente dalle 14 alle 22. Scegliete pure giorno ed ora: c'è posto per tutti. Sist - Via Po 2 - Tel. 547.373, 541.421.

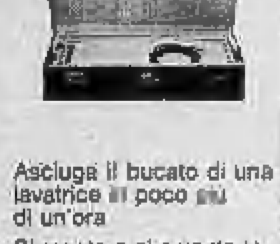
Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

SIST programmatori meccanografici
Gli aspiranti al Corso serale sono convocati per le ore 20 del 5 novembre. Sarà illustrato il programma completo e fissato il calendario delle lezioni. Sist. Via Po 2 - Tel. 547.373 - 541.421.

Fate bene i vostri conti...
...e a conti fatti ci darete ragione. Perché impegnare il Vostro capitale quando Baruzzi — elettrodomestici radio Tv - via Stradella, 30 - corso Belgio, 39 — Vi offre la possibilità di acquistare a prezzi convenienti i Vostri elettrodomestici e di pagarli con comodissime rate mensili fino a 13 mesi senza interessi? Esempio: Frigoriferi da lire 38.000; Televisori da lire 88.000; Lucidatrici da lire 16.500; Lavatrici da L. 68.000 ecc.

Scegliete supermaterassi
il grande magazzino specializzato con le migliori Marche, tutti i materassi, tutti i prezzi, tutte le misure, tutte le garanzie. Cuscini in lana. Corso Giulio Cesare 27 bis angolo corso [illegible] - Tel. [illegible]

Asciugatissimo® Camsa Export



Asciuga il bucato di una lavatrice in poco più di un'ora
Si monta e si smonta in meno di tre minuti
Non ingombra perché sta tutto in una valigia
Costa soltanto Lire 29.900

RICHIEDETELO PRESSO UNO DEI NEGOZI
Caudano
TORINO - Via Lagrange 45 - Telefono 51.33.51 (5 linee)
ORBASSANO - Str. Orbassano-Bruino 73 - T. 90.27.21 (3 linee)
ALESSANDRIA - Via Trotti 20 - Telefono 54.389
IMPERIA - Via della Repubblica 8 - Telefono 65.340

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITA' RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID - Via Cernaia, 18 ang. c.so Siccardi - Torino - Tel. 543834 - 530445

VIVAI Telefoni 790.850 790.870 COPPO
COSTRUZIONE GIARDINI PIANTE DI OGNI GENERE
C. Francia 55, Regina Margherita TO

divisette SIRACUSA e SCHULTZ
porte pieghevoli e a soffietto TORINO - VIA BAGETTI 25 TELEF. 761.471 - 745.121

CRONACA CITTADINA

Il mesto pellegrinaggio al camposanto

La pioggia accompagna la visita alle tombe

Anche i piccoli cimiteri di campagna si vanno coprendo di fiori - Le cerimonie previste per domani

Folla nei viali del cimitero: la pioggia non ha arrestato il flusso dei visitatori

La pioggia non ha rallentato il pellegrinaggio dei torinesi al cimitero. Fin dal primo mattino i parcheggi di via Varano, via Nievo, via Polizzano, via Ravina, via Carcano si sono andati riempendo di macchine; poco dopo le dieci, bisognava già fermarsi in corso Regina Margherita o in corso Belgio per trovare un posto per l'auto. I tram e gli autobus scaricano di continuo migliaia di persone che vanno a portare un fiore ed un affettuoso ricordo alle tombe dei loro cari. Il cimitero generale ne accoglie attualmente 243.683; solo nell'ultimo anno le sepolture sono state 12.873.

Accanto ai fiori — in gran parte i tradizionali crisantemi, di tutti i colori, grandi e piccoli, nostrani e della riviera — è sempre più diffuso sistemare un piccolo lumino.

Anche i piccoli cimiteri non sono dimenticati; agli abitanti delle varie località si aggiungono quanti si sono trasferiti in città e che in questi giorni tornano a portare un fiore ed una preghiera sulla tomba dei parenti. Nei paesi di montagna semiabbandonati, nei centri più depressi delle campagne, nei luoghi più sperduti, si approfitta di questa visita per rimettere in ordine i tumuli, per liberarli dalle erbacce, per lucidare le lapidi.

A Torino domani, nel giorno che la Chiesa ha destinato al ricordo di tutti i defunti, il vescovo ausiliare mons. Bottino celebrerà una messa alle 8,30 nella cappella del cimitero; alle 10, sotto la Grande Croce, officerà il cardinale Pellegrino. Il Comune deporrà corone d'alloro alla lapide dei Caduti in Russia, a quella degli ebrei deportati, al sacrario della Resistenza, al monumento-ossario dell'Aeronautica ed a quello dei Caduti civili per fatti di guerra, al campo dei Caduti sul lavoro, al Campo militare ed alla Gran Croce.

Due mesi dopo la costruzione

Verrà demolito il «muro» di SETTIMO

Il comitato cittadino di agitazione ha ottenuto dal Comune la riapertura del passaggio a livello - In progetto un cavalcavia

Il comitato di agitazione formato qualche tempo fa dai cittadini di Settimo per la riapertura del passaggio a livello, ha ottenuto un primo successo. La Giunta comunale, che in un primo momento si era dichiarata contraria, ha cambiato parere e all'unanimità ha deciso di accogliere la richiesta di abbattimento del «muro» costruito due mesi e mezzo or sono per impedire il transito sui binari. La decisione della Giunta dovrà naturalmente essere ratificata dal Consiglio comunale, ma si tratta di una semplice formalità, poiché i trenta consiglieri, a quanto risulta, sono favorevoli a riaprire le barriere del passaggio a livello.

L'ultima parola, ovviamente, spetterà all'amministrazione delle ferrovie, che dovrà tenere conto del pericolo esistente in tale zona dove i treni transitano alla velocità di 140 km. orari. Per impedire agli sconsiderati di avventurarsi sui binari il Comune chiederà che le sbarre vengano munite di una speciale «rastrelliera». Tale dispositivo dovrebbe impedire il ripetersi degli incidenti che in passato hanno provocato parecchie vittime.

L'eventuale riapertura del passaggio a livello di via Leini non risolverà tuttavia il problema del collegamento rapido fra il centro della città e la zona che gravita intorno alle due autostrade. Le sbarre dovranno rimanere abbassate molte ore al giorno per consentire il transito di duecento treni; le lunghe code al di qua e al di là della ferrovia fra poco quindi si riformeranno. Per ovviare a questo inconveniente il Comune ha già dato incarico ad un tecnico di progettare un cavalcavia che superi la sede ferroviaria nei pressi di via Consolata.

Svaligiate ieri a Cerone le case di due contadini

I carabinieri di Ivrea e di Strambino stanno indagando su un paio di furti avvenuti ieri a Cerone. I ladri, forzando le serrature, sono entrati nelle abitazioni di due agricoltori che si trovavano al lavoro nei campi, mettendo tutte le stanze a soqquadro.

Nella casa di Salvatore Donelli, di 64 anni, gli svaligiatori si sono impossessati di denaro e buoni fruttiferi per mezzo milione di lire. Successivamente sono penetrati nell'abitazione di Lorenzo Vassia, di 56 anni, asportando denaro, biancheria e suppellettili varie per un valore di oltre 200 mila lire.

Gli inquirenti ritengono che i «colpi» siano stati compiuti da una banda di zingari, di cui era stata segnalata la presenza nella zona e che ora sono misteriosamente scomparsi.

Nel cinquantenario della guerra 1915-18

Il primo aereo abbattuto da Baracca nel ricordo di un reduce di Rivoli

Cesare Borgis, classe 1894, domenica riceverà con altri 179 rivolesi la cittadinanza onoraria di Vittorio Veneto

Centottanta reduci rivolesi della «Grande Guerra» riceveranno domenica mattina la cittadinanza onoraria di Vittorio Veneto nel corso di una solenne cerimonia che avrà luogo alle 9,30 al cinema-teatro Carnino alla presenza di tutte le autorità cittadine.

A Rivoli coloro che presero parte alle operazioni belliche del conflitto 1915-18 sono seicento, e ben 517 hanno recentemente presentato domanda per ricevere la medaglia ricordo e l'assegno annuale di 60 mila lire; a tutti sarà conferito anche il cavalierato.

Tra i reduci rivolesi saranno presenti anche alcuni ufficiali superiori: il colonnello Emilio Caprioglio, classe 1893, il colonnello Salvatore Virgadamo del '900, il col. Antonio Oggiaro del '99, il ten. col. Federico Borelli del '93, il ten. col. Cesare Gallo del 1888. Saranno festeggiati fra gli altri, anche il cap. magg. Cesare Borgis, classe 1894, ed il soldato Pietro Bertola del 1892.

Il col. Salvatore Virgadamo fu volontario a 17 anni

«Partii volontario per il fronte — racconta il col. Virgadamo che è il più giovane tra i reduci rivolesi — a 17 anni esatti, e per potermi arruolare ci volle il consenso scritto di mio padre. Dopo soli tre mesi ero già in prima linea, in forza, come caporal maggiore, alla quarta batteria del 22° Reggimento di artiglieria da campagna, che era comandata da mio fratello Vincenzo il quale cadde alla fine del novembre del 1917. A distanza di tanti anni ricordo perfettamente la battaglia sul Piave del 15 giugno 1918».

Il cap. magg. Cesare Borgis, che ha fatto tutta la guerra con altri quattro fratelli, era aggregato alla 1607ª Compagnia mitraglieri del III Battaglione del V Reggimento di fanteria, e il 16 marzo del 1916 fu testimone di un avvenimento storico: l'abbattimento nel cielo di S. Giovanni di Manzano sul Carso del primo aereo austriaco da parte dell'allora capitano di cavalleria Francesco Baracca. «L'aereo nemico — racconta il Borgis — aveva bombardato la stazione ferroviaria di Conegliano e mentre faceva ritorno alla base fu attaccato dal Nieuport pilotato da Baracca. Il duello durò soltanto pochi attimi. Per sottrarsi al tiro, l'italiano si gettò in picchiata, poi, con una improvvisa cabrata, si portò sotto l'aereo nemico colpendolo alla carlinga con una sventagliata di mitraglia».

g. le.

Emilio Caprioglio vicino ad un «pezzo» della sua batteria

Quindicenne fugge di casa ruba un'auto e si addormenta

Un ragazzo di 15 anni, fuggito di casa, è stato trovato addormentato su un'auto rubata. A sorprenderlo è stato un vigile urbano che dopo averlo svegliato lo ha accompagnato al commissariato Barriera Nizza.

L'episodio è accaduto verso le 9,30 di stamane nei pressi di Italia '61. Il ragazzo, A.G., era scappato di casa due giorni fa. I genitori avevano sporto denuncia, ma non si era più saputo nulla di lui.

Questa mattina un vigile ha notato un ragazzo che dormiva sul sedile posteriore di una 850. Il numero di targa della macchina era fra quelli segnalati per le ricerche delle auto rubate. Il ragazzo aveva i capelli arruffati e gli abiti in disordine. Aperta la portiera il vigile ha fatto scendere il G. e lo ha portato al commissariato. Interrogato dal funzionario ha finito per confessare che per compiere una bravata si era impadronito dell'auto e l'aveva usata per portare a spasso gli amici. Poi quando era rimasto senza benzina si era fermato. Era molto tardi e pioveva.

«Quando sono rimasto solo — ha raccontato —, mi sono sdraiato sul sedile e mi sono addormentato. Stamattina avevo freddo e non riuscivo a svegliarmi».

★ Un ladro che si era introdotto in un chiosco della piazza della stazione di Porta Susa è stato messo in fuga, questa notte, con due colpi di pistola sparati in aria da un agente della Vigilanza. E' accaduto verso le 3. La guardia Giuseppe Grasso stava compiendo il suo normale servizio di ispezione quando ha visto delle luci nel chiosco di bibite di Mario Cavestro. Si è avvicinato ed ha bussato alla porta. Dopo pochi istanti, dal tetto è sbucato uno sconosciuto. Il Grasso ha sparato e il ladro si è dato alla fuga.

I lettori ci scrivono

I semafori dormono

● «Sono uno dei numerosissimi cittadini che, il mattino, si recano al lavoro assai presto. Per raggiungere l'impiego, devo attraversare con l'auto la frequentatissima piazza Statuto, i cui semafori, fino alle sette, non entrano in funzione (a differenza, per citare un esempio, di quelli di via Cibrario, che disciplinano il traffico già dalle sei).

«Questo ritardo di un'ora del servizio semaforico in piazza Statuto presenta non pochi inconvenienti per non dire pericoli, sia per i pedoni, che per gli utenti della strada, già in gran numero prima delle sei del mattino. La circolazione resta non poco intralciata. Sbucando nella suddetta piazza, metti caso da via Cibrario, l'automobilista corre sempre il rischio di incidenti vari in quanto, come è ben noto, vi confluiscono vasti e numerosi corsi, con forti correnti di traffico (vedi corso Francia, Inghilterra, Principe Oddone e San Martino), nonché le vie Cibrario e San Donato.

«Senza semafori, per la norma delle precedenze, per armarsi di santa pazienza e rassegnarsi a perdere minuti e minuti preziosi, si corre sempre ugualmente il rischio di vedersi piombare addosso, all'improvviso, da destra o da manca, qualche... emulo di Nuvolari.

«Perché l'Assessore alla Viabilità non dà disposizione affinché sin dalle sei siano messi in funzione per lo meno "tutti" quei semafori installati nei punti nevralgici del traffico cittadino (periferie comprese)? Grazie dell'ospitalità».

Lorenzo Smeriglio, Antonio Cerutti, Amalia Crotto, Adriano De Bernardi

Viaggio in corso Sommeiller

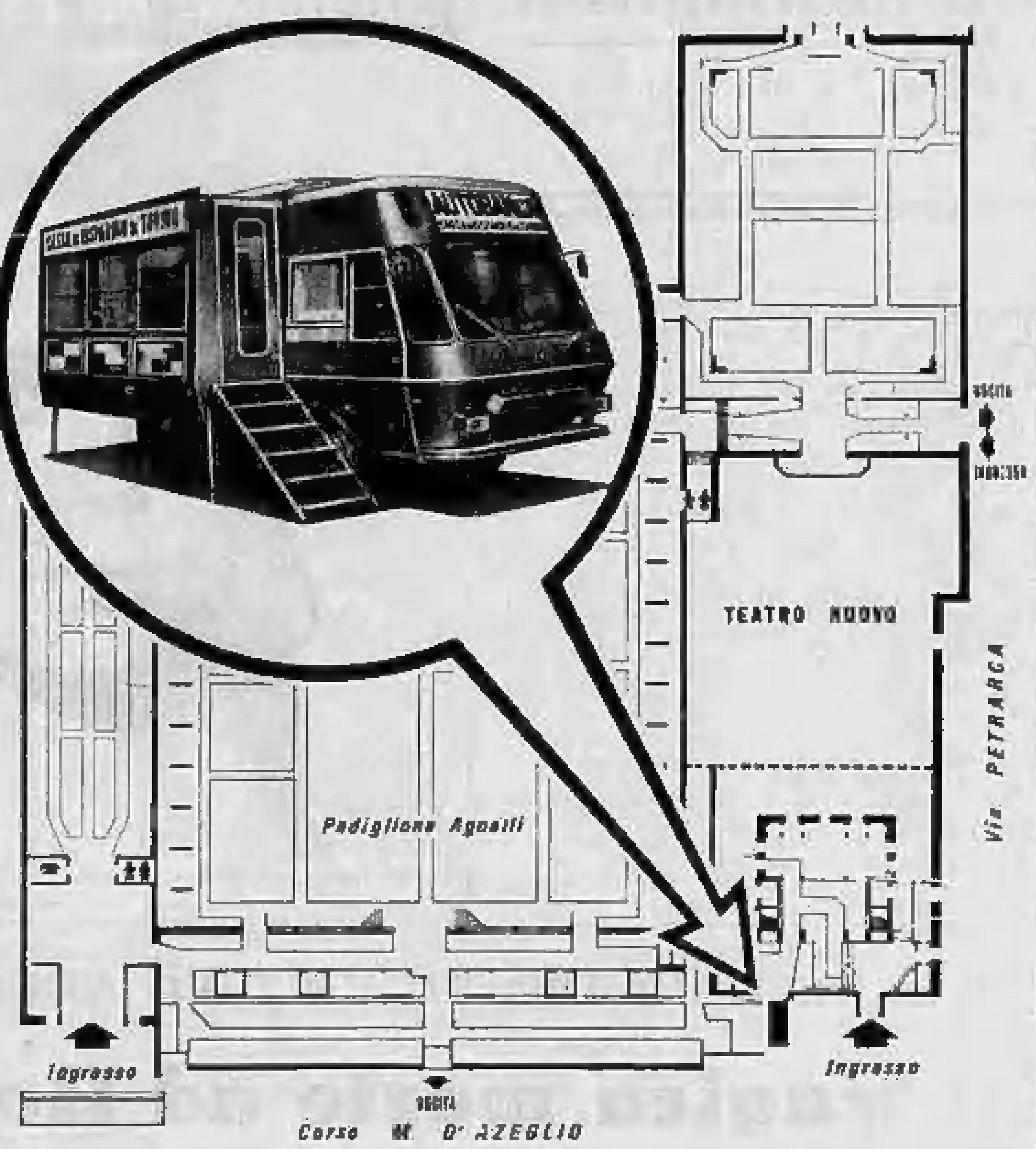
● «Percorro a piedi, quattro volte al giorno, il cavalcavia di corso Sommeiller e mi domando chi dovrebbe provvedere alla nettezza del disgraziato.

«Da qualche settimana (credo di non esagerare) grossi pezzi di cartone ondulato attendono una ramazza pietosa. Sul marciapiede sud un tu scatolone, sfasciato simmetricamente con le pareti ancora unite al fondo, allarga in quattro braccia la croce e si presta ad interpretazioni cimiteriali: pensieri salutari di vita eterna, mi dirai.

«Ora con la pioggia n'è cominciata la macerazione — come di numerosi altri pezzi testé aggiunti — e vedremo quanto dureranno: povera Torino, ridotta — si dice nelle nostre campagne — ad un "Bané" (letamaio). E ai che la abbiamo tanto?».

Paolo Lombardi
dell'Istituto Elettrotecnico Ferraris

L'AUTOBANCA DELLA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO



AL 50° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE

mette a disposizione degli operatori e dei visitatori un servizio di cassa e di cambio delle valute modernamente attrezzato

una bionda nel sacco

Bionda naturale, forte e gentile. Un "corpo" morbido, caldo. Un profumo sottile, stimolante. Se vuoi è tua. È nel sacco fino al collo.

FIOR DI VITE
grappa stravecchia
RAMAZZOTTI

Preziosa perché nata da nobili vitigni piemontesi. Bionda perché invecchiata in botti di rovere.

...più tua nel "suo" bicchiere.

2 BICCHIERI IN REGALO con ogni bottiglia in offerta speciale

GLI SPETTACOLI CHE VEDREMO ALLA TV

Dal Salone dell'Auto si vota Canzonissima

La puntata di domani rinviata a domenica sera - Mina, Walter Chiari e Panelli giudicati da Pappagone

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, venerdì sera.

Pappagone, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia tornano a «Canzonissima». La rentrée avviene nella puntata che andrà in onda domenica che per la concomitanza con la festa dei morti è stata posticipata di 24 ore. I tre comici, il cui nome è legato alle ultime due edizioni del torneo musicale, dovranno tra l'altro esprimere un loro giudizio sulla trasmissione di quest'anno affidata al trio Mina, Walter Chiari e Paolo Panelli.

L'inchiesta, condotta da Aba Cercato nelle case dei divi, consentirà di scoprire le «vere» voci, gli interessi e l'autenticità dell'umorismo degli intervistati. Si apprenderà in questo modo che Pappagone ha una voce profonda, calda e che avrebbe scritto Zum, Zum, Zum, non un testo molto più impegnato.

Con questo filmato si apre la sesta puntata. Stando alle anticipazioni, Johnny Dorelli dovrebbe conservare per altri sette giorni la maglia rosa di primo della classifica conquistata nella terza trasmissione con L'immensità.

Domenica saranno in gara Miranda Martino (Se tu fossi come te), Michele (Io tornerò), Caterina Caselli (Perdono), Fred Bongusto (Ore dell'amore), Lucio Dalla (Il cielo) e Shirley Bassey che, in inglese, canterà dal vivo la canzone da lei presentata all'ultimo Festival di Sanremo, La vita, scritta da Bruno Canfora e da Antonio Amurri.

Le due giurie esterne agiranno rispettivamente al Teatro Sistina di Roma e al Salone dell'Automobile di Torino. A Roma i giudici scelti tra gli spettatori di La sai che non li sento quando spunta l'acqua con Gino Bramieri, che per l'occasione si improvviserà telecronista, mentre a Torino saranno dieci standiste del Salone ad esprimere il loro voto in considerazione delle esecuzioni di Fred Bongusto, Caterina Caselli e Lucio Dalla. r. s.

Stefania: un castello d'oro

Stefania Caraddu per il film «Temptation» ha ricevuto il «Castel Sant'Angelo d'oro»

RAMON NOVARRO FU UN DIVO NEGLI ANNI 20

La tragica morte ad Hollywood lo ha sottratto al lungo oblio

Servizio particolare a Stampa Sera

HOLLYWOOD, venerdì sera.

La polizia ha iniziato le indagini sulla tragica morte del famoso attore Ramón Novarro, trovato ucciso nella sua villa di Laurel Canyon. Il fatto che le stanze fossero in disordine e mancassero alcuni oggetti, ha indotto a prospettare l'ipotesi di un delitto per rapina. Sono stati però interrogati anche alcuni anormali.

«Mata Hari», con Greta Garbo, fu l'unico successo nel sonoro di Ramón Novarro

Anche negli uomini «non sempre il tempo la beltà cancella» e il bellissimo Ramón Novarro, per almeno vent'anni, fu l'immutabile campione hollywoodiano di una vellutata e levigata avvenenza mascolina. Glabro, apollineo, di lineamenti delicati che un elaborato trucco si sforzava di rendere quasi femminei, l'«affascinante» Ramón fu non soltanto «il principe studente» d'un celebre film di Lubitsch ma anche il principe azzurro di milioni di cenerentole sparse ovunque.

Prima che venissero fuori gli attori «virili», capaci di affascinare le donne d'allora, le maschiette e le flappers degli anni Venti, con la grinta dura messa in voga da McLaglen, da Edmund Lowe, da Barthelmess e, in certa misura, anche da John Gilbert, l'efebico Novarro tenne per lungo tempo le chiavi del cuore di spettatrici che ora sono più volte nonne.

Il messicano Ramón, ucciso in un modo tanto avvilente, era invece, al tempo remoto dei suoi trionfi, l'eroe fulgido e romantico, che le donne non batterebbe nemmeno con un fiore. Perciò era idolatrato da tutte, dalle liceali che ne conservavano la fotografia nel libro di latino, alle madri di famiglia che sognavano di mettere al mondo soltanto figli che, da grandi, sarebbero diventati belli come lui. Ad aiutare questa sfacciata idolatria dell'«eterno femminino» per Novarro, sopravvenne, improvvisa e inattesa, la morte, nel 1926, del favoloso Rudy, detentore assoluto, allora, dello scettro di latin lover. Scomparso Valentino, Ramón si trovò davanti la via libera e ne approfittò, portandosi subito in testa a un plotoncino in cui erano compresi i mono fatali, anche se più espressivi, Antonio Moreno, Gilbert Roland, Ricardo Cortez, Rod La Rocque, gli astri maggiormente contesi dalle stars dell'epoca.

Ma già prima, nel 1923, gran fortuna, per Novarro, era stata quella d'aver trovato un regista e un'attrice — Rex Ingram e Alice Terry, marito e moglie, allora entrambi sulla cresta dell'onda — che lo scritturarono per un paio di film di clamoroso successo: Terra vergine e Scaramouche. Nel secondo soprattutto, il «bello» era anche bravo, e non solo nelle scene d'amore. Classico divanto il suo duetto con Lewis Stone (due avversari implacabili di fronte, ignari di essere l'uno il figlio l'altro il padre); e nel successivo Prigioniero di Zenda ancora rifulsero, in Ramón, virtù d'interprete e doti di spadaccino. Nel 1926 venne in Italia, per girare a Roma, diretto da Fred Niblo, quel Ben Hur che lo consacrò strepitosamente divo proprio quando Valentino chiudeva la breve esistenza di idolo.

Le sue interpretazioni furono molte, in quegli anni, ma con l'avvento del «parlato» cominciò per Novarro il declino, interrotto da un film, Mata Hari di Fitzmaurice (1932), dove però l'interesse, anche per le donne, era spostato dal personaggio maschile a quello della spia fatalissima, dato che costei possedeva lo sfingeo prestigio di una Garbo.

Sparì dagli schermi per anni; si ritirò, in un dignitoso silenzio contesto di ricordi e di nostalgia, al natio Messico. Ebbe una sola parte importante, in Stanotte sorgerà il sole. Ma l'astro della popolarità non risorse per lui ed ora sulla sua figura si è fatto buio per sempre.

Achille Valdata

Il centenario di Rossini ricordato nel Venezuela

CARACAS, venerdì sera.

Anche in Venezuela il centenario della morte di Gioachino Rossini è oggetto di commosse celebrazioni, a cura dell'Istituto Venezolano Italiano de Cultura, diretto dal prof. Domenico Gardella.

La settimana scorsa il musicologo prof. José Antonio Calcaño ha commemorato la figura di Rossini.

Dove andiamo stasera

CINEMA

Drammatici

★ ROMEO E GIULIETTA (Romano): diretta modernamente da Zeffirelli, la storia degli «amanti di Verona» assume una dimensione nuova, anticonformista, che pone l'accento sul problema dei giovani. Interpreti: Leonard Whiting e Olivia Hussey. In bellissimi colori.

★ MAYERLING (Vittoria): Rodolfo d'Asburgo e la baronessina Vetsera, amanti impossibili per ragion di Stato, tragicamente concludono la loro passione romantica. A colori, con Omar Sharif, Catherine Deneuve, Ava Gardner, James Mason.

Fantascienza

★ BARBARELLA (Reposi): dai fumetti di J.-C. Forest, un technicolor erotico-fantastico di R. Vadim con Jane Fonda che nell'anno 40.000 vive un'avventura di «science-fiction» decisamente impegnata. Altri interpreti: Ugo Tognazzi, Anita Pallenberg, Milo O'Shea, Marcel Marceau, David Hemmings.

Satirici

★ IL MEDICO DELLA MUTUA (Ideal): satira pungente di medici e mutuati in un fuoco di fila di scene comiche dominate da Alberto Sordi, ottimo protagonista con Bice Valori, Sara Franchetti, Evelyn Stewart.

Commedie

★ DUE O TRE COSE CHE SO DI LEI (Centrale): un film di Jean-Luc Godard nel quale la pianificazione urbanistica e la prostituzione offrono spunti impensati. A colori; Marina Vlady.

★ LA RAGAZZA CON LA PISTOLA (Cristallo): metamorfosi d'una siciliana (Monica Vitti) sposata a Londra per uccidere il seduttore ed invece permessa ai liberi costumi. A colori.

★ MEGLIO VEDOVA (Doria): mafiosi progressisti e no in una paradossale storiella sentimentale-affaristica dove la puzza di petrolio è sovrastata dai profumi sopraffini di Virna Lisi, meglio vedova che disonorata.

★ STRAZIAMI MA DI BACI SAZIAMI (Astor): bonaria satira dei fotoromanzi dove la presenza simultanea di Manfredi e Tognazzi raddoppia l'ilarità. Per l'occhio che vuol la sua parte c'è Pamela Tiffin.

Polizieschi

★ INCHIESTA PERICOLOSA (Ambrosio): Frank Sinatra, onesto ispettore tormentato dall'infedeltà della moglie (e traumatizzato dalla dittatura della malavita) si dimette dalla polizia.

★ MANDATO DI UCCIDERE (Capitol): poliziotto americano contro alcolizzata mafia svizzera, bidonatrice di grossa compagnia assicuratrice il cui capo è straordinariamente raffigurato da un John Gielgud. Eccellenti anche: Patrick O'Neal, Herbert Lom e la splendida Joan Hackett.

Western

★ JOE BASS L'IMPLACABILE (Corso): un inselvatichito cacciatore di pellicce al quale è stato rubato il sudato frutto di mesi di lavoro, lotta contro avventurieri senza scrupoli e indiani sul sentiero di guerra per recuperare il bottino.

★ SHALAKO (Nazionale - Gioiello): esordio nel western di Sean Connery (ex «007») affiancato dalla «contessa» Brigitte Bardot e da Honor Blackman, ex «ragazza d'oro». La storia d'un cavaliere solitario che lotta contro apaches e fuorilegge.

★ I BASTARDI (Lux): violenza di azione e di sentimenti nel dramma della madre (Rita Hayworth) di due figli diversamente cattivi (Giuliano Gemma e Klaus Kinski). Attrici giovani: Margaret Lee e Claudine Auger. A colori, regista Duccio Tessari.

Disegni animati

★ ASTERIX IL GALLICO (Arlecchino): nella conquista della Gallia gli antichi romani sono in difficoltà per colpa di Asterix il furbo.

TEATRI

● L'AMICA DELLE MOGLI (Alfieri): *i suoi amici hanno sposato altre donne, ma queste sono diventate le sue migliori amiche. Chi è, in realtà, Marta? La tematica pirandelliana in uno spettacolo della compagnia De Lullo - Falk - Valli - Albani - Giuffrè (con Giulia Lazzarini), diretto da De Lullo per lo Stabile. Ore 21.*

● BARCARET (Carignano): *presentato dai cinque attori del «Bagaglino», che da uno scantinato di Roma sono arrivati ai grandi teatri, è uno spettacolo satirico che della sua origine cabarettistica conserva l'humour e l'aggressività, non risparmiando personaggi e dei «tabù» del nostro tempo. Ore 15,30 e 21,15.*

● UN DEBITO PAGATO (Gobetti): *presentato dal Teatro Stabile dell'Aquila con la regia di Luigi Durissi, una commedia «religiosa» di Lope de Vega nella riduzione dell'arrabbiato inglese Osborne: la vita nefanda e la morte edificante di un peccatore in un affresco barocco gremito di casi atroci e avventurosi. Ore 21.*

● LA BELLA ADDORMENTATA NEL BOSCO (*Marionette Lupi, via S. Teresa 5*): *fino a lunedì 4, ore 16.*

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pren. Biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.17

Alfieri - Teatro Stabile: ore 21 «L'amica delle mogli» di Luigi Pirandello. Comp. De Lullo, Falk, Valli, Albani, Giuffrè con G. Lazzarini. Pren. v. Rossini 8. Ult. 4 recite.
Carignano: ore 15,30 e 21,15: il Bagaglino, teatro cabaret con P. Caruso e con C. Spositò. Vietato 18.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «La bella addormentata nel bosco». Fiaba di Grimm. Regia di Luigi Lupi. Successo. Prenotazioni presso la cassa ore 10 - 12.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 21 «Un debito pagato» di John Osborne. Edizione Teatro Stabile dell'Aquila. Ultime 4 recite.

Alcione: Comp. Thomas 15-18-21,15.
Ambra: Nuova Rivista Mario Ferrero. Orario: 15; 18; 21,20.

ALFIERI
Da mercoledì 6
CARLO DAPPORTO
MARISA DEL FRATE
in «HELLZAP HAPPENING»
Prenot. presso Teatro, t. 535.460

CINE AMBRA TEATRO
Via Chiesa della Salute, 77 - Tram n. 6
Da OGGI a lunedì 4 novembre
NUOVO SPETTACOLO N. 2
MARIO FERRERO
Orari Rivista:
Feriali: ore 21,20
Festivi: ore 15; 18; 21,20

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14 Corse al galoppo - Omnium Subalpino, L. 3.000.000.

Museo Merlan: dal Cinema: chiuso.

Salone Internazionale dell'Automobile: dalle ore 9,30 alle 23.

SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE
3ª Categoria
CAMPIONATO ITALIANO SLOT
(microvetture)
INDIANAPOLIS
La più lunga pista d'Europa
Ore 10,30 - 12
a disposizione dei visitatori
Ore 15 - 19
Prove di qualificazione

SALONE DELL'AUTOMOBILE
L'ALFA ROMEO «GIULIA 1300»
sorteggiata il 31 ottobre
è stata vinta dal biglietto
Serie 80 numero 7774
Secondo estratto: 80 14346

LE ROI
OGGI, ore 16 e 21
ROCKY ROBERTS
I PIRANAS
Ore 21
MISS AUTOMOBILE ITALIA

WHISKY NOTTE
Ore 16 e 21
I SAMURAI
Telefono 687.563

Trocadero
Ore 16 e 21: DEBUTTO
I 5 DELLA NOTTE

VOOM VOOM
Via Barge 10 - telefono 331.040
Ore 16 e 21
I KAMALEONI
Vincitori del Festival di Zagabria

GAY SALA
Ore 16 e 21: TRATTENIMENTI
«Consideriamo il ballo sotto duplice di sport ed arte. Completa l'educazione, distrae ed insegna a saper vivere»

Bar FORTINO
Via Cigna, 47
Bigliardi da competizione
DE AGOSTINI
Prenotazioni telefoniche 571.444

RISTORANTE
VILLA SASSI
RESIDENCE HOTEL
Str. Traforo Pino 47 - Torino
Specialità gastronomiche
Aperto tutti i giorni

La Brace
RESTAURANT ESPAÑOL
GAMBAS al AJILLO
PAELLA
PARILLADA
ZARZUELA
VINOS ESPAÑOL y SANGRIA
APERTO fino alle ore 3

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 676.578): ore 16 e 21 Gli Accademici.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): 16-21 I Crazy's, c. Silvana Dal.
Arlecchino: ore 16-21 Pippo Caruso.
Augustus: ore 16-21 Quartetto 3+1.
Belle Arti: ore 16 e 21 ballo liscio.
Castellino: ore 16 e 21 Eli Neri.
Club 84: ore 16-21 General Band.
Dan. P. Amedeo 20 16-21 Chicoche.
Faro Dance: ore 16 e 21 I Faraoni.
Gardea Dance (capol. 53 sbarr.): 16-21 The Heralds (Salone interno).
Gaudio Dance: 16 e 21 I Favoriti.
Gay Sala (via Pombe 7): ore 16 e 21 Franco e la sua orchestra.
Hollywood: 16-21 La Bart Bart Band.
La Perla: ore 16 e 21 Gli Aratari.
Le Roi: ore 16-21 Rocky Roberts.
Maschio Dance: ore 16 e 21 Giants.
Principe: 16-21 Karmelo e i Lord.
Reposi Dance (v. XX Settembre 15, tel. 537.100): 16-21 I Mothowns.
Trocadero: 16-21 I 5 della notte.

Columbia Night Club: attrazioni internazionali.
Crazy (60.092): Sammy Sel.
Moulin Rouge: Attrazioni ore 23,30 e ore 1,30. Italo e i Ciro's.
Rouge et Noir (Novalesa, Fréjus) 21 S. Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Swing (Goitero 15): Jazz M. Sordaby.
Voom Voom (v. Barge 10, telefono 331.040): ore 16-21 I Kamaleoni.
West End: ore 16-21 Bobor Band.

Abatjour, Sacchi 38, 541.025: 16-21
Asylum: 15-21 Record Collections.
Baby Night (Traf. Pino, 894.215).
Caprice (Sacchi 18, 531.326): 16-21
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido Whisky (Moncal. 422): 16-21.
Villa Gay Discoteca: ore 15,30 e 21.
Whisky Notte (t. 687.563): 16-21.

DANZE CLUB REPOSI
V. XX Settembre 15 - t. 537.100
(ex PIPER)
NUOVA DIREZIONE
Ore 16: DEBUTTO dei
I MOTHOWNS
e
I CONDOR
Ore 21: REPLICHE

DANZE ARLECCHINO
Ore 16 e 21: DEBUTTO di
PIPPO CARUSO
per la prima volta a Torino,
e I MOTHOWNS

Danze CLUB 84
Ore 16 e 21: ULTIME di
THE GENERAL BAND
Domani, ore 21: DEBUTTO di
THE RENTOR'S

DANZE CASTELLINO
Ore 16 e 21: Trattenimenti con
ELI NERI
e il suo Complesso

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Inchiesta pericolosa» F. Sinatra, Lee Remick, J. Bissett, col. V. 18. Or.: 15, 17,25, 19,30, 22,15.
Arlecchino: «Asterix il gallico» in eastmancolor.
Astor: «Straziami ma di baci saziami». Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Pamela Tiffin, technicolor, scope.
Corso: «Joe Bass, l'implacabile» con Burt Lancaster, Shelley Winters, in panavision, technicolor.
Cristallo: «La ragazza con la pistola» con Monica Vitti, Stanley Baker, in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14; 16; 18,15; 20,15; ultimo 22,30.
Doria: «Meglio vedova» in technicolor, con Virna Lisi, Peter Mc Enery, G. Forzelli, L. Buzzanca.
Gioiello: «Shalako» technic. scope, Sean Connery, Brigitte Bardot. Orario: 14; 15,50; 18; 20,15; 22,30.
Ideal: «Il medico della mutua» tec. scope, Alberto Sordi. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Lux: «I bastardi» Giuliano Gemma, Klaus Kinski, Claudine Auger, Margaret Lee, Rita Hayworth, in technicolor. Vietato ai minori di anni 18.
Metropol: «Strazio inferno e paradiso» technicolor. Vietato minori 18.
Nazionale: «Shalako» S. Connery, B. Bardot, 70 mm., stereof., technic. Or.: 14, 16, 18,10, 20,20, 22,30.
Reposi: «Barbarella» in technicolor, scope, Jane Fonda, Ugo Tognazzi.
Romano: «Romeo e Giulietta» techn. di F. Zeffirelli, con Leonard Whiting, Olivia Hussey. Orario: 13; 15,15; 17,30; 20; 22,30.
Vittoria: «Mayerling» panavision, colori, con Omar Sharif, Catherine Deneuve, James Mason, Ava Gardner.

Ariston: «Buon al prossimo luo» C. Cardinale, R. Hudson, tec. Viet. 14.
Augustus: «Execution» John Richardson, Dia Palmer, astrocolor.
Capitol: «Mandato di uccidere» a colori, P. O'Neal, J. Hackett.
Mafiei: «Rebus» technicolor, Laurence Harvey, Ann Margret.
Torino: «Poor Cow» techn, Carrol White, T. Stamp, Viet. 18, Ap. 14.

Centrale-D'Essai (telefono 540.110): «Due o tre cose che so di lei» di J. L. Godard, con Marina Vlady, techn, scope, Vietato 18, Aperi. 14.

Alexandra: «Berretti verdi» tec. John Wayne, J. Hutton, A. Ray.
Colosseo: «King Kong il gigante della foresta» in technicolor, con R. Reason, L. Miller, A. Tamarade.
Faro: «Un buco in fronte» techn. scope con R. Hunder, A. Ghidra.
Fiamma: «Dottor Zivago», il film dei 6 Oscar, in panavision metrocolor 70 mm., con Julie Christie, Omar Sharif, Rod Steiger, Alec Guinness, G. Chaplin. Or.: 14,30-18-21,45.
Hollywood: «Per 100.000 dollari t'ammazzo» Johnny Garko (Gary Hudson), C. Camaso Volonté, e F. Sancho, tec. sc. Ap. 14,30. U. 22,30.
La Perla: «Nude e caste alla fonte» col. V. 14, Ann Smirner, E. Arent.
Massimo: «Tenderly» Virna Lisi, George Segal, colori. Vietato 14.
Orfeo: «Silvia e l'amore» Agiato Infanti, Anne Marie Rosati, techn. sc. V. 18, Apert. 14,30; ult. 22,30.
Principe: «Il dottor Zivago» technic. panavision, stereofonico, G. Chaplin, J. Christie, A. Guinness, O. Sharif. Orario: 14,40; 18,30; 22.
Statuto: «Due sporche carogne» tec. A. Delon, C. Bronson, ult. giorno.

Adriano: «Vivere per vivere» techn. Yves Montand, A. Girardot, V. 14.
Alcione: «5 dollari per Ringo» tech. comp. Thomas ore 15-18-21,15.

Alpi: «La scuola della violenza» S. Poitier, J. Geeson, technicolor.
Regina: «15 forche per un assassino» Craig Hill, Susy Andersen, technic.

Cravesana: «Le grandi vacanze» col. L. De Funès, F. Mayne, M. Kelly.
Milano: «La tua pelle e la mia» col. con Frank Sinatra, e «Costa del barbario» a colori.
Olimpia: «Odio per odio» in technicolor, con Fernando Sancho.
Po: «La vita dell'uco topello» in technicolor, con Kirk Morris.
P. Nuovo: «I 2 violenti» col. «Ajal» corsal vergine» colori, R. Power.

Dalla Rosa: «Madame X» technic. L. Turner, J. Robertson, Montalban.
Giardino: «Goldface fantastico superman» technicolor, con R. Anthony.
Mirafiori: «Tre Supermen a Tokio» G. Martin, Gloria Paul, technicolor.
S. Rita: «La Bibbia» scope, col. John Huston, Peter O'Toole, Ava Gardner.
Vinzaglio: «Attacco alla costa di ferro» techn. Sue Lyon, Mark Eden.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Il giro del mondo in 80 giorni» scope, techn. S. MacLaine, D. Niven. Ultimo spettacolo ore 22.
Eliseo: «I Nibelunghi» technicolor, scope, U. Beyer, M. Marlow, K. Dor.
S. Paolo: «Sequestro di persona» in technicolor, con Franco Nero.

Arizona (c. Belgio 53, t. 874.171): «Chimera» G. Morandi, L. Efrikian, G. Bramieri, col. sc. Ultimo 22,30.
Artisti: «E intorno a lui fu morte» scope, colori con S. Chaplin, A. Speak, K. Kinski.
Corallo: «Il gioco dell'amore» Debbie Reynolds, Tony Randall, colori.
Eridano: «Il pianeta delle scimmie» Charlton Heston, K. Hunter, sc. col.
La Salle: 2 films «Paladino corte Francia» techn. J. C. Pascal, S. Gabel e «Bianco e Otto eredi ilari» Crick e Clerk.
Orape: «Due once di piombo».
V. Veneto: «Attentato ai 3 grandi» colori, con Ken Clark, J. Valerie.

Astra: «Bandolero!» techn. scope, James Stewart, D. Martin, R. Welch.
Bernini: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» S. Poitier, Steiger, col.
Bilon: «Il lungo duello» con Yul Brynner, technicolor.
Sandro: «Supercolpo da 5 miliardi» scope, con Dana Andrews.
Massaua: «King Kong il gigante della foresta» R. Reason, a colori.
Odeon: «Due mafiosi contro Goldginger» techn. (solo per oggi) con Franchi, Ingrassia, Margaret Lee.
Stat: «Sequestro di persona» con Franco Nero, C. Rampling, techn.

Adua: «Odio per odio» tec. Sancho.
Ars: «Il vendicatore» John Forsyth, Rossana Podestà, colori, scope.
Aurora: «Escalation» Claudine Auger, technicolor, Vietato minori anni 18.
Brescia: «Non aspettare Django spara» con Sean Todd, in technicolor.
Lanterna: «Intrigo internazionale» tec.
Maloni: «Helga» in technicolor, con Ruth Gassmann, E. Mondy.
Nord: «I due pretoriani» scope, colori con F. Franchi, C. Ingrassia.
Nuovo Fortino: «La 13ª vergine» col. Karin Dor, C. Lee, Vietato 18.
Orientale: «Violenza per una monaca» col. R. Schiaffino, J. Richardson.

Palermo: «Quella carogna dell'ispettore Sterling» tec. H. Silva, V. 14.
Sociale: «Sonne, regine della giungla» technicolor, Richard Browne.
Zenit: «Si salvi chi può» technicolor con Louis De Funès.

Baretti: «Operazione S. Gennaro» col.
Cabiria: «Escalation» Claudine Auger, L. Capolicchio, technicolor.
Continentale: «Vado, vedo e sparo» A. Sabato, J. Saxon, F. Wolff, tec.
Cuore (Nizza 56): Ross. gr. successo «Chiavi del paradiso» G. Peck, A. 14.
Flora: «L'angelica avventuriera» technicolor, Michèle Mercier.
Ghisa: «A Ghenter si muore facile» G. Hilton, T. Moore, technicolor.
Italia: «Joko invoca Dio e muori» technicolor, con Richard Harrison.
Piemonte: «Rose rosse per il Führer» P. Van Eyck, A. M. Pierangeli, tec.
S. Carlo: «Come rubammo la bomba atomica» F. Franchi, C. Ingrassia.
Spezia: «Carovana di fuoco» scope, technicolor, J. Wayne, K. Douglas.

Dianar: «I 4 del Texas» techn. Frank Sinatra, Dean Martin, U. Andress.
Doral: «E venne l'ora della vendetta» Joseph Cotten, Y. Yallis, technic.
Roma: «I selvaggi» technicolor, Nancy Sinatra, Peter Fonda.
Umbria: «Pallottola senza nome» Murphy col. «Spada Islama Lulli col.

Alba: «Buckaroo, il Winchester che non perdona» techn. scope, D. Reed.
Ambra: «Napoleone a Firenze» N. Taranto, L. Masiero e Nuova Rivista Mario Ferrero 15; 18; 21,20.
Apollo: «I commedianti» technicolor scope, Elizabeth Taylor, Richard Burton, A. Guinness, P. Ustinov, V. 14.
Ecoro: «I nibelunghi» technicolor.
Lucento: «Non aspettare Django spara» in technicolor con Sean Todd.
Lutino: «I 3 moschettieri» col. Turner, Heflin. «Dille sposa mattacchione».
Lutrario: «Dio li crea, io li ammazzo» scope, technicolor, con Dennis Reed, P. Martell, Agnes Spaak.
Splendor: «Le due facce del dollaro» tech. sc. M. Greenwood, H. Harling.
Sopus: «Tom e Jerry» a colori.

Successo a Parigi della mostra di Alberto Tallone

PARIGI, venerdì sera.

Si è chiusa con grande successo la mostra di 60 opere di Alberto Tallone che i francesi considerano parigino di adozione. Erano intervenuti alla manifestazione André Pécard de l'Institut de France, Mme Valéry (figlia del grande amico dell'Italia Paul Valéry), il sottosegretario all'industria e commercio onorevole Barbi, docenti della Sorbona, collezionisti ed altre personalità del mondo culturale ed artistico.

A bordo del «Canguro Bianco» naviga il più grande Circo del mondo
IL FAMOSO CIRCO AMERICANO IN VIAGGIO VERSO L'ITALIA

Proveniente da Barcellona, a bordo del «Canguro Bianco», naviga in questo momento, diretto verso il porto di Genova, il famoso Circo Americano, che ritorna in Italia dopo 5 anni, durante i quali ha effettuato una importante tournée nei maggiori centri dell'Europa, Africa e America. Oltre 300 persone fra artisti e tecnici, 40 attrazioni e oltre 500 animali costituiscono la favolosa spedizione di questo colossale circo, riconosciuto come uno dei maggiori del mondo, per il cui trasporto si sono dovute noleggiare 2 navi complete.

Centinaia di artisti partecipano alle sue sfolgoranti parate di una grandiosa spettacolarità. Soltanto nel fastoso quadro dedicato alla scoperta dell'America, nel quale è stata riprodotta con scrupolosa fedeltà la Caravella Santa Maria, intervengono più di 120 persone ed il suo allestimento è costato circa 250.000 dollari (L. 180 milioni).

Il favoloso spettacolo del Circo Americano, che raggiunge le 3 ore di durata, si svolge su 3 piste. Tra l'altro figurano i 3 migliori gruppi del mondo sul trapezio volante, che realizzano contemporaneamente una avvincente sfida nello spazio.

Seguitando la sua tradizione, il Circo Americano si presenterà prossimamente a Torino, nella elegante cornice del Palazzo dello Sport.

CALCIO FEMMINILE
SEMIFINALE CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A
STADIO COMUNALE DI TORINO
LUNEDI' 4 NOVEMBRE - ORE 15
A.C.F. ROMA
A.C.F. REAL TORINO
Ingresso: TRIBUNA COPERTA L. 800 - DISTINTI CENTRALI L. 500

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

CACCIA in Jugoslavia, Bulgaria, Cecoslovacchia, battute per individuali e gruppi, assistenza di personale specializzato. Forfait da L. 21.800. Programmi, prenot.: INTERTOUR, via Bertola 7, tel. 541.491.

EGITTO Crociera aerea dal 26-12 al 6-1-69. Cairo, Luxor, Assuan, con escursioni in battello. Hotel di 1ª categoria lusso. Lit. 180.000. Programmi, iscrizioni: INTERTOUR - Via Bertola 7 - Telefono 541.491.

MESSICO 10 gg. in Messico e Yucatan. Visite a Città del Messico, Guadalupe, Acapulco, Merida. Le piramidi ed i fasti di un'antica civiltà. Prenotazioni: INTERTOUR, v. Bertola 7, t. 541.491.

NATALE-CAPODANNO-EPIFANIA
Per trascorrere le vacanze di fine anno in un clima di particolare festosità, proponiamo una serie di iniziative turistiche avendo cura delle località più adatte per passare un Natale, un Capodanno o una Epifania straordinari. Prenotiamo per Voi l'aereo, l'albergo (sempre tra i migliori), e Vi assistiamo con personale specializzato in ogni momento della giornata senza privarVi tuttavia della Vostra individualità. Suggeriamo il programma senza impegno. Venite a realizzare le Vostre idee alla INTERTOUR - Viaggi Turismo Vacanze - Via Bertola 7 - Torino - Telefoni 541.491-510.641.

PARIGI Combinazioni in aereo e in treno: 3-4-5 o più giorni. Hotel di 1ª categoria, camere con bagno; visita della città ed escursioni. Quote da L. 39.000. Iscriz.: INTERTOUR, via Bertola 7, tel. 541.491.

SPAGNA 7 giorni o più in aereo: Barcellona, Madrid, Lisbona, Palma, Siviglia, Andalusia. Partenze Torino. Hotel 1ª cat. A. Escursioni. Da L. 66.000. INTERTOUR, via Bertola 7, telefono 541.491.

SPORTINIA (Sauze d'Oulx) Disponibilità 7-8 Natale, Epifania. Combinazioni hotel - impianti. Settimane Bianche da L. 29.000. INTERTOUR, via Bertola 7, t. 541.491.

MELANI sport, per le vostre vacanze grande assortimento abbigliamento sportivo, modelli esclusivi, tutto per lo sport. Via Cavour 6.

SCHENONE L'abbigliamento elegante e qualificato, dalle migliori marche. Vasto assortimento calzature. Via Madama Cristina 56 (angolo Corso Raffaello). Telef. 651.778 - 689.302.

Valstar
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO PER LEI E PER LUI
V. Botero 23 (P. Solferino) Parcheggio privato

Il film del giorno

La Gardner è uscita dal limbo

In «Mayerling» la diva diventa madre nobile a fianco di Catherine Deneuve. La regia di Terence Young

MAYERLING, di Terence Young, con Catherine Deneuve e Omar Sharif - Coproduzione angloamericana a colori - Genere, drammatico (Cinema, Vittoria).

A che risuscitare il malaugurato «mistero di Mayerling»? Ben cinque volte il cinema, attratto dal binomio «amore e morte» ci s'era provato a decifrarlo, e poteva bastare. Dell'arciduca Rodolfo d'Asburgo e della bella Maria Vetsera, condotti come Paolo e Francesca «ad una morte», la notte del 30 gennaio 1889 in un casino di caccia della foresta viennese, ci importa ormai tanto poco quanto del monaco Rasputin, che è tutto dire.

Ma Young deve aver pensato che certi «soggetti» sono imperituri, e che tutt'al più bastava dare un'intelaiatura contestataria all'eroe e una leggerissima pennellatina di petulanza «beat» all'eroina, e poi richiamare dal limbo delle madri nobili Ava Gardner per darle la responsabilità dell'imperatrice Elisabetta, e appiccicare una presa d'imbecille, oltre che un bel paio di fedine, a James Mason (Francesco Giuseppe), e quindi attenersi fedelmente alla versione romantica del «suicidio a due» (anziché a quella, prospettata da Delannoy, di un delitto politico), e infine larheggiare nel fasto degli ambienti e dei costumi, perchè il tutto funzionasse. Ebbene s'è sbagliato; come anche sta scritto sui volti cartonacei degli interpreti.

l. p.

QUESTA SERA ALLA TV

Grande Guerra sul Primo Poliziesco per il Secondo

1 Dopo «Faccia a faccia», la rievocazione della Vittoria 2 Sherlock Holmes sulle orme dell'assassino

Programmi televisivi del dopocena: sul Primo Canale, attualità discusse in pubblico e storia sceneggiata della Grande Guerra; sul Secondo teleromanzo poliziesco e rassegna degli spettacoli.

* *

Alle 21, sul Primo, andrà in onda, come ogni venerdì, Faccia a faccia, il dibattito a più voci, diretto da Aldo Falivena su fatti di cronaca e problemi del momento. L'argomento non è stato annunciato.

* *

Alle 22 la trasmissione Da un novembre all'altro, che s'inquadra nelle celebrazioni per il cinquantenario della vittoria nel conflitto 1915-18, propone, sotto forma di recitativo, affidato ad attori ed attrici, un testo scritto e ripensato da Gian Domenico Giagni sulla scorta di episodi e di personaggi tratti da quattro libri di guerra italiani: «Giochi di guerra» di Giovanni Comisso, «Diario di un fante» di Luigi Gasparotto, «Non vogliamo encomi» di Attilio Frescura e «Introduzione alla vita mediocre» di Arturo Stanghellini. Si tratta di una serie di «flashes» della vita di trincea e di retrovia, umili e modesti come modesti ed umili ne furono i protagonisti.

Sul Secondo, alle 21,15 torna Sherlock Holmes nell'accettabilissima trascrizione televisiva dello sceneggiatore Edoardo Anton e del regista Guglielmo Morandi e nell'interpretazione, appena vagamente ironica, del paffuto Nando Gazzolo, più simpatico, in ogni caso dell'allampanato eroe di Conan Doyle. Siamo al secondo capitolo dell'inchiesta sul romanzo La valle della paura, povero di «suspense» in confronto alle angosciose atmosfere dei «thriller» di Hitchcock, ma discretamente appassionante. L'astutissimo detective, quanto mai laconico ma dall'occhio di lince, non si lascia sfuggire neppure il più piccolo ed apparentemente insignificante particolare. Il clima nel castello di campagna del defunto Mr. Douglas è molto strano ed i vari personaggi coinvolti nella vicenda paiono comportarsi in maniera, a dir poco, singolare: Ivy, la giovane e bella vedova, passa da crisi di pianto a incomprensibili crisi di riso; il misterioso amico della ultima, Turner, si aggira furtivamente per il castello spostando alcuni oggetti; i domestici forniscono dichiarazioni contraddittorie, e così via. Holmes, sempre aiutato dall'ineffabile dott. Watson (Gianni Bonagura), li osserva e li interroga, ma ciò che attira particolarmente la sua attenzione sono altri fatti, altri indizi. Ad incuriosirlo è soprattutto un misterioso quadro che Mr. Douglas ha appeso alla parete del suo studio poco prima di essere ucciso, e del quale, si dice, aveva un inspiegabile terrore.

* *

Alle 22,50 Cronache del cinema e del teatro, presentata dalla bella Margherita Guzzinati, propone in apertura, una rassegna delle ultime novità del cinema francese.

d. g.

Bekim Fehmiu, l'Ulisse televisivo, sarà un «play-boy» sudamericano conteso da Candice Bergen e Anna Moffo nel film «Gli avventurieri», ambientato nel bel mondo romano

NUOVI DISCHI

Barbarella nello spazio

Jane Fonda nel film «Barbarella»

Le canzoni della colonna musicale del film con Jane Fonda

★ BOB CREWE *propone le musiche tratte dalla colonna del film «Barbarella» con Jane Fonda. Su due 45 giri Dot Records, ha inciso* An angel is love, The black Queen's beads, The glitterhouse *e* Love drags me down. *Si tratta della versione originale. Un'occasione per ricordare attraverso questa esecuzione il gusto tipicamente hollywoodiano le scene più suggestive del film.*

★ LUCIO BATTISTI, *che nella scorsa estate si mise in luce con «Balla Linda», presenta la sua ultima novità:* Io vivrò, *una melodia di vasto respiro punteggiata da un estroso arrangiamento classicheggiante. Nella seconda facciata del 45 giri Ricordi troviamo* La mia canzone per Maria, *struggente con palpiti di flamenco. Nonostante la scarsa orecchiabilità del brani, Battisti si impone per la sua originale fantasia.*

★ DORI GHEZZI, *una ragazza promettente che a tratti ricorda la Cinquetti, si cimenta con il successo di Aznavour* Isabelle. *La sua voce non ha la drammatica modulazione del cantautore francese, ma senza retorica riesce a convincere. Meno espressiva si fa invece nel banale motivetto inciso sul retro del 45 giri Durium:* Mi domandi con gli occhi.

a. a.

Vi piace il classico?

Il clavicembalo non conosce oggi molti cultori. Uno dei più insigni è l'americano Ralph Kirkpatrick, allievo di Wanda Landowska, concertista di fama internazionale, professore all'Università di Yale e autorevole musicologo. I suoi studi su Domenico Scarlatti sono considerati fondamentali, e appunto in veste di interprete scarlattiano la C.B.S. lo presenta in due volumi (4 dischi serie Odissea) che raccolgono una scelta delle 500 sonate per clavicembalo del fecondo e geniale autore napoletano.

E' questa solo una piccola parte di un'enorme esperienza umana raccontata in musica, che il concertista affronta con profonda conoscenza tecnica e stilistica usando un clavicembalo Challis appositamente costruito nel 1950. Uno strumento moderno dunque, con una «voce» doverosamente brillante e lineare, ma anche talvolta alquanto consistente e poderosa. Discutibili o meno, le scelte di Kirkpatrick non sembrano comunque mai arbitrarie: «Ho seguito quello che mi pareva lo spirito, piuttosto che la lettera», egli dichiara, «specialmente in quelle sonate in cui sembrava che nessun contrasto potesse essere troppo violentemente esasperato, in cui nessun suggerimento pareva sembrava suscettibile di surrealizzazione».

r. gu.

Il giorno della rivoluzione

Con un titolo che ricorda i bozzetti di Renato Fucini e di altri novellieri del tardo Ottocento, il 33 giri «La veglia» (I dischi del sole, 135/37 CL) raccoglie una dozzina di canti popolari toscani. Li esegue Caterina Bueno che è nata e vive a Firenze e da alcuni anni — non molti perchè è giovane — studia con passione il folclore della sua terra attingendo direttamente alle fonti i canti e le melodie e riproducendoli con la maggiore fedeltà possibile: le canzoni sono spoglie, sobrie e l'accompagnamento affidato ora alla chitarra, ora alla fisarmonica o a un flauto, talvolta a uno strumento a percussione.

Soltanto i colpi di un'accetta, ad esempio, scandiscono il ritmo del «Lamento del carbonaro». E un altro richiamo letterario, allo stupendo racconto «Il taglio del bosco» di Cassola, sarebbe anche più pertinente se qui non affiorasse la polemica sociale che tiesita, non senza umorismo, nel «Lamento del contadino» e prorompe, con la forza della disperazione, nella ballata anarchica «Italian l'otto»: «Infame società / dacci mangiare... / I miei figlioli han fame / chiedono pane... / Verrà quel giorno / che la dovrai pagare / verrà quel giorno / della rivoluzione».

Antichi rispetti come «Cade l'uliva» che, come spesso capita, si ritrova quasi identico nel folclore abruzzese ed è di una delicatezza toccante sia per le parole sia per la musica, carezzevoli ninnenanne come «Dondo dondo», maliziosi stornelli come «Mamma mamma mi sento un gran male» (e la malattia, si sa, è l'amore) rendono più vivace e più varia questa antologia che fa giustizia di tante manipolazioni alle quali, e la Toscana con maggiori guasti, viene sottoposto il canto popolare.

a. bl.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14 —: Trofeo Baracchi di ciclismo, da Bergamo.
17 —: Per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Vangelo vivo e Poly in Portogallo)
18,45: Canzoni a Pizzaglia.
19,45: Sport - Cronache italiane - Il tempo in Italia.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Faccia a faccia.
22 —: Da un novembre all'altro.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Sherlock Holmes (II puntata).
22,50: Cronache del cinema e del teatro.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 16,45: Il tempo si è formato - 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,50: Profughi in Svizzera - 20,20: Telegiornale - 20,40: 17 Polizia - 21,05: Banditi a Orgosolo, film - 22,45: Festival musicale di Montreux (Cimarosa).

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 12,30: Sapere (replica) - 13: Meraviglie della natura - 13,30: Telegiornale - 17: Giocagiò - 17,30: Telegiornale - 17,45: Peppino e Violetta - 18,45: Antologia di Almanacco - 19,50: Sport - 20,30: Telegiornale - 20,50: Il Piave mormorò - 22,20: Visita al Salone dell'Auto di Torino - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Il continente di ghiaccio - 22: Luisa Sanfelice (replica).

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE

14,00 Zibaldone italiano
15,30 Racconti sotto un microscopio
15,45 Gran varietà - Spettacolo con Johnny Dorelli
17,05 Per voi giovani
18,05 Solisti alla ribalta
19,30 Musica per archi
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Orfeo negro - Panorama della poesia negro-africana dalle origini ad oggi
20,45 Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogno, con la soprano Lidia Marimpietri, il mezzosopr. Adriana Lazzarini, il ten. Lajos Kozma, il basso Raffaele Arié e il violinista Henryk Szeryng - Nell'intervallo: Il giro del mondo
22,30 Parliamo di spettacolo
22,50 Intervallo musicale
23,00 Giornale radio

SECONDO

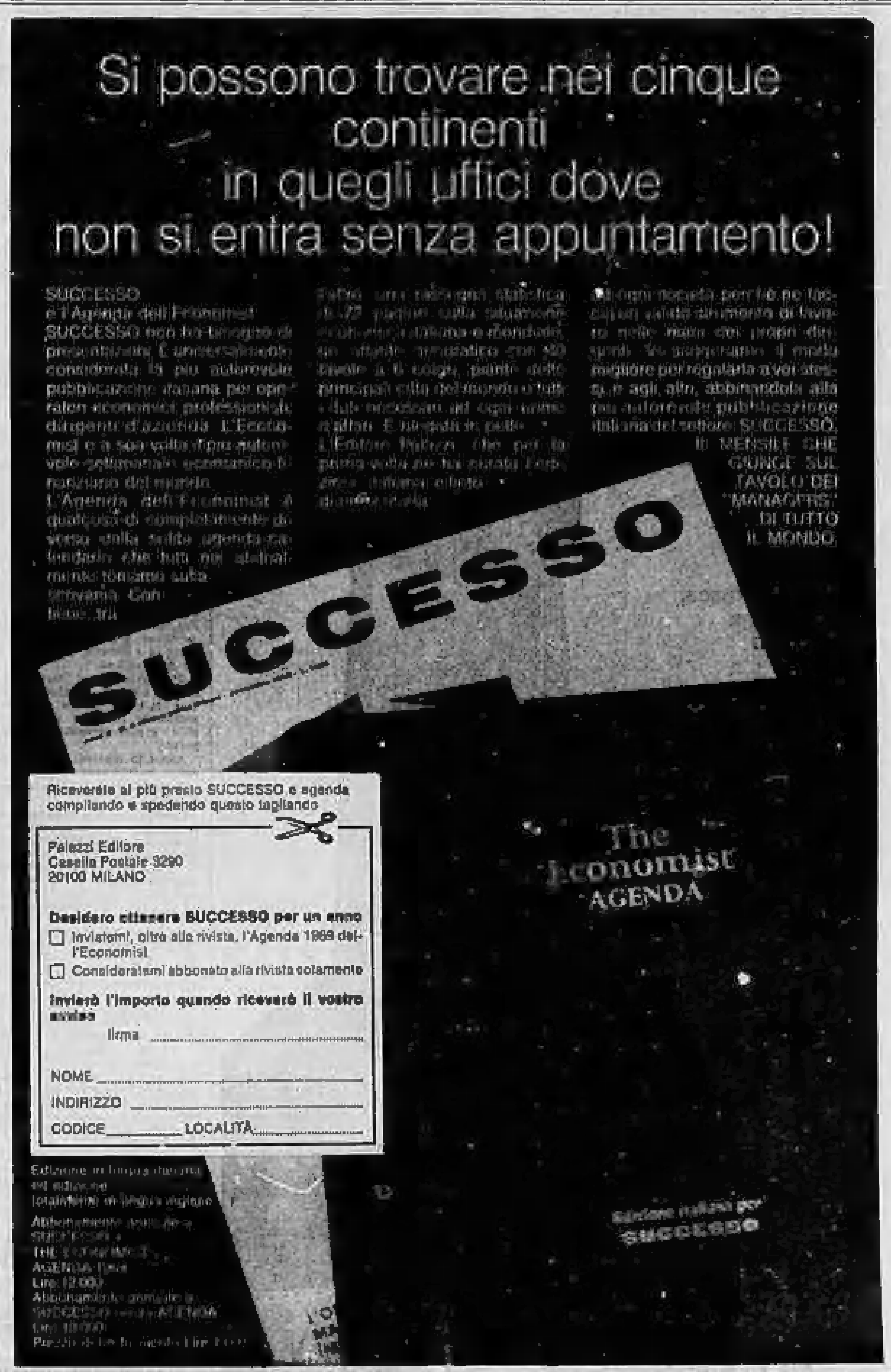
12,15 Suonano le orchestre di H. Alpert, H. Winterhalter e John Keating
13,00 Hit Parade
13,30 Giornale radio
13,35 Il Senzatitolo
14,05 Juke-box
15,00 Per la vostra discoteca. - Tra le 15 e le 16,30: ciclismo, da Bergamo: radiocronaca della fase finale e arrivo del «Trofeo Baracchi»
16,15 Violin. Ruggero Ricci
16,00 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica. Nell'intervallo, alle ore 18,30: Giornale radio
19,00 Il club degli ospiti
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,01 I teatrini del fronte
20,45 Passaporto
21,00 Nata oggi
22,00 Giornale radio
22,10 Hit Parade
23,00 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

11,45 «Sansone et Dalilas», di Camille Saint-Saëns. Orch. del Teatro Nazionale della Opéra di Parigi
17,00 Incontri Musicali Romani
17,15 La lezione di Freud
17,30 A. Caldara: Vos tubae sonate, cantata per soli, coro e orch.
17,35 Concerto del pianista Friedrich Gulda
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Le grandi linee della biologia contemporanea
21,00 F. S. Fitzgerald e l'età del jazz
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 In Italia e all'estero
22,40 Idee e fatti della musica
22,50 Poeti australiani
23,05 Rivista delle riviste

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

Alle 20,45 sul Nazionale va in onda il concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogno con l'Orchestra sinfonica e il Coro di Roma della Rai-tv. In repertorio figura la «Missa solemnis in si b. magg.», detta «Harmoniemesse», di Franz Joseph.



su di giri con KAMBUSA l'amaro marino

Fatta con erbe amaricanti da un'antica ricetta marinaresca, Kambusa dona a chi la beve il piacere del bere. Kambusa l'amaricante, **dal colore ambrato naturale,** è l'ancora di salvezza dopo ogni pasto.

BMK/468

KAMBUSA DOPO OGNI PRANZO
l'amaricante PER TUTTI

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone da «La Stampa».
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 185
GENOVA - Via 12 Ottobre 184 r Portici Accad. 17 r Via Roma 68 r
NAPOLI - Via Roma 188

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18886 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa»), si concede una ripetizione gratuita dello stesso testo su «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di respingere le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate e raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

ARTIGIANATO
L. 50 per parola

CAPOMASTRO esperienza quarantennale esegue costruzioni manutenzioni ammodernamenti case. Telefonare 852-273. A102424

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie raschiature palchetti lavori rapidi. Telefonare 878-815.

LABORATORIO meccanico esaminerebbe piccole proposte di lavoro. Telefonare 292-587.

MURATORI provinciali rinnovano alloggi vecchi. Tinteggiature, lucidature pavimenti. Telef. 871-736.

PIEMONTEDILE, tecconista, ripara rimoderna, tutto in genere. Telefonare 883-083. A101687

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

A.A. AFFIDATE vendite aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-870, 694-180.

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, tel. 657-324.

A. AFFIDIAMO gerenza chiosco giornali avviatissimo in Torino. Tel. 513-528. 0253

A. AFFIDIAMO gerenza negozio lavasecco garantito forte reddito. Tel. 513-528. 0253

A. NEGOZIO latteria cediamo 700 mila contanti rimanente dilazionate, avviatissima. - Telefono 513-528.

A. SIGNORA necessita prestito due, tre milioni, da privato, garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7040 — Torino». A103821

AFFITTANSI in Torino, via Passalacqua 19, locali uso uffici magazzino o laboratorio leggero e silenzioso, piano seminterrato mq. 415 circa, con doppio accesso, servito di montacarichi, completo di servizi igienici, impianto telefonico. Telefono Torino 513-568, telefono Milano 878-855. 27385

ALBERGO Riviera fiori notissima località cedesi a gruppo familiare veramente capace, seriamente intenzionato, 40 camere, ottimi confort, attrezzatissimo, centro paese 100 metri mare, trattasi con proprietari sui vendersi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 324 — Torino».

ALIMENTARIO avviato incasso 70 mila giornaliere cedesi dilazionando. Troglia, corso Regina 168.

AUTORIMESSA nuova centralissima officina lavaggio, attrezzatissima cedesi affittasi causa malattia. Capienza sessanta vetture, affarone, telefonare 365-577 A102430

AUTORIPARAZIONI avviatissima, lavaggio, distributori, alloggio, vicinanze aeroporto cedesi, affittasi. Telefonare 927-030.

AVVIATA FARMACIA zona Borgomanerese cedesi con o senza alloggio. Telefonare 86-600 Arona, ore serali. 27365

AVVIATO negozio pettinatrice ottima clientela cedesi causa malattia. Telefonare 621-007. 2001

AZIENDA meccanica specializzata in piena lavorazione, scelitissima affezionata clientela cederebbesi causa salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6560 — Torino».

BAR centralissimo cedo metà prezzo per ragioni famiglia. Tel. 56-628 Militesimo. A92645

BELLISSIMA merceria forte reddito privato cede causa trasferimento, 2.600.000, trattabili. Telefonare 723-252 A101294

CARTOLERIA ingrosso centrale, arredamento moderno, causa matrimonio, cediamo 4.000.000. Sessi, Garibaldi 5. 0234

CARTOLIBRERIA ingrosso carte cordami, attività vantaggiosa, giro affari annuo 55.000.000, utile proporzionato-incrementabile. Cedo: 20 milioni Fasano. Madama Cristina 129

il caldo ha tre nomi

1 TEPOR AGIP purissimo gasolio per riscaldamento — per tutti gli impianti di riscaldamento centrale, per un caldo costante e regolare, per una caldaia senza incrostazioni, per respirare sano, per vivere in una città pulita.

2 FLUID AGIP EXTRA olio combustibile per il riscaldamento domestico — per gli impianti di riscaldamento centrale, per un caldo sicuro ed economico, per un bruciatore sempre a posto.

3 kerosagip petrolio per riscaldamento — dove manca il riscaldamento centrale, per stare al caldo comodi, senza il fumo della legna e lo sporco del carbone, per accendere la stufa con un fiammifero e non guardarla più.

Con Agip potete scegliere il vostro caldo, cioè la soluzione migliore per ogni problema di riscaldamento.

E ricordate che col Contatore Agip, installato gratis sul vostro impianto, pagate solo il caldo che volete.

SPN 1593

CEDESI alfarone autorimessa con annessa attrezzata officina riparazioni causa trasferimento occasione. Telefonare 783-147. A104100

CEDESI autorimessa con officina, capienza 80, zona Madonna Campagna, ottime condizioni. Telefonare 293-503. A101836

CEDESI negozio frutta-verdura centralissimo, forte incasso. Tel. 657-324.

CEDESI negozio pettinatrice. Telefonare 852-519 ore 12-14.

CEDIAMO attrezzata industria imballaggi, possibilità forte sviluppo, impiego capitale. Telefonare 657-324.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede moderna pizzeria, rosticceria al minuto, trattabili 7.000.000, eventuale garanzia adatto nucleo familiare.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede, ritiro commercio, avviata ferramenta zona commercialissima, affare, trattabili 3.000.000.

CEDO bar superalcoolico due saloni zona residenziale unico nella zona 14 milioni trattabili. Tel. 344-278.

CERCO negozio centralissimo oggetti d'arte antichità adatto pensionato. Telefonare 754-773. A103033

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede, latteria redditizia, adatta persona sola, trattabili 3.800.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede per impiego capitale, aziendina commerciale, reddito netto annuale 1.800.000. 0353

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede cartolibreria giocattoli vicino scuola, adatta persona sola, affare, trattabili 2.500.000. 0353

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede centralissimo negozio dischi, strumenti musicali, trattabili 2 milioni. 0353

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede scatolificio artigianale, ottima clientela, redditizio, facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede ricambi accessori auto, 800.000 nette mensili, trattabili 8.000.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede latteria, adatta persona sola, trattabili 4.500.000. 0353

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede autorimessa 65 macchine completa, affitto 130.000 facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede bar superalcoolico, 40.000 giornaliere garantite, trattabili 5 milioni. 0353

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede rivendita pane, 170 kg garantiti, alloggio. 0353

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede latteria 300 litri giornalieri, alloggio, facilitazioni. 0353

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede frutta verdura, 500.000 nette mensili garantite per contratto, alloggio. 0353

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede tabaccheria 320.000 nette mensili, trattabili 12.000.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede moderna acconciature signora, redditizia, 1.450.000 trattabili.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede avviatissima ferramenta colori, trattabili 6.000.000, affare.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede aziendina lavorazioni materie plastiche, redditizia, facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede o concede in gerenza commestibili 60.000 giornaliere, facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede laboratorio cioccolato, affini, avviamento pluriennale, ottima clientela, facilitazioni. 0353

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede negozio lettini, carrozzine, giocattoli, 400.000 nette mensili, facilitazioni. 0353

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede cartolibreria, dischi, 400.000 nette mensili, fronte scuola.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede lavasecco-acqua, 400.000 nette mensili, grande occasione.

DROGHERIA 60.000 giornaliere 700 mila anticipo avviatissima zona forte passaggio. Telefonare 537-213.

ECCEZIONALE causa malattia vendesi drogheria torrefazione permutando immobile. Telefonare 614-857.

INDUSTRIA metalmeccanica fabbricazione prodotto proprio, operante Italia estero, per sviluppo commerciale, cerca socio attivo dinamico, apportante 35 milioni, redditività assicurata, ottima retribuzione. Rivolgersi studio ing. Girlando. Telefono 779-071. A102500

LATTERIA cedesi incasso 60.000 garantite. Vicino scuole. Telefonare ore pasti 369-150.

LATTERIE le migliori, qualunque litraggio, presso Cavallera, Saluzzo 21. Facilitazioni. 0226

MODERNISSIMA salumeria gastronomia, forte reddito privato vende causa trasferimento, 2.500.000. Telefonare 721-356.

NEGOZIO fiori buon reddito blocco 3 milioni trattabili. Tel. 257-020.

NOLI vendesi bar superalcoolici, muri oppure licenza e arredamento. Telefonare 78-691. 27517

OCCASIONISSIMA causa salute cedesi cartoleria specializzata zona centrale. Reddito ottimo incrementabile bloccasi 10.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7039 — Torino». A103818

OSTERIA trattoria 40 anni medesimo proprietario zona Vanchiglia ottime possibilità sviluppo lavoro vendo 4.200.000. Telef. 530-395.

PASTICCERIA vende causa prossima maternità. Telefono 769-987.

PASTIFICIO centrale, incasso 50 mila dimostrabile, unzioni, cedo. Regina 10, cav. Crosetto.

RADIO TV elettrodomestici autoradio cedesi. Telefonare ore pasti 238-101. A101777

RISTORANTE signorile completamente attrezzato affittasi zona Fiat Mirafiori tiene superbarbari, via Deneo 22. 2001

SENZA spese inserzioni cediamo vostro esercizio. Rivolgetevi fiduciosi Ulvit. Telefono 537-213.

TORRES cede latteria bar alloggio località Ventimiglia. Tel. 309-417.

TABACCHERIA centralissima levate 950.000 settimanali forte aumento minuteria cedesi. Troglia, corso Regina 168. 0505

VERA occasione causa malattia cedesi negozio articoli casalinghi, clientela tradizionale. Telef. 772-068.

VERNICIATURA industriale attrezzatissima, avviata cedesi. Telefonare 330-547. A101811

(Continua a pag. 12)

IN OCCASIONE DELLA TRASFORMAZIONE DEI

GRANDI MAGAZZINI ULLA

IN *Teodoro Marzotto*

VIA MAZZINI 12 — SETTIMO TORINESE

INIZIAMO UNA **VENDITA STRAORDINARIA** DI CONFEZIONI **MARZOTTO** SPECIAL PER UOMO DONNA E RAGAZZI CON **SCONTI** DEL **40%**

ALTRI PREZZI:

ABITO UOMO pettinato pura lana	da L. 25.000	ridotto L.	**12.500**
GIACCA UOMO pura lana	» » 17.000	» »	**8.800**
PALETO' UOMO pura lana	» » 25.000	» »	**12.500**
PALETO' UOMO pura lana extra	» » 32.000	» »	**16.000**
PALETO' DONNA pura lana	» » 25.000	» »	**9.800**
PALETO' DONNA pura lana extra	» » 32.000	» »	**16.000**
PALETO' RAGAZZI pura lana extra	» » 15.900	» »	**8.800**

DONNE Confidenziale

Aiutiamoli con la persuasione

Il bimbo con gli occhiali non deve avere complessi

Frequenti mal di testa, mancanza d'attenzione in classe, scarsa capacità di leggere e di scrivere seguendo le righe o i quadretti del quaderno: nella maggior parte di questi casi, quando cioè si nota nel bambino una difficoltà nell'affrontare i suoi impegni di scolaro, prima di preoccuparsi per la sua scarsa diligenza e magari di castigarlo è consigliabile condurlo senza indugio da un oculista. L'occhio infantile, infatti, come il resto dell'organismo, subisce gli effetti della crescita e non arriva ad un completo sviluppo che verso i tredici, quindici anni.

Succede talvolta che l'organo in questione subisca un ritardo in rapporto allo sviluppo generale del bambino: è il caso di certe ipermetropie, in cui l'immagine si forma troppo lontano (al di là della retina) restando confusa e obbligando ad un continuo sforzo di accomodamento; ma il precoce uso di occhiali appositi può riportare ad una vista normale. Infine, per quanto riguarda la miopia vera e propria, è inutile illudersi che passerà. La miopia non passa. Al contrario: se non ci si preoccupa di correggerla, si aggrava e rischia di diventare cronica.

Obbligo per miopi

Bisogna comunque ricordare che l'uso degli occhiali non è una terapia infallibile da cui è lecito attendersi il ristabilirsi di una vista normale. Le lenti avvicinano o rendono netta l'immagine trasmessa al cervello riposando l'occhio che può senza sforzo vedere in maniera netta e decisa: servono solo a rallentare l'aggravamento ed a evitare all'occhio una fatica eccessiva. Di qui l'obbligo, per i miopi in particolare, di non togliersi mai gli occhiali: disciplina accettata senza discussioni da chi al naturale si sente orbo o quasi, ma non da chi soffre di ipermetropia, poiché l'occhio troppo piccolo dell'ipermetrope, se pure distingue male senza l'aiuto di occhiali, almeno nei primi tempi anche con le lenti non troverà un gran vantaggio. Gli effetti positivi si sentiranno dopo un periodo più o meno lungo. Per questo, se il vostro bambino è ipermetrope, aspettatevi delle difficoltà. Non trovandone giovamento, perderà o romperà i suoi occhiali spesso e volentieri. Ma è il caso di insistere senza scoraggiarsi finché si sarà abituato: gli occhiali finiranno per diventare una parte integrante di lui stesso.

Gli occhiali, come per i grandi, conferiscono anche alle bambine una certa aria fine ed aristocratica. I genitori devono evitare chi i ragazzi al creino complessi

«No» alle lenti a contatto l'oculista le sconsiglia

Una montatura scelta secondo il suo gusto contribuirà a fare inghiottire la pillola al ragazzo: colorata in tinte vivaci per una bambina, come quella di papà per un maschietto. In ogni modo sono invece inutili gli occhiali da sole, che nei modelli infantili oltretutto hanno spesso lenti di cattiva qualità: l'occhio dei bambini sopporta tranquillamente la luce; ugualmente superflui i cosiddetti occhiali da televisione, l'importante è che il bambino stia ad una distanza di circa sette volte superiore alla larghezza dello schermo e che l'ambiente non sia immerso nell'oscurità totale. E le lenti a contatto? Nessun oculista accetterebbe mai di applicarle su un piccolo paziente. Prima di tutto perché la lente comprimerebbe l'occhio frenandone la crescita naturale e poi perché, proprio per effetto di questo sviluppo, bisognerebbe cambiarle almeno ogni sei mesi con una spesa troppo rilevante.

Per lui non esistono complessi

OGGI FESTEGGIAMO

Ricorrenza d'Ognissanti (si festeggiano tutti coloro il nome dei quali non è registrato nel Calendario dei Santi).

OGGI, venerdì 1° novembre, il Sole è sorto alle 6,30 e tramonta alle 16,48. La Luna si trova nel decimo giorno.

Il piatto del giorno

Uova sode ripiene

Rassodate quattro o più uova, immergetele in acqua fredda, poi sgusciatele e tagliatele nel senso della lunghezza. Togliete delicatamente i tuorli e impastateli con 100 gr. di ricotta, 50 di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Riempite i mezzi bianchi d'uovo con il composto, passateli in uovo sbattuto e poi in pangrattato; fateli dorare in burro imbiondito.

Statistica francese

Una statistica francese ha rivelato che quattro bambini su dieci sono ipermetropi, vale a dire vedono bene soltanto di lontano, e due su dieci sono astigmatici: un difetto ereditario che si traduce nella visione di macchie al posto dei punti luminosi. Dati su cui val la pena di soffermarsi, ricordando però che son disagi superabilissimi, a patto di trasformare tempestivamente i nostri ragazzi in simpatici — e temporanei — «quattrocchi».

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

LA POSTA DEI LAVORATORI

Il tipografo artigiano

D. — Rimpatriato dopo molti anni di permanenza all'estero, aveva impiantato una piccola tipografia che però dovette chiudere nel 1956. Ha ripetutamente chiesto la pensione come artigiano, ma non può averla, perché non ha versato alcun contributo nell'assicurazione di categoria. Chiede se, in dipendenza del lavoro svolto in Argentina, potrebbe essere pensionato da quel Paese. (Luigi Ferraris - Castellazzo Bormida).

R. — *In Argentina la pensione di vecchiaia spetta agli assicurati che abbiano compiuto 55 anni se uomini e 50 anni se donne, purché abbiano lavorato rispettivamente almeno 30 e 27 anni. Tale pensione è di importo pari all'82 per cento della retribuzione media dell'ultimo anno. Alle persone anziane che non dispongano di sufficienti risorse per vivere e non possano beneficiare di alcuna forma di prestazione previdenziale l'Argentina corrisponde una pensione di vecchiaia non contributiva. Ma è una prestazione riservata agli argentini che risiedono in patria.*

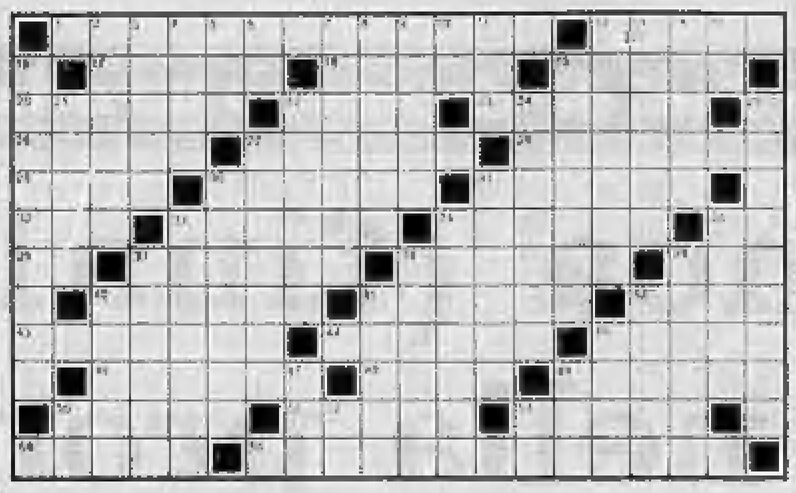
* *

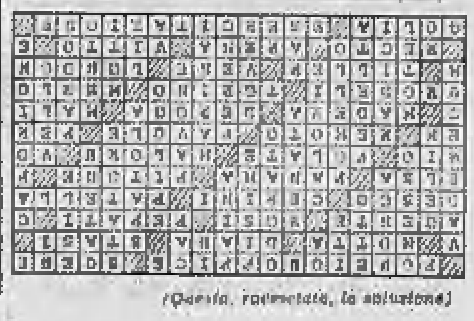
D. — Sono già pensionata per anzianità ed ho deciso di lasciare il lavoro. Ma poiché mi mancano sedici mesi al compimento dei 55 anni, vorrei sapere se nel frattempo dovrò versare i contributi volontari, oppure se la pensione mi sarà riliquidata nella nuova misura.

R. R. - Leinì

R. — *Anche se volesse, non potrebbe eseguire i versamenti volontari, perché già pensionata. D'altronde, poiché Lei compierà i 55 anni dopo il 30 aprile 1968, la sua pensione sarà riliquidata in base alle nuove e più favorevoli norme introdotte dalla legge n. 238 del 18 marzo u. s. Lei ha più di 40 anni di contribuzione: a 55 anni Le spetterà quindi un trattamento pensionistico di importo pari al 65 per cento dello stipendio medio dell'ultimo triennio.* o. p.

Le parole incrociate





(Questa, rovesciata, la soluzione)

ORIZZONTALI: 1. Il ministero degli Affari Esteri della Gran Bretagna - 12. Si montano alle spalle degli attori - 17. Gianni del ciclismo - 18. Nome della Torrieri - 19. Ristagno negli affari - 20. Poliziotto - 22. Franco regista - 23. Molto cari, mordaci - 26. Viene imbandito per il pranzo - 27. Cento costano 50 lire - 28. Mollusco commestibile - 29. Nome della Martinelli - 30. Cappello estivo di paglia - 31. Grosso serpente - 32. Mi appartiene - 33. Raffiche improvvise di vento - 34. Indisposizione improvvisa - 35. Centro di Savona - 36. Enna - 37. Molto lontano - 38. Famose quelle di Esopo - 39. Tra due fattori - 40. Isola portoghese dell'Atlantico - 41. Disposizione che ne revoca un'altra - 42. Ha per capitale Bamako - 43. Anfibi con la coda - 44. La squadra di Viani - 45. Ha il becco giallo - 46. Nadia attrice tedesca - 48. Sono percorse dal sangue - 49. Londra per i londinesi - 50. La parte anteriore di un foglio - 51. Teatro in cui ci piove - 53. Alimento - 54. Fu abbattuto da David - 55. Addestramento... militare.

VERTICALI: 2. Tralasciato - 3. Arnese del potatore - 4. Decima parte del chilo - 5. Precedeva «Missa est» - 6. Iniz. di Albertazzi - 7. Il senso dell'olfatto - 8. Piccole fissazioni ingiustificate - 9. Una regina del pollaio - 10. Preposiz. semplice - 11. «Ten» promosso - 12. E' contrapposto al colore - 13. Per le auto, la novica - 14. Sottile, gracile - 15. Centro di Manila - 16. Manuale tascabile molto utile - 19. Attrezzo dello stuccatore - 21. Daniel attore francese - 22. Nome della Tebaldi - 24. Conclusione di un dramma - 25. Guida un'impresa senza fiato - 27. Il cibo lo fornisce al nostro corpo - 30. La parte rilevata e tondeggiante della gota - 31. Rita canterina - 33. Una dote del cane - 34. Sanno imbrogliare la maestra... - 35. Il manto... della pecora - 37. Non le hanno le piante dei piedi - 38. Nome dello scrittore Moinuro - 39. Lo «scusi» alla francese - 40. Autostello - 41. Di fronte a Calais - 42. La barba lo... ricopre - 45. Insurrezioni - 47. Un'autorità abissina - 49. Nomignolo della Taylor - 50. La fine dell'avventuriero - 52. Lo divenne Edipo - 53. Iniz. dell'Alfieri.

OGGI sugli IPPODROMI

Torino (galoppo, ore 14,15)

1. - Premio Castelverde (L. 1 milione 250.000, m. 2100)
1. Ravestain 50½; 2. Nassak 57; 3. Amolo 54; 4. Gussafeste 49.
2. - Premio Monti della Luna (L. 800.000, m. 1800).
1. Moise 56; 2. Tellurus 47; 3. Let Fly 48½; 4. Antonello da Monza 56; 5. Dexer 54.
3. - Premio Palazzo Graneri (L. 800.000, m. 1600).
1. Niso 50; 2. Interlaken 59; 3. Antimo 56½; 4. Shakar 55; 5. Nest 53½; 6. Mariolino 51½.
4. - Premio Parco Europa (lire 1.100.000, m. 1200)
1. Cariddi 55; 2. Betty Smith 48; 3. Zip 49; 4. Fleur de Achillee 50½; 5. Benedictine 49; 6. Gioielle 46; 7. Bombon 50½; 8. Judy 60½; 9. Trixi 46.
5. - Omnium Subalpino (L. 3 milioni, m. 2400)
1. El Redentor (50½ C. Punici); 2. Missale (54 A. Di Nardo); 3. Il Francia (53 A. Botti); 4. Maro (52 O. Pezzi); 5. Fabriano (50 P. Perlanti); 6. Rightiou (46½ G. Pinto); 7. Paper Back (53 N. Mulas); 8. Triolet (48 Gf. Dettori); 9. Overland (48 A. Lo).
6. - Premio Racconigese (lire 750.000, m. 1600)
1. Zelù 51½; 2. Delure II 60; 3. Vicenza 56½; 4. Fontanive 52; 5. Camerole 56½; 6. Bremmo 49½; 7. Shredheaven 49.
7. - Premio Caluso (L. 750.000, m. 2400)
1. Dagno 49; 2. Arpino 58½; 3. Roschetta 48½; 4. Tarragona 48½; 5. Navarre 52; 6. Flotow 46; 7. Thorwaldsen 56½; 8. Tamanai 53.
I favoriti: 1. Ravestain-Nassak; 2. Antonello da Monza-Let Fly; 3. Antimo-Mariolino; 4. Bombon-Cariddi; 6. Rightiou-Maro; 6. Vicenza-Delure II; 7. Arpino-Tamanai.

Milano (trotto, ore 14)

4. - Premio Monferrato (L. 4 milioni 400.000)
A m. 2100: 1. Exmoor; 2. Catalana EP.; 3. Mattocco del R.; 4. Senario; 5. Condor; 6. Dorlé; 7. Funaro; 8. Barbarisio; 9. Lilla; 10. Filipili; 11. Uagar; 12. Alborada.
6. - Premio S. Siro - St-Leger del Trotto (L. 33.000.000)
A m. 2500: 1. Rendù; 2. Murciana EP.; 3. Frigol; 4. Ligure; 5. Ionio; 6. Bemiglio; 7. Nebbiolo; 8. Fleglas; 9. Atina; 10. Cerway; 11. Rivasco; 12. Sion; 13. Relax.
I favoriti: 1. Vatson-Sud; 2. Pada-Mugo; 3. Sornione-Liraco; 4. Dorlé-Uagar; 5. Calabò-Anaruksa; 6. Bemiglio-Nebbiolo; 7. Otti-Terry; 8. Salvore-Quarallo.

Roma (galoppo, ore 14)

6. - Premio Giulio Cesare (L. 4.000.000, m. 1800)
1. Teulié 60½; 2. Boresso 61; 3. Offenbach 54½; 4. Missaco 55½.
I favoriti: 1. Brocatelle-Murat; 2. West Music-St. Moritz; 3. Bilico-Narducci; 4. Rezzo-Lucrezia Romana; 5. Gardone-Bonatti; 6. Teulié-Missaco; 7. Ercole Grandi-Longchamp; 8. Naviglio-Lampara.

ALTRE RIUNIONI DI OGGI

BOLOGNA (trotto, ore 14,30) — Premio Gio Car (L. 1.570.000): a m. 1700: 1. Volantina; 2. Camulet; 3. Quanono; 4. Fargo; 5. Diastilo; 6. Elvina. — I favoriti: 1. Riserva-Petrucchio; 2. Silvano-Capricciosa; 3. Fulcheria-Michigan; 4. Sacripante-Zaranino; 5. Ildebaldo-Falstin; 6. Quanono-Camulet; 7. Bluestar-Augello; 8. Pascalina-Zara.

FIRENZE (trotto, ore 14,30) — Premio Sardegna (L. 1.000.000): a m. 2080: 1. Carina; 2. Falidico; 3. Milleo di J.; 4. Panorama; a m. 2080; 5. Serraglia; 6. Insonne. — I favoriti: 1. Iakora-Straulino; 2. Selvaggio-Trionfatore; 3. Noceto-Bute; 4. Otello-Poliglotta; 5. Thelonius-Polvara; 6. Panorama-Serraglia; 7. Fervido-Benevento; 8. Giullare-Galeone.

NAPOLI (trotto, ore 14,30) — Premio Largo Castello (L. 2 milioni): a m. 1900: 1. Montesa; 2. Visone; 3. Calciante; 4. Missi — I favoriti: 1. Mamma Jole-Madruso; 2. Frantoio-Tirrenia; 3. Alvito-Rollina; 4. Missi-Visone; 5. Ischiana-Lentini; 6. Musicale-Ala di Vento; 7. Scappante-Fogliasca; 8. Agello-Tamas.

PALERMO (trotto, ore 14,30) — Premio delle Torri (L. 800.000): a m. 1900: 1. Pacifico; 2. Padila; 3. Duondio; 4. Taras; 5. Reich; 6. Regolo; 7. Utica; 8. Chiccolone; 9. Palma. — Favoriti: Reich-Dupondio.

Il medico della famiglia

Effetto dei sedativi - Difficile da trangugiare - Sbadigli da noia - Allergia al gatto - Stomaco che brontola

Una lettrice domanda:

«Vorrei proprio sapere se i sonniferi fanno male al cuore. Ogni volta che prendo una pastiglia per dormire, il mio cuore batte così forte che sembra impazzito».

— I sonniferi non danneggiano il cuore, anche se alcuni soggetti come lei sviluppano reazioni secondarie come, appunto, la palpitazione.

* *

Un lettore domanda:

«Perché quando trangugio un liquido, o anche soltanto saliva, questo finisce nella trachea e quasi mi soffoca? Così ho paura di mandare giù qualsiasi cosa».

— Il meccanismo della deglutizione è «automatico», ma di quando in quando si hanno dei piccoli incidenti, come quelli da lei lamentati. Se l'inconveniente si ripete con frequenza è bene sottoporsi ad esame specialistico onde accertarne le cause.

* *

La signorina Donatella I. domanda:

«Che cosa mi fa sbadigliare a lungo e con insistenza anche se non sono stanca?».

— Se lei gode di buona salute, gli sbadigli potrebbero essere dovuti a noia o a inadeguata aerazione dei polmoni. Tenga inoltre presente che certe persone nervose sbadigliano più sovente di altre.

* *

Una lettrice domanda:

«Se una persona della famiglia diventa allergica al gatto, l'inconveniente cesserà se la bestiola viene messa alla porta?».

— Sì, se la vivacità del gatto è la sola causa d'allergia. Però, di solito, chi soffre di queste forme è sensibile a più di un fattore: e in tal caso, congedare il micetto non servirebbe a nulla.

* *

Il signor Sandro R. ci scrive:

«Il mio stomaco si mette a brontolare nei momenti meno opportuni. Sapete dirmi perché?».

— Piacerebbe anche a noi saperlo. Questo comunissimo fenomeno è dovuto ai movimenti del cibo attraverso lo stomaco e l'intestino durante il processo digestivo.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* rinunciate a quelle attività che vi impegnano tutto il giorno e che distolgono completamente dagli obblighi sociali e dalla vita mondana. *Sentimenti:* dedicate le ore serali alle persone che amate, altrimenti ve le renderete nemiche. *Salute:* Marte e Nettuno oltre a proteggervi moltiplicano le energie.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* dovrete frenare la impulsività, specialmente quando si tratta di difendere i vostri interessi. Non lavorate più di quanto vi sia richiesto. *Sentimenti:* fate l'impossibile per mantenere la buona armonia in famiglia e con gli amici. *Salute:* sarete soggetti a disturbi nervosi.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* nel pomeriggio riceverete ottimi consigli, ma in mattinata è preferibile seguire il vostro intuito. Spese impreviste sono destinate a creare un serio imbarazzo. *Sentimenti:* non aggravate con discorsi avventati una situazione già abbastanza tesa. Discussioni fra coniugi. *Salute:* esige particolari e molti riguardi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* nelle questioni di interesse non dovrete farvi trascinare dal cuore, ma essere freddi calcolatori, e risparmiare per il futuro. *Sentimenti:* la Luna e Venere apriranno le porte per un'avventura amorosa alla quale non potrete sottrarvi. *Salute:* avrete bisogno di fare del moto.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) *Affari:* alla larga da quelle persone che sperano di attirarvi in un tranello. Esse vorrebbero costringervi a investire denaro nelle loro imprese. *Sentimenti:* avvicinerete amici facili ed irritabili. Le relazioni affettive arriveranno ad un punto di rottura. *Salute:* miglioramenti per chi soffre di cuore.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* è inutile tentare la fortuna al gioco, o sperare in guadagni rapidi. Dovrete creare un capitale poco alla volta. *Sentimenti:* incontrerete difficoltà per tutto ciò riguarda l'amore e i rapporti di amicizia. Siate più riservati. *Salute:* maggiori energie, ma pericolo d'incidenti.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) *Affari:* Marte ostacola nella carriera e vi costringe a rinunciare alle spese programmate. Non fate colpi di testa. *Sentimenti:* Venere favorisce i progetti del cuore e Marte li sconvolge. Cercherete affannosamente una persona senza riuscire a trovarla. *Salute:* pericoli per i giovani che si dedicano allo sport.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* non siate impazienti se vorrete realizzare nuovi guadagni, e soprattutto attenti a non commettere errori. *Sentimenti:* i vostri sogni sono irrealizzabili e le persone disposte a seguirvi in chimeriche imprese, porteranno a delusioni. *Salute:* miglioramenti nella digestione.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* se incontrerete difficoltà nel terminare certi lavori, fate appello all'aiuto dei collaboratori. *Sentimenti:* nel caso di un incontro con una persona cara, scegliete posti dove c'è molta gente ed evitate quelli isolati. Serata piacevole. *Salute:* non rovinatevi con sciocche bravate gastronomiche.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* tutti i progetti finiranno in fumo. Non sciupate i soldi che avete messo da parte, per acquistare cose inutili. *Sentimenti:* gli astri concedono serenità ma serata se vi dedicherete completamente ai familiari. Non fidatevi delle avventure. *Salute:* moderazione nel bere.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* non partecipate alle operazioni finanziarie degli amici o dei parenti, e non concedete denaro in prestito. *Sentimenti:* situazioni piacevoli possono determinarsi in mattinata; ma la sera si presenta ancora migliore in particolare per i fidanzati. *Salute:* non abusate delle vostre forze.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* sul piano del denaro dovrete progredire con i piedi ben saldi a terra e non lasciatevi trasportare da fantasticherie. *Sentimenti:* buone relazioni con la famiglia della persona amata. Siate misurati nelle parole e prudenti nel promettere. *Salute:* cautela nei viaggi in auto.

L'avvocato di fiducia

La «spia» telefonica

E' reato intercettare le comunicazioni telefoniche?

(V. R. - Torino)

Il telefono è modernissimo ed indispensabile mezzo di comunicazione cui l'individuo affida la voce e pertanto la propria più spontanea esteriorizzazione. Propositi, decisioni, sentimenti, speranze, affari, fatti di ogni genere, squarci di vita, insomma, trasmigrano ad ogni istante da un capo all'altro del mondo.

Se per avventura ci trovassimo un giorno a disporre dell'immenso patrimonio verbale impiegato al telefono potremmo forse ritrovare o scoprire una nostra incredibile dimensione che prende le mosse, è ormai il caso di dirlo, dalla più lontana giovinezza. Vi scopriremmo le più disparate componenti affettive, i più dimenticati segreti. Non è dunque pensabile che un patrimonio così intimo e nostro possa subire l'insidioso attentato di una intercettazione, che cioè un individuo si erga ad indesiderato testimone ed infranga il diritto di libertà e segretezza riguardante i nostri personalissimi rapporti.

All'uopo il codice, che è o dovrebbe essere il riflesso delle più disparate e complesse esigenze civili, all'articolo 617 punisce con la multa da lire quattromila a centoventimila chiunque, con mezzi fraudolenti, prenda cognizione di una conversazione telefonica tra altre persone. Se poi il colpevole rivela senza giusta causa quanto ha appreso e se da tale fatto deriva nocumento, la pena è della reclusione fino a tre anni.

Occorre, perché esista il reato, l'impegno di mezzi fraudolenti che possono essere i più disparati e non, pertanto, l'occasionale ma subito interessata apprensione di un colloquio a causa di un qualsiasi fortuito disservizio dell'impianto. Con questa norma il codice ha inteso tutelare, tra gli altri segreti, anche l'inviolabilità di quello telefonico.

Una deroga è tuttavia ammessa dalle norme della procedura penale, che consentono alla polizia giudiziaria di intercettare le comunicazioni, previa autorizzazione del magistrato, ed al magistrato stesso di esperire un tale delicato controllo. L'uso di questa facoltà è tutt'altro che insolito: i risultati sono molto spesso decisivi ai fini dell'indagine che si sta conducendo.

Avv. Pierangelo Accatino

* *

Che differenza intercorre tra l'agente e il procacciatore di affari?

(C. D. - Torino)

Il procacciatore di affari svolge opera saltuaria, diretta a promuovere la conclusione di affari a favore di una determinata persona, anche senza avere preventivamente ricevuto uno specifico incarico dalla stessa.

Nel contratto di agenzia, invece, che trova una precisa regolamentazione negli articoli 1742 e seguenti del codice civile, una determinata persona (agente) assume stabilmente l'incarico di promuovere in favore di altro soggetto (il preponente) affari in una determinata zona, operando in rapporto di collaborazione con quest'ultimo.

Avv. Prof. Alberto Montel

TEST ATTITUDINALE GRATUITO PER TUTTI A:
TORINO - MILANO - NOVARA - PADOVA - BOLOGNA - ROMA

CALCOLATORI ELETTRONICI: UOMINI IN CAMICE BIANCO

UNA PROFESSIONE NUOVA, AFFASCINANTE E INDIPENDENTE: QUELLA DI PROGRAMMATORE SU CALCOLATORI ELETTRONICI

L'era attuale è testimone di progresso in tutti i campi: il mondo di oggi ci parla soprattutto di CALCOLATORI ELETTRONICI.
La continua e crescente necessità di personale «in camice bianco», nel settore della ELABORAZIONE DEI DATI, ha stimolato la curiosità e l'interesse di ogni persona che desidera intraprendere un lavoro moderno ed avveniristico.
Qual è la molla, l'entusiasmo che spinge verso questo nuovo lavoro? Non è soltanto una questione di elevato guadagno. Basta chiederlo ad un PROGRAMMATORE o ad un ANALISTA qualsiasi e ci sentiremo rispondere che lavorando su un Elaboratore Elettronico si dimentica il significato di monotonia, di abitudine, di mediocrità. Programmare è creare è un lavoro vivo fantasioso, intelligente.
Ognuno di noi, uomo o donna, ha la possibilità di accedere a questa professione: una prova gratuita, un TEST d'IDONEITA', della durata di venti minuti, ci dirà se abbiamo le attitudini necessarie.
E ciò è realizzabile presso la COMPUTEX di:
TORINO - Via Vespucci 14 - Telef. 599.162 - 599.231
MILANO - Via Zuretti 25 - Telef. 68.81.662 - 68.81.450
NOVARA - Baluardo Lamarmora 10 - Telef. 21.142
PADOVA - Via Santa Lucia 5 - Telef. 38.986 - 38.948
BOLOGNA - Via S. Felice 78 - Tel. 43.37.26 - 43.37.27
Con una telefonata infatti ci si può prenotare per il test, assolutamente gratuito, a cui ci si può sottoporre anche dopo l'orario di lavoro, compreso il sabato.
COMPUTEX Istituto Internazionale per la formazione di specialisti su elaboratori elettronici TORINO - MILANO - NOVARA - PADOVA - BOLOGNA - ROMA

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via San Quintino n. 23
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via Pigafetta n. 27
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

Dopo quattro anni di «dramma» un orizzonte di speranza

Il Genoa (finalmente) crede nella promozione

La squadra rossoblù ha iniziato in maniera positiva il torneo di serie B - Quest'anno dovrebbe essere tra le maggiori protagoniste del campionato Per Campatelli il dualismo tra Grosso e Negri non costituisce un problema - Il Genoa ha doti di fondo per resistere sino al termine della stagione?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA, venerdì sera.

Il Genoa è in serie B da quattro anni. Da quattro stagioni viene promesso il campionato della promozione e puntualmente ogni anno l'obiettivo fallisce. Lo scorso anno si è raggiunto il dramma con la salvezza dalla retrocessione in C, acciuffata soltanto al termine del lunghissimo spareggio, e il pericolo corso ha smosso finalmente le acque. Sono stati acquistati molti giocatori: Morelli e Quintavalle dal Padova, il portiere Negri dal Vicenza, Angelillo dal Milan, e poi Balestrieri, Falconier, Perotti, Osterman. *L'intento era di migliorare, ed il bilancio dopo la fase iniziale del campionato, interrotta dal riposo di domenica scorsa, è discreto se non entusiasmante.*

Questa è la classifica della serie B, dopo la quarta giornata: Foggia, Bari, Livorno punti 6; Lazio, Reggina, Catania, Catanzaro, Como, Genoa 5; Perugia, Ternana 4; Brescia, Mantova, Spal, Cesena, Lecco, Reggiana, Padova 3; Monza 2; Modena 1.

«Campatelli lei è soddisfatto?».

«Per me adesso comincia a girare tutto bene, ma soltanto adesso. Quindi vivi i cinque punti raccolti in queste quattro partite, ci saranno preziosi».

«Preziosi per cosa? Lei alla promozione ci crede seriamente?».

«Se non ci credessi avrei già dato le dimissioni. Abbiamo rifatto la squadra da cima a fondo e adesso i risultati debbono arrivare, altrimenti la colpa sarà proprio soltanto mia. Creda a me, il Genoa comincia a capire soltanto adesso che il gioco non lo improvvisa più. Ha doti di resistenza e numero di giocatori per durare fino alla fine».

«L'abbondanza di giocatori è arma a doppio taglio. Dove lo mette Negri adesso, tanto per fare un esempio?».

«Lo faccio allenare e rimane pronto per sostituire Grosso. Nessuno scandalo, normale avvicendamento».

«Se non le serve perché non lo dà al Verona?».

«Adesso vendiamo sì, ma soltanto attaccanti: abbiamo Benvenuto e Veneranda in soprannumero. Cercheremo di cederli bene».

«Faccia qualche previsione».

«Domenica giochiamo con il Lecco che ci ha sempre dato sonore batoste. Quest'anno però le parti si invertiranno. Per la fine del campionato la promozione sarà un gioco a cinque o a sei: ci saremo noi con Bari, Foggia, Brescia, Spal e Lazio».

Giorgio Viglino

Mascheroni, futuro medico, è deciso a portare la compagine del Genoa in serie A

La laurea può attendere

Mascheroni: ventitré anni, quattro di carriera calcistica in serie B, e quattro di università (medicina) per ora incompleti. E' al Genoa dallo scorso anno, ma la passata stagione fu per i rossoblù disastrosa e la prima vera esperienza comincia quest'anno.

«E' vero che per farla rimettere in sesto il Genoa ha preso sotto contratto anche sua madre?».

Sorride. «Mia madre è venuta a stabilirsi qui con me da tre mesi. Nessuno le ha imposto. Diciamo che aveva desiderio di passare un anno al mare. Abbiamo una bella casetta a Bogliasco, ci venga a trovarci».

«Perché ha smesso di studiare?».

«L'iscrizione l'ho fatta anche quest'anno ma praticamente lei ha ragione: per adesso niente libri».

«Lei cosa vuole diventare?».

«Voglio avere successo con il "foot-ball". Nel giro di tre anni voglio essere in serie A. Se sale il Genoa bene, altrimenti debbo salire io. E quando riprenderò a studiare la vita mi avrà già reso parecchio».

Campo-cercasi

Allenarsi a Genova è difficile, anche per una squadra di serie nazionale. Lo stadio di Marassi è concesso una sola volta alla settimana. Al «San Martino» bisogna fare le code con le società di atletica leggera e le «minori» calcistiche a parità di diritti. Si può andare a Recco, come hanno fatto quelli del Genoa per un po' di tempo, finché un giorno ha piovuto e hanno trovato tutto allagato.

«Manca la necessaria concentrazione» sostiene Campatelli e forse non ha torto, tant'è vero che è riuscito a convincere i dirigenti: se ci sarà la promozione avrà il suo centro tecnico, la sua «pinetina».

I tifosi «contestano»

Il generale ottimismo che circonda i rossoblù ha trovato slancio particolare nell'appoggio del club, di quello che potremmo definire il tifo organizzato. C'è invece ancora un po' di scetticismo nella massa degli appassionati che, scottati da tante delusioni, non vogliono nutrire eccessive speranze.

Mario Cervetti (tassista): *«Finisce come sempre: sono i dirigenti che non vanno. Cambiate quelli e poi se ne parlerà».*

Claudio Accorsi (studente): *«E' una squadra che, arrivato l'inverno, affonda nel fango».*

Le belle italiane premiate al Salone

Le rappresentanti della bellezza italiana sono state gradite ospiti ieri al Salone dell'Automobile. Nell'occasione, a Eleonora Minotto (Miss Cinema) e a Gabriella Chiappalone (Miss Italia) la Fiat ha assegnato le vetture vinte con la loro elezione

CLAMOROSO A RIO DE JANEIRO!

Il Brasile battuto dal Messico

RIO DE JANEIRO, venerdì sera.

Clamoroso risultato questa notte a Rio de Janeiro. La prestigiosa nazionale brasiliana di calcio è stata battuta sul proprio campo per 2-1 dalla rappresentativa del Messico. I primi 45 minuti si erano conclusi sul punteggio di 1-1.

Il risultato oltreché clamoroso è molto indicativo in vista dei campionati mondiali che nel 1970 verranno giocati in Messico. Ammessa d'autorità al girone finale essendo il paese organizzatore, il Messico dopo questa vittoria sul Brasile ha confermato i grandi progressi già anticipati negli ultimi tempi, allineandosi tra le favorite ai prossimi campionati del mondo.

Il Brasile è stato dominato dalla velocità e dagli schemi rapidi ed essenziali degli avversari, che tra l'altro hanno dimostrato di possedere anche una eccellente tecnica.

Il calcio risveglia l'entusiasmo della provincia

Il Novara è organizzato come una grande società

Ha mantenuto inalterata la struttura dello scorso anno in vista di un suo probabile ritorno nella serie superiore - Lo stipendio dei giocatori e le spese di gestione sono quasi sul livello dei maggiori sodalizi - Gli azzurri sono al primo posto della classifica nel torneo di C - Una vivace polemica sul «caro-prezzi»

DAL NOSTRO INVIATO

Novara, venerdì sera.

Capolista della serie C, il Novara ha ridestato l'entusiasmo dei suoi tifosi. Quasi cancellato, con le positive prestazioni iniziali, il ricordo malinconico della retrocessione, gli azzurri di Facchini invitano i sostenitori a guardare al futuro con la concretizzabile speranza di ritornare in serie B.

Perché questo avvenga, d'altronde, tutto è già stato predisposto con il massimo impegno. I giocatori, pure essendo teoricamente dei semiprofessionisti, percepiscono pressapoco lo stesso stipendio dello scorso anno.

Il programma di ritornare in serie B subito è stato tracciato dai dirigenti fin dai primi giorni della stagione. Fin qui è stato rispettato, per quanto adesso possa essere controproducente illuderai che il cammino sia facile, anche perché il Novara attualmente è in vantaggio di un solo punto.

I tifosi, intanto, seguono con passione e serenità la riscossa della squadra. Molti hanno contratto l'abbonamento, altri accettano senza eccessive proteste prezzi con proprio adeguati allo spettacolo della serie C. Domenica scorsa, per la partita con la Pro Patria, prima e seconda in classifica a confronto diretto, i «popolari» costavano mille lire, la tribuna centrale 4500; prezzi che in linea di massima praticano Juventus o Torino.

«Abbiamo ricevuto non poche critiche — spiega il rag. Tarantola "general manager" del Novara — *per i prezzi di domenica scorsa, ma se non si aumenta un po' il costo del biglietto in occasione del confronto diretto tra le prime due squadre in classifica, quando lo possiamo aumentare? Ciò che maggiormente mi... turba tra l'altro, è che a Biella o a Piacenza hanno gli stessi prezzi e mai nessuno protesta».*

Bramati guida i giocatori novaresi in allenamento

Le spese mensili del Novara sono indubbiamente elevate. E' una società che non vive di sola prima squadra ma che a questa ne fa seguire via via altre nove regolarmente iscritte ai campionati minori, sullo stesso metro della Juventus e del Torino. Le dirige con indiscussa bravura il signor Gaudenzio Bolognini. Bisogna considerare gli stipendi, le spese di trasferimento, vitto e alloggio per i «ritiri» e spese varie: ne consegue che il Novara mensilmente è impegnato su una cifra complessiva che oscilla fra i sei e i sette milioni. In media ne incassa dai quattro ai cinque.

«Ma il vostro programma si ferma alla promozione?»

«Un passo alla volta — risponde ancora Tarantola — *Quando saremo in B allora si potrebbe anche pensare ad un ritorno in serie A. Sarebbe davvero una grossa soddisfazione, questo, non soltanto per la società ma anche per i tifosi. Naturalmente faremmo uno sforzo del genere soltanto nel caso la squadra possa dare sufficienti garanzie di buon rendimento anche nella massima divisione. Meglio un Novara al primo posto, per dire, in serie B, piuttosto che un Novara ultimo in serie A. Abbiamo San Siro a trenta chilometri, il "Comunale" di Torino a cento, con l'autostrada a disposizione. La gente, qui, se non si diverte si abbandona».*

«E adesso si diverte?».

«Diciamo che è soddisfatta, almeno per il primo posto in classifica. Le premesse per un futuro migliore ci sono, indubbiamente. Abbiamo un presidente — il comm. Flodari — *molto attivo e generoso, il primo a dare fiducia alla squadra anche quando qualcosa non va. Abbiamo Facchini, il "trainer", che conosce l'ambiente perché è già stato allenatore del Novara qualche anno fa. La scorsa stagione i "vecchi" avevano avuto un po' da dire con Molina: troppo confidenza, forse, determinata da una lunga conoscenza, e qualcuno ne ha approfittato. Adesso tutto è calmo e c'è molto entusiasmo».*

Quarant'anni con gli azzurri

Novara-calcio aspetta con trepidazione il ritorno ai giorni della gloria. E' un ambiente, questo, ancora legato ai ricordi del passato, per rassegnarsi tanto facilmente a vivacchiare in serie C. Al campo, nel pomeriggio, si incontra spesso un gruppetto di sostenitori che gridano «Forza Novara» da tanti anni. Discutono per ore e ore finché le ombre della sera non consigliano il ritorno a casa.

Uno di questi, il rag. Cagnoni, parla addirittura del 1912, quando andava a scuola con Torriani, «quello era un gran giocatore» — ricorda — e che ha visto via via sfilare davanti a sé Rava, Ferraris II, Piola, Alberino, Meschia, Arce, Bruner «questi due ci hanno mandati in serie B nel '38. Quando giocavano insieme si perdeva. Non si passavano mai la palla, si odiavano». Il rag. Cagnoni resta legato alla squadra, dopo tanti anni, con la fedeltà e la fiducia di sempre. «Sono dei gran bravi ragazzi quelli del Novara di oggi — dice — e danno l'anima per vincere. Speriamo che ritornino almeno in serie B, se lo meritano».

«Non sarà facile rimanere sempre in testa — dice Francesco Ferrara, che segue la squadra da venticinque anni — se promuovono una sola, figuratevi la caccia che ci daranno».

«Io dico che ce la faremo — interviene Ferruccio Vitelli, altro fedelissimo tifoso — perché siamo superiori agli avversari. Soltanto bisogna avere anche fortuna. Lo scorso anno noi siamo retrocessi e il Pisa è stato promosso alla serie A. Ma noi non eravamo inferiori al Pisa. Destino, ecco».

fr. c.

SPORT

Tra Milan e Inter derby della verità

Il calcio (a Milano) gioca al vertice

Rocco e Foni senza segreti

Già decise le formazioni delle due squadre Si prevede un incasso superiore ai 150 milioni, record assoluto per gare di campionato

A Milano tranquilla vigilia del «derby». Rocco dice d'aver «paura di Suarez e di Corso», Foni crede nella vittoria dei suoi se «giocheremo come contro il Cagliari». Quando alla vigilia di una gara fra concittadini non c'è il sale della polemica, la gente quasi si disinteressa dell'avvenimento. C'è la classifica però che richiama tutti alla realtà. L'Inter è distanziata di un punto dal capolista Milan; in caso di vittoria i nerazzurri andrebbero in testa. Chi poteva sperare tanto? Per ora si sa solamente che verranno battuti tutti i record di incasso (oltre 150 milioni), e che le due squadre saranno in campo al gran completo.

Nel '70 la serie A a diciotto squadre

Nella riunione dei dirigenti di Lega, ieri a Milano sono stati discussi problemi organizzativi di grande interesse. L'avv. Maj dell'Atalanta ha portato un violento attacco alla classe arbitrale, chiedendo il ripristino del reclamo tecnico che è l'arma più valida in mano ai dirigenti per protestare contro i direttori di gara.

Altro argomento all'ordine del giorno il ritorno del campionato di A a diciotto squadre, anche la B dovrebbe essere di diciotto squadre. Tutti i dirigenti sembrano d'accordo su questa innovazione. Il progetto verrà studiato nei dettagli e presentato al Consiglio federale per la ratifica. In grandi linee si parla:

1. campionato di serie A: 18 squadre, con 4 retrocessioni;
2. campionato di serie B: 18 squadre, con 4 promozioni.

La norma dovrebbe andare in vigore a partire dal 1970, cioè dopo i campionati del mondo in Messico.

Con la modifica dell'ordinamento dei campionati si discuterà anche l'abolizione del veto per i giocatori stranieri.

Sivori, «caso» chiuso

A Napoli sta rientrando la «guerra Sivori». Il calciatore argentino, giorni fa, aveva reagito aspramente ad un giudizio di Chiappella che lo aveva considerato «impreparato» a rientrare in squadra. Si parla addirittura di una lite fra Sivori e l'amministratore della società dott. Fiore. I dirigenti, assente il comm. Corcione seriamente ammalato, si sono riuniti, decidendo di punire Sivori con un milione di multa e con l'esclusione dai premi sino alla completa disponibilità. Stranamente Sivori ha abbassato la testa, ha detto «sì» al provvedimento, si è messo a disposizione di Chiappella e giocherà nella prossima settimana tra i ragazzi della «De Martino». Sivori dovrebbe rientrare in prima squadra domenica a Bologna.

Questi i trasferimenti concordati ieri fra i dirigenti delle varie società. In base alle norme regolamentari questi giocatori saranno utilizzabili a partire da domenica 10 novembre: Bertogna (Fiorentina) alla Roma; Danova (Atalanta) alla Fiorentina; Gori (Palermo) alla Juventus; Mantovani (Milan) all'Atalanta; Zoff II (Varese) al Piacenza; Mora (Milan) all'Atalanta; Pontiza (Mantova) all'Anconitana; Lombardi (Lecco) al Piacenza; Cattai (Piacenza) al Varese; Virga (Fiorentina) al Lecco; Gallo (Fiorentina) al Potenza; Cappanera (Sampdoria) al Lecce; Spagni (Venezia) alla Spal; Marri (Livorno) al Ravenna; Benigni (Milan) al Monza.

Giulio Accatino

Haller verso il «boom»

Il tedesco Helmut Haller sembra avviato verso la migliore condizione di forma ed è tra i più attesi protagonisti della partita di domenica prossima contro il Varese

JUVENTUS - Herrera non cambia squadra

(b. b.) Heriberto Herrera è tranquillo alla vigilia della trasferta di Varese. Anastasi ha «assorbito» la botta allo ginocchio riportata l'altro giorno, Haller è in forma. Al tecnico della Juventus non resta che il problema della scelta per comporre la formazione che affronterà i lombardi. Probabilmente Herrera confermerà la squadra che ha battuto il Bologna. Eccola: Anzolin; Salvadore, Leoncini; Roveta, Castano, Del Sol; Favalli, Benetti, Anastasi, Haller, Zigoni. Il rientro di Bercellino, infortunatosi a Roma, è stato rinviato alla gara con il Cagliari. Il tredicesimo giocatore dovrebbe essere Sacco che ieri ha collaudato con esito positivo le sue condizioni dopo lo stiramento muscolare lamentato la scorsa settimana.

Particolarmente attesa la prova di Anastasi a Varese. Come si ricorderà il centrattacco juventino giocava la scorsa stagione proprio a Varese

TORINO - Trattative per Catalano (Padova)

Mentre il Torino tratta la mezz'ala Catalano con il Padova, Fabbri studia l'eventualità di riportare Puja al vecchio ruolo di mezz'ala destra. In questa posizione il difensore esordì in Nazionale proprio quando Fabbri era il commissario tecnico degli azzurri.

Contro il Napoli allo stadio Puja potrebbe dunque giocare al posto di Ferrini, con il rientrante Cereser stopper: non si tratta certo di una «rivoluzione».

Il trainer non ha ancora annunciato ufficialmente le proprie decisioni riservandosi di farlo domani. La probabile formazione potrebbe essere la seguente: Vieri; Poletti, Fossati; Cereser, Trebbi, Agroppi; Carelli, Puja, Combin, Moschino, Facchin. A disposizione Sattolo, Baisi, Rampanti, Crivelli, Mondonico, Corni e Depetrini. La squadra stamane si è trasferita in ritiro ad Asti dove completerà la preparazione settimanale.

BARACCHI - Gimondi - Anquetil «coppia regina»

«Da quel matto di Ritter aspettatevi la sorpresa»

Il primatista mondiale dell'ora ha come «partner» il belga Van Springel Gimondi, tradito dai precedenti compagni: «Sono nelle mani di Jacques»

DAL NOSTRO INVIATO

Bergamo, venerdì sera.

Ole Ritter, il ciclista danese primatista mondiale dell'ora, guarda i ragazzini che fanno mucchio all'ingresso degli spogliatoi per procacciarsi gli autografi di Gimondi e di Anquetil, i favoriti del Trofeo Baracchi che sta per scattare. Mezzo serio e mezzo ridendo, Ritter acchiappa per un braccio un ragazzino più piccolo degli altri e nel suo curioso italiano gli dice: «Non andare a farti calpestare lì in mezzo, tieni il mio autografo. Ci fai un affare, perché vincerò io».

Poi, rivolto ai giornalisti, continua la sua stupefacente dichiarazione: «Questa convinzione mi è venuta ieri nell'ultimo allenamento con Van Springel. Hermann volava ed io non solo non faticavo a stargli dietro, ma quando era il mio turno andavo più forte di lui. Perciò mi sono detto che si può provare a vincere questa corsa. Tutti dicono che i favoriti sono Gimondi e Anquetil. Non tengono conto che Jacques è vecchio e che l'esperienza forse può non bastargli per resistere per 117 chilometri a oltre 45 all'ora. Van Springel, invece, è di una regolarità eccezionale ed io, se ho tolto a Bracke il record del mondo vuol dire che valgo qualcosa. Non abbiamo responsabilità, quindi daremo tutto senza risparmio di forze. Tutt'al più, se non terremo fino in fondo, qualcuno dirà che quel matto di Ritter è scoppiato. Io credo invece che faremo una grossissima sorpresa. Parola di primatista mondiale».

Ritter e Van Springel sono forse i soli a credere in se stessi con il timido appoggio di Denzelli e di Almar. Gli altri puntano tutti sull'inedita coppia Gimondi-Anquetil, il fuoriclasse italiano ed il veterano francese che, dopo essersi fatta una sorda guerra per tanti anni si trovano oggi occasionalmente alleati in tre ore di durissima corsa contro il tempo.

Gimondi, come è noto, non ha mai avuto fortuna nel Trofeo Baracchi: una prima volta è stato tradito dalla scarsa adattabilità di Zilioli a questo tipo di competizione, una seconda volta le cattive condizioni di forma di Altig gli hanno negato un successo che era alla sua portata.

«Sono nelle mani di Jacques — *ha detto Gimondi*

Gianni Pignata

Il nuovo e il «vecchio» campione

Gimondi e Anquetil (in secondo piano) sono i grandi favoriti del Trofeo Baracchi

TV in cronaca diretta

BERGAMO, venerdì sera.

(g. p.) Il duello fra Gimondi e Anquetil da una parte e Ritter-Van Springel dall'altra (con Almar e Grosskost pronti a recitare il ruolo della sorpresa) sarà seguito dalla televisione le cui telecamere mobili si collegheranno col Baracchi a partire dalle 14,30, dopo aver effettuato un primo collegamento con il punto di partenza immediatamente dopo il telegiornale delle 13,30. Le nove coppie in gara scattano, distanziate di tre minuti l'una dall'altra, a partire dalle ore 13 e ultimi a prendere il via saranno proprio Gimondi-Anquetil preceduti da Jourden-Delisle e da Ritter-Van Springel. Gli altri corridori in gara sono: Wagtmans-Steevens (Olanda), Bacchilli-Anni (Italia), Almar-Grosskost (Francia), Della Torre-Vicentini (Italia), Ocaña-Aranzabal (Spagna) e Altig (Germania)-Schutz (Lussemburgo).

Un «tredicesimo» con posto fisso (per ora) in panchina

A Sarti non si addice il ruolo di «pensionato»

Prima di chiudere la sua lunga e brillante carriera, il portiere bianconero «numero 2» vuole toccare il traguardo delle 400 partite in Serie A

Sarti, Tancredi e Anzolin, i tre portieri attualmente a disposizione di Herrera

Giuliano Sarti è un personaggio di cui si parla poco in questi tempi. L'anziano portiere si allena tutta la settimana con scrupolo e grande serietà professionale: la domenica, indossa la tuta, indossa la maglia n. 13 e va in panchina, accanto ad Heriberto Herrera, in attesa che si presenti l'occasione di rendersi utile. Finora le partite di campionato le ha «viste» dal bordo del campo: fra i pali c'era sempre Anzolin. Sarti, però, non dispera, non si sente certo in pensione e l'ha dimostrato nella recente amichevole di Asti quando ha sfoderato tutta una serie di brillanti parate conservando inviolata la propria rete. Né si lamenta per la sua condizione di «riserva di lusso». Nei giorni scorsi si era sparsa la voce che, stufo di essere il «vice» Anzolin, volesse andarsene dalla Juventus per trasferirsi al Verona. Non è vero. «Sto bene dove sono», ha detto.

Alto, snello, occhi chiari, capelli radi, fisico asciutto, aria distinta, Giuliano Sarti, il portiere che la società bianconera s'è assicurata nelle ultime ore di mercato, non ha l'aspetto classico del giocatore di «football», in abiti borghesi si potrebbe scambiarlo per un giovane industriale che trova il tempo di dedicarsi allo sport e, per questo, conserva una «linea» invidiabile.

Vanta un «curriculum» sportivo formidabile. Non avrebbe bisogno di presentazioni. E' uno dei giocatori più interessanti della «nuova» Juventus e a Torino spera in una «seconda giovinezza». Non è parente del terzino juventino Benito Sarti; è nato a Castel d'Argile (Bologna) e il 2 ottobre scorso ha compiuto 35 anni. Sposato, padre di quattro figli, due maschi e due femminucce, non si sente «vecchio», calcisticamente parlando, anche se gioca al football da ben 18 anni, di cui 13 in serie A.

Incominciò a Decimo, poi a Crato, quindi a Bondeno: tutte compagini dilettanti. «A 18 anni — racconta — provai nel Torino. Il presidente del club granata era ancora il comm. Novo. Piacqui, ma non fui acquistato perché avevo superato il limite d'età per figurare nel ragazzi. Passarono due stagioni e Astrogalli, l'ex terzino del Modena, mi portò a Firenze. L'esperimento riuscì e fui finalmente ingaggiato. Esordii nella massima divisione il 21 aprile 1955 contro il Napoli. Conservai inviolata la mia rete. Era una delle ultime gare del torneo. Ne disputai altre tre, senza subire reti. Portarono fortuna alla Fiorentina che vinse il campionato successivo risultando battuta soltanto a Marassi contro il Genoa nell'ultima giornata. Che tempi, che squadra quella!».

A Firenze si rimase nove anni, poi passò all'Inter. «Ho avuto sempre dei grossi allenatori, da Fulvio Bernardini, che mi ha lanciato dandomi preziosi consigli, all'attuale c.t. della Nazionale Valcareggi, da Czeizler a Hidegkuty, da Carniglia a Helenio Herrera. Ora c'è Heriberto. Ho disputato complessivamente 384 incontri in A subendo in media meno di un goal a partita. Vorrei arrivare a 400. Forse questo traguardo è uno stimolo per continuare».

Come calciatore professionista Sarti ha ottenuto tutte le soddisfazioni. «Mi manca solo la Coppa delle Fiere per completare la collezione di trofei — ha precisato —. La Juventus ha già superato il primo turno della competizione internazionale e potrebbe essere la volta buona». L'unico rammarico di Sarti è di avere disputato poche gare in Nazionale (otto in A e una in B).

La massima aspirazione di Sarti è quella di concludere la carriera nella Juventus: «Sarebbe un gran bel finale, ma non ipoteco nulla. Gli anni passano, però, e debbo anche preoccuparmi dell'avvenire. Farò senz'altro il corso per diventare allenatore. Adesso comunque penso a giocare».

Di Giuliano Sarti si sentirà ancora parlare. Anzolin stima molto il suo collega e si mantiene in forma.

Bruno Bernardi

Dilettanti: dal Messico a Montevideo

Ciclisti azzurri a caccia di titoli

Montevideo, venerdì sera.

S'inizia oggi sulla pista di Montevideo i campionati del mondo per dilettanti. Assente lo squadrone francese affermatosi alle Olimpiadi di Città del Messico, la formazione italiana diventa la grande favorita. Nel «clan» degli azzurri spira però aria di polemica. Il commissario tecnico, Guido Costa, recentemente ha accusato i suoi «pistards» di non provare più il logico entusiasmo per la maglia azzurra. «Indosso la maglia azzurra servendomene anche per pigiama», ha detto Costa. I corridori non hanno accettato di buon grado le critiche, tanto che Turrini e Verzini minacciano addirittura di non voler scendere in pista, rifiutandosi così di partecipare ai campionati del mondo. Si spera che il gesto dei due azzurri debba fermarsi alla semplice minaccia, resta comunque un attrito non indifferente tra allenatore e corridori.

Si inizia, oggi (ore 20), con la gara del chilometro da fermo. La pista è ruvida e difettosa e non dovrebbe assolutamente mettere in pericolo il record di Trentin. Favorito per il primo titolo è l'italiano Sartori al quale cercheranno di opporsi più degli altri il danese Fredborg e il polacco Cierkowski.

Il dramma di Abebe Bikila

Rivelate le cause del crollo a Città del Messico - L'atleta etiope soffre di un misterioso male alle ginocchia

DAL NOSTRO INVIATO

Città del Messico, ven. sera.

Abebe Bikila ha trentasette anni, ma nonostante l'età ed il crollo avuto nel corso della maratona delle Olimpiadi, nella quale si è ritirato al 17° chilometro in preda a dolori alle gambe, conta ancora di essere presente nel '72 ai Giochi di Monaco. «*Il nostro grande atleta* — ha detto all'aeroporto Guzaw Bekele, capo delegazione dell'Etiopia — *lascia il Messico tremendamente abbattuto. Dopo la gara ha passato giorni terribili, ma ora è deciso a resistere fino alle prossime Olimpiadi.*

Quattro anni sono tanti ed è molto probabile che prima di Monaco Abebe Bikila cambi idea, ma ora si apprendono particolari sul dramma del grande atleta etiope.

Bikila ha passato l'estate da una clinica europea all'altra, non si è recato solo a Francoforte come si era saputo nel mese di giugno. Il fondista è stato anche in Svezia, dove il medico del comitato olimpico, Erik Ljungqvist, gli ha praticato cure particolari. L'etiope soffre di dolori di natura reumatica alle ginocchia. «È *un peccato* — ha spiegato Guzaw Bekele — *perché il cuore, i polmoni e la colonna del nostro atleta sono ancora gli stessi di Roma, quando sbalordì il mondo vincendo la maratona a piedi nudi*».

b. p.

Il «Gemini» EMANUEL al Salone di Torino

L'EMANUEL, la nota Ditta di Torino specializzata nelle attrezzature per il servizio dell'autoveicolo, presenta quest'anno al Salone dell'Auto una nutrita serie di novità che permettono di soddisfare le odierne esigenze del mercato, che sono: automaticità e quindi risparmio di mano d'opera, sicurezza per l'automobilista, rapidità di servizio.

Sono nati così: «GEMINI» il complesso automatico per il lavaggio e l'asciugatura dell'autoveicolo che nel medesimo tempo e spazio, prima necessari al solo lavaggio, ora esegue anche l'asciugatura, con risultati davvero sorprendenti; «CAROUSEL» impianto completamente automatico per il lavaggio veloce di autobus e veicoli furgonati; «SECURE-WHEEL» una completa attrezzatura per la verifica della geometria delle ruote; «BALANCE AIR» una nuova e rivoluzionaria colonnina che misura con estrema esattezza la pressione dei pneumatici.

Queste ed altre novità, con la rassegna completa della produzione EMANUEL, sono visibili allo stand n. 8300 padiglione n. 5, mentre nello stand esterno sul corso Massimo d'Azeglio ang. corso Raffaello è in funzione il complesso «GEMINI» che lava gratuitamente le auto dei visitatori.

PRESTIAMO DENARO
rapidamente ad automobilisti - dipendenti
professionisti - artigiani - commercianti
FINCOTEX
CORSO FRANCIA 15 - TEL. 780.203 - 779.826

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI [illegible] L. 50 p.p.

(Continua da pag. 8)

3.400.000 cedo latteria-bar con alloggio, ritiro commercio. Telefonare 502-386. 0368

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A. PINO Torinese vendesi alloggio quattro camere cucinino due bagni ascensore rimessa giardino. Telefonare 881-362. 1001

A. ACQUISTASI contanti case Torino [illegible] vecchia costruzione. Telefonare 541-419. 0160

A. ACQUISTO [illegible] stabile nuova, vecchia costruzione Torino, anche ipotecato. Tel. 545-596.

A. [illegible] [illegible] alloggi centrali panoramici 2-3-5 camere, facilitazioni pagamento. Telefonare 881-832.

A. PINO. Vendesi alloggio mq. 110 prezzo al mq. 135.000, [illegible] situazione centrale ultimo piano, ascensore signorile, telefonare mattino 881-875. 1001

A. VIA Lessona corso Lecce signorili 5 camere biservizi 13.500.000, 3 camere salone biservizi 18 milioni lunghe dilazioni. Sias 545-596.

TUTTO GRUNDIG
RADIO-TELEVISIONE
BERRY
[illegible]

A TORINO.....
CITROEN
COMMISSIONARIA
Corso Vitt. Emanuele 206
Telefoni
759.818 - 753.428 - 758.282

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Informazioni
Esito assicurato
[illegible] Emanuele 107, tel. 511.024, 538.683

VESTE - CORREDA - ARREDA
FART - PIAZZA ADRIANO 15
TUTTO PER TUTTI
A RATE SENZA CAMBIALI
INFORMAZIONI TELEF. 755.469

A condizioni e prezzo eccezionalissimi impresa vende Rivalta Fiat ville nuove rifiniture meravigliose. Telefonare 517-256. 0582

ABITABILI signorili semicentrali alloggi 2-3 camere cucinotta, volendo box, vende impresa facilitando. Telefonare 784-265. A103621

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 657-324. 0350

ACQUISTO privatamente in Torino alloggio d'occasione. Pagamento immediato. Telefonare 343-113.

AFFARONE, due camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio. Via Digione 1.800.000, mutuo 4.200.000 Gabetti 578-044. 0339

AFFARONE [illegible] Emanuele, 3 camere salone servizi 11.000.000 sufficienti 3.500.000 più mutuo - Sias 512-677. 0416

AFFITTASI o vendesi stabilimento industriale mq. 1000 coperti, terreno scoperto 1800 entro dazio. Telefonare 558-455. A101619

ALLOGGETTO libero camera tinello servizi vendesi via Pinomo 4 (vicinanze mercati generali).

ALLOGGI [illegible] piazza [illegible] vista collinare giardini privati antistanti, isolanti acustici, finizioni signorili, box, vendonsi con mutuo e facilitazioni. Tel. 555-340, 667-116.

ALLOGGI Mirafiori corso Orbassano liberi 3 grandi camere cucinotta servizi 6.300.000, camera tinello cucinotta servizi 4.300.000. Telefono 979-327. 0351

ALLOGGI vendo, via Monginevro [illegible], 2 camere tinello cucinotta e servizi liberi e occupati. Telefonare 773-985. 0329

ALLOGGIO (C. Racconigi) tre camere, cucina, servizi, 5.500.000, mutuo 2.000.000. Telef. 381-162

ALLOGGIO in palazzina (Borca) ingresso, camera letto, tinello, cucinino, bagno, garage, giardino. Vende Gillio 553-975. 0481

ALLOGGIO Largo Francia, 7° piano, ampio ingresso, tricamere, cucina, bagno. Vendo [illegible]. Gillio 553-975. 0481

ALLOGGIO [illegible] signorile 4 camere, tinello, cucinino, servizi vendesi 13.000.000. Telefono [illegible].

ALLOGGIO (piazza [illegible]) camera, tinello, [illegible], 1.200.000 mutuo 2.800.000. Telefonare 536-872.

ALLOGGIO signorile corso Vittorio 224, due camere, tinello, servizi, 3.900.000 mutuo [illegible]. Telefonare 950-451. 0533

ALLOGGIO signorile via Pracozzino 14, zona Francia, piano rialzato, 3 camere, cucinino, 3.000.000 più 5 milioni mutuo. Amministrazione Capello, 532-780. 0184

ALLOGGIO via Paisiello, 6° piano, ampio ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Vende 5.400.000. Volendo mutuo. Gillio 553-975.

AMMINISTRAZIONE Torinese, tel. 541-419. Alloggio signorile via Cavour angolo c. Cairoli, tre camere, cucinino, servizi, 10.500.000.

AMMINISTRAZIONE Torinese, tel. 515-318. Alloggio corso Palermo, ingresso, camera, cucina, termobagno, 2.500.000 mutuo 1.600.000.

AMMINISTRAZIONE Torinese, tel. 515-318. Via Artisti alloggetto libero, camera, cucina, servizi, 4 milioni 300.000 facilitando.

AMMINISTRAZIONE Torinese telefono 515-318, alloggio corso Toscana, camera, tinello, cucinino, servizi (lussuoso) 2.800.000 mutuo 1.900.000. 0150

AMMINISTRAZIONE Torinese, tel. 515-318. Alloggio via Turini 127, due camere, tinello, servizi 3 milioni 600.000 facilitando.

ANGOLARE via Giurie 33 (centro metri Università). Cinque camere, grandioso ingresso, biservizi, armadio-muro. Eccezionale prezzo 3 milioni 750.000, mutuo 8.750.000. Gabetti 578-044. 0335

ANTICIPANDO 800.000, rimanenza piccole mensilità 2 camere, servizi in palazzina signorile. Meppano. Telefono 487-687. 0460

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale particolarmente adatti per professionisti e dirigenti vende direttamente Orsa Maggiore, telef. [illegible]. 0198

APPARTAMENTO nuovo (via Guido Reni) libero 3 grandi camere tinello servizi 8.900.000 compreso mutuo. Telefonare 879-327.

APPARTAMENTO precollinare tre camere salone-cucina garage, libero 1° dicembre, telefonare 535-000 - 535-948. 0581

APPARTAMENTO spazioso corso Regina 135, [illegible] Statuto; 4 camere, cucinotta indipendente, termo bagno, terrazzo, 10.800.000, sufficienti 6.000.000. Amministrazione Capello 532-780. 0184

ASSOLUTISSIMAMENTE convenienti, via Lanzo 101. Appartamenti: tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.500.000 mutuo 5.740.000. Quattro camere, bagno, ingresso, ripostiglio 3.090.000 mutuo 7.210.000. Gabetti 578-044.

ASSUMO incarichi vendita alloggi, case ville; eventuali anticipi immediati. Amministrazione Capello; tel. 532-780. 0547

[illegible] venti chilometri da Loano, settemila metri terreno [illegible] lottizzato, rivolgersi Agosti, [illegible] 9, Torino.

BORDIGHERA vendiamo terreni adatti costruzione villette. Prezzo 3000 mq. Bona, Matteotti 10, Sanremo. 27327

[illegible] via (Lain): [illegible] tre camere, cucinotta, termobagno; 5 milioni 200.000, Sufficienti 1.000.000. Amministrazione Capello 532-780.

CAMPIDOGLIO signorile sei camere biservizi libero 13.500.000 facilitazioni. Telefonare 750-949.

CORSO [illegible] vendo [illegible] signorile, duecentottanta mq. Telefonare 538-844. A101928

LOCALE Rivoli 1200 mq adatto magazzino, industria autorimessa vendesi. Telefonare 521-596.

CASETTA vecchia, zona corso Montegrappa, due alloggi, box, giardino, 8.500.000 più 8.000.000 mutuo. Amministrazione Capello 532-780.

CHALET ammobigliato Monti della Luna zona sciistica incantevole, vendo anche permutando. Telefonare Torino 079-665. [illegible]

DI NANNI, angolo Volvera, palazzo Dante, vendonsi signorili appartamenti. Mutuo et ulteriori dilazioni, I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefono 535-000, 535-948.

GIARDINI reali vendonsi alloggi nuovi 1° piano adatti uffici ampia possibilità parcheggio S. Maurizio 19. A102635

IMPEGNO capitale [illegible] vendo alloggi Grugliasco, reddito [illegible]. Telefonare 535-844. A101928

LOANO-Borghetto miniappartamenti al mare 2.[illegible] di cui 1.000.000 contanti. Telef. Borghetto 70-162, Savona 25-405. 27414

MICROALLOGGIO nuovo piazza Bengasi camera ingresso bagno balcone [illegible]. Telefonare 949-553.

PIAZZA Bengasi vista collinare, giardini privati antistanti, isolanti acustici, finizioni signorili, box, vendesi con mutuo e facilitazioni. Telefoni 555-349, 667-116.

RIDENTE cittadina Km. 38 Torino, adatta soggiorno, week-end, comodità [illegible], vendonsi alloggi in palazzotto con giardini, parco bimbi, pronti primavera 1970. Mutuo, rateazioni. Telefonare 532-988.

RIVOLI, piazza Cavaliero, occasione, impresa vende alloggi, dilazioni pagamento, mutuo. Telef. 793-772.

RUBIANA Villaggio Clarma vendesi casette: salone, due camere, servizi, [illegible] 650 mt.. 4.900.000 più mutuo. Tel. 283-854, visite giorni festivi. A102107

STAZIONE Porta Susa vendo alloggio signorile, trecentoventi mq. Telefonare 536-844.

MOBILI
OPERAZIONE SCONTO
FINO AL 50%
ULTIMISSIME SETTIMANE
CAUSA
DEMOLIZIONE STABILE
CAMERE DA LETTO - SOGGIORNI
SALE DA PRANZO - TINELLI
ARMADIONI - SALOTTI
DIVANI LETTO - MOBILI LETTO
CUCINE - INGRESSI
CONSOLLES DORATE LACCATE
SPECCHIERE
LUSSUOSE AMBIENTAZIONI
COMPLETE PER SPOSI
TORINO (PORTA PALAZZO)
CORSO REGINA MARGHERITA 136
GRATIS
CONSEGNA DAZIO E MONTAGGIO
IN TORINO E PROVINCIA

DIRETTAMENTE VENDONSI CENTRO NICHELINO VIA MASSIMO D'AZEGLIO 10 ALLOGGI ALTO REDDITO 1-3 CAMERE MUTUO FACILITAZIONI. TELEF. 773-370, 679-162. A103360

FABBRICATO 9 Km. da Torino casetta alloggio grandi tettoie stalla cortile adatto laboratorio e magazzini mq. 2000 vendo o affitto. Telefonare dalle 15 alle 16 o. 541-523.

LOCALI centrali 1250 mt divisibili adatti magazzino, laboratorio, industria vendonsi. Tel. 321-556 (posti).

PARAGGI piazza Bengasi tre camere servizi nuovo vendo. Telef. 302-386.

PARELLA vendita diretta alloggi [illegible] tre camere cucina termobagno, [illegible]. Telefonare 655-381.

PIAZZA Bengasi negozio [illegible] vetrine retro magazzino vendesi affittasi. Telefonare 949-553.

PORTA Palazzo locali 1200 uso negozio, magazzino, laboratorio vendonsi. Telefonare 881-803.

PRIVATO vende Rivoli alloggi 2-3 camere servizi. Telefonare 60-617 - 876-125. A101061

S. RITA vendonsi alloggi 3, 4, 5 camere, triservizi, terrazzi, negozi magazzini uffici. Mutuo facilitazioni. Telefono 683-727. 0409

SANREMO, [illegible] città, vista mare, vendiamo appartamenti due-tre camere cucina bagno e portico 8 milioni [illegible], rifiniture lusso, tutti confort, mutui. Bona, Matteotti 10 Sanremo. Telef. 85-781.

SANREMO zona residenziale, piano sole, piano secondo, vendiamo appartamento nuova costruzione soggiorno, una camera, cucina, bagno, balcone. Prezzo 9.600.000 mutuo, Bona, Matteotti 10, Sanremo. Telefonare 85-781. 27327

SANREMO in palazzina signorile, vista mare, zona residenziale, quarto piano, esposizione Mezzogiorno-Ponente, vendiamo tre locali-servizi-terrazzo 12.300.000. Facilitazioni pagamento. Bona, Matteotti 10, Sanremo. 27327

SANREMO piano attico centralissimo vista mare imprendibile. Ingresso, sala, veranda, 2 camere letto, bagno, cameretta, bagno servizio, ampio terrazzo. Richiesta 25 milioni. Bona, Matteotti 10, Sanremo.

TERRENO edificabile 24 camere, negozio-magazzino mq. 150, magazzino esistente mq. 115. Approvato vendesi. Telefonare 882-933.

TERRENO mq. 12.000, edificabili 200 camere, m.q. 2000 negozi supermercato, mq. 3000 autorimessa. Commerciale residenziale estensivo. Vendesi. Telefonare 683-952.

TERRENO Orbassano Fiat vendesi lotto per villetta progetto approvato 6 camere lire 2.300.000 dilazioni. Telefonare 599-642. 1001

TERRENO panoramico castagneto mq. 5000 Corio fronte strada provinciale occasione vendesi. Telef. 752-374.

TORRES vende terreno mq. 1100 residenziale Rivoli progetto approvato. Telefonare 389-417. 081

VENDESI alloggio signorile zona S. Salvario: 10 camere accessori, autorimessa. Telefonare 512-570.

VENDESI avviata autorimessa pressi stazione Dora mq. [illegible] circa. Telefonare 590-415. 1301

VENDESI [illegible] Mirafiori immobile industriale composto di villetta, uffici, capannone e impianti. Rivolgersi per iniziative reg. Boletti, Brescia, via Moretto 49, telef. 47-510.

VENDESI piano rialzato angolare su piazza centrale adatto professionisti rappresentanze. Telefonare 532-877.

VENDESI terreno zona Arsonsulice mq. 22.000. Telefonare 512-570.

VENDITA diretta appartamenti lussuosissimi precollinari, box mutuo facilitazioni. Telef. 655-301.

[illegible] affitto studio professionale nuovo elegante sottotetto precollinare. Telefonare 880-680 pasti.

VENDONSI signorili, panoramici, [illegible] alloggi, 6 camere, tripli servizi, pilotis, 2 box, cantina, con parco privato di mq. 22.000 in 2 villette a Reaglie, comodità per negozi, scuole, trasporti pubblici con il centro città. Facilitazioni pagamento con forte mutuo. Rivolgersi in portineria, str. Chieri 181, Torino o telef. al 854-210 dalle 12 alle 14,30. A98109

VENDO lotto mq. 800 progetto approvato 10 km. Torino. Telefonare 881-345. A102432

VIA Coppino 118 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo. Rateazioni. [illegible] assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-889.

VIA Pairina 8 ang. Sovietica 235, impresa vende finiti tre camere tinello servizi, una camera cucina box auto. Telefonare 535.330.

VILLA collinare panoramica volendo 2 alloggi indipendenti bellissimo giardino frutteto 20 Km. da piazza Castello vendo. Telefonare 537-287.

VILLA precollinare, superba, inedita posizione, quattromila, giardino, vendesi. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 0591

ZONA meravigliosa via Pracozzino 14, piano rialzato, tre camere, cucinino, 3.000.000 più 5.000.000 mutuo. Amministrazione Capello, tel. 532-780. 0184

1.300.000 mutuo quinquennale 35 mila mensili vendo bicamere bagno. Telefonare 683-138.

2.850.000 camera, vendo camera tinello, città giardino, nuovo, telefono 502-386 0368

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi impiego stabile. Telefonare 512-635.

AFFITTEREI camera tinello; oppure due camere tinello servizi. Telefonare 544-461. 0840

AFFITTIAMO capannone industriale mq. 800-1000 completo carro ponte. Telefonare ore pasti 727-647.

AFFITTIAMO OD ACQUISTIAMO LOCALE PER OFFICINA MECCANICA ZONA TORINO SUD, SUPERFICIE MQ. 600-1000, ALTEZZA UTILE SOFFITTO ALMENO MT. 3,50, NON CANTINATO. TELEFONARE 500-155. A103616

AMMOBILIATO, pied-à-terre, cerca industriale. Cauzione, referenze. Telefonare 517-249. 0531

CERCASI locale mq. 400 per officina meccanica zona corso Francia possibilmente. Telefonare 728-901.

CERCASI locale uso deposito unico piano mq. 400. Telefonare 511-396 ufficio. 2001

LOCALE luminoso 40 mq. con uffici zona Mirafiori-Lingotto cerco. Telefonare 613-325. A102863

REFERENZIATISSIMO, cauzionando massimo, cerca alloggetto bicamere pressi via Zumaglia, corso Tassoni. Gaeta, Verina 310-777.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A. AFFITTASI alloggetti moderni 20.000, 25.000, 35.000, 45.000. Bogino 10.

A. PINO affittasi alloggio centrale con doppi servizi. Tel. 881-452.

A uso ufficio o commerciale pianterreno affittasi via delle Rosine 10.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi, Arsenale 42 telefono 546-439.

ADATTO studio medico, uffici, laboratorio ecc., due locali seminterrati centrali. Tel. 885-233 pomeriggio. A101902

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi, camera tinello servizi. Telefonare 306-905. A100943

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello termobagno. Telefonare 366-995. 2001

AFFITTASI alloggio corso Mediterraneo 86, 2 camere cucina servizi. Rivolgersi portineria A103830

AFFITTASI alloggi nuovissimi due camere cucinotta servizi box lire 27.000; idem tre camere 33.000; corso Pastrengo, Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6612 — Torino». A102267

AFFITTASI camera tinello cucina termo bagno prossimi sposi. Telefonare 213-971. A100303

AFFITTASI locale industriale luminosissimo centrale mq. 700 circa. Telefonare 353-632. 0140

AFFITTASI minialloggio ammobiliato nuova costruzione camera entrata bagno ripostiglio zona Po. Telefonare Ferrero 777-319.

AFFITTASI zona S. Rita, commercialissimo, locale mq. 250 uso negozio, adattissimo come supermarket. Tel. 356-997 ore pasti.

ALLOGGI signorili quattro tre due camere tinello servizi zona Fiat Mirafiori affittansi corso Traiano 23/27, via Genna 22/26. 2001

ALLOGGI 2-3 camere, tinello, nuovi, abitabili subito (corso Traiano). Tecnimmobili 543-540.

AMMOBILIATI eleganti pied-à-terre indipendenti, 35.000-45.000. Torinese 517-249. 0531

AUTOTRASLOCEUROP Mottura, Calabria Sicilia, settimanalmente, capacità serietà garanzia, magazzinaggi. Tel. 683-357. A101214

BORGO San Pietro affittansi locali industriali mq. 600, 800, 1400. Telefonare ore pasti 852-418.

(Continua a pag. 14)

per la
PUBBLICITA'
su LA STAMPA
ed in
STAMPA SERA
rivolgersi alla
"PUBBLICITÀ STAMPA"
S. p. A.
TORINO
Via Roma 80, [illegible]
MILANO
Via Borgogna 2, telefono [illegible]
ROMA
[illegible]
GENOVA
Via XX Settembre 188 r, tel. [illegible]
SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE
TORINO
Via Roma [illegible] "La Stampa"
MILANO
Via Borgogna 2
Galleria Passarella 2
GENOVA
Portici Accad. 37 r e via Roma 82 r
ROMA
Largo del Tritone 135
NAPOLI
Via Roma 140
Gli annunci economici possono essere disposti presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutta Italia dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino

Per un moderno riscaldamento
aermec
generatori d'aria calda e unità di condizionamento caldo/freddo
Condizionatori d'aria ad armadio, monoblocco, a sezioni componibili, a sistema integrato, a ciclo annuale

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA PER IL PIEMONTE E LA LIGURIA
ALESSANDRIA - Vicini geom. Carlo - Via Covini, 13 - VOGHERA (Pavia) - Tel. 25141
ASTI - Bologna geom. Giulio - Salita Jaccopone da Todi, 1 - ASTI - Tel. 57560
GENOVA - Sirola Paolo - Via E. Baroni, 22/24 r - GENOVA - Tel. 592203
IMPERIA-SAVONA - F.lli Barla Nicolò & Sandro - Via Manzoni, 29 - SANREMO (Imperia) Tel. 71595
TORINO - Faloni ing. Sergio - Corso Regina Margherita, 108 - TORINO - Tel. 237888
VERCELLI-NOVARA - COMITAL di Tamaro ing. Roberto - Statale W. Manzone, 181/183 VERCELLI - Tel. 61020

SERVIZIO VENDITE AERMEC
Bevilacqua (Verona) tel. 93328

ULTIME NOTIZIE

L'assemblea della comunità dell'Isolotto

In 6 mila a Firenze contro l'arcivescovo

In otto punti, sacerdoti e popolo della parrocchia hanno motivato la loro opposizione alle decisioni del cardinale Florit e difeso l'esperienza comunitaria in atto - I tre preti non accetteranno l'invito a dimettersi

Dal nostro corrispondente

Firenze, venerdì sera.

La comunità parrocchiale dell'Isolotto, popolo e clero, in una affollata riunione alla quale hanno partecipato circa seimila persone, ha discusso e approvato la scorsa notte la risposta da dare all'arcivescovo di Firenze, cardinale Ermenegildo Florit. Come si ricorderà la parrocchia dell'Isolotto si schierò con i giovani contestatori che avevano occupato la cattedrale di Parma. L'arcivescovo giudicò tale presa di posizione — dopo la sconfessione venuta dal Vaticano — come una disobbedienza aperta, un atto di sfida alla gerarchia e chiese al parroco, don Mazzi, di ritrattare o di dare le dimissioni.

Ieri sera non ci sono state nè ritrattazione nè dimissioni. In un documento di otto punti l'assemblea (organo democratico rivendicante piena libertà di opinione) ha dato la sua risposta. Ecco, riassunti, gli argomenti dei cattolici fiorentini:

1. La Chiesa è composta da sacerdoti e popolo, che costituiscono una sola famiglia; pertanto il rapporto tra parrocchia e vescovo deve passare anche attraverso i fedeli.
2. Questa unità comunitaria ed ecclesiale gode di diritti: tra questi anche il diritto di dare un giudizio sull'opportunità delle dimissioni richieste e su ogni altro fatto riguardante la parrocchia. A questo proposito l'assemblea decide che i sacerdoti dell'Isolotto non si dimettano e rimangano al loro posto.
3. La linea pastorale sin qui seguita è stata liberamente scelta e attuata da fedeli e clero ed è una testimonianza religiosa irrinunciabile: *a)* perché corrisponde alle esigenze del popolo; *b)* perché l'accusa di disubbidienza riguarda aspetti esteriori, mentre i preti dell'Isolotto hanno «disobbedito» solo per «obbedire pienamente al Vangelo»; *c)* perché le direttive sono date da una gerarchia che non partecipa alla vita del popolo e che *«molte volte si è dimostrata contraria alla nostra dignità umana e alla nostra coscienza cristiana».*
4. Ogni condanna o interruzione autoritaria dell'esperienza pastorale dell'Isolotto allontanerebbe un intero popolo dalla Chiesa *«soffocando ogni possibilità direttiva che nella Chiesa rimane a molti di noi».*
5. L'esperienza sin qui condotta è ancora imperfetta. Ma il popolo si impegna nella responsabilità della parrocchia per permettere ai sacerdoti di approfondire la loro testimonianza di vita cristiana.
6. Nei confronti di chi ha un'altra opinione della missione della Chiesa i parrocchiani dell'Isolotto garantiscono rispetto e possibilità di dialogo.
7. Perché l'arcivescovo possa rendersi conto dell'esperienza vissuta all'Isolotto viene invitato ad andare ad ascoltare, rispondere, discutere con i fedeli.
8. Le indicazioni e le precisazioni del documento costituiscono una risposta comunitaria.

Prima di ascoltare le testimonianze dei parrocchiani, don Mazzi aveva detto: «*Questa è una tappa importante del nostro lungo cammino che è stato quello della fraternità di fatti e non di parole. La nostra linea è stata chiamata in causa in maniera drastica. E' un problema che non avrei potuto risolvere da solo*».

Come si vede, il documento rappresenta una presa di posizione che non ha precedenti in Italia e che coinvolge la maggioranza del clero fiorentino (ieri sera vicino a don Mazzi c'erano 93 sacerdoti, tra cui molti parroci). E' indubbiamente la prima manifestazione di tipo comunitario che rivendica per i cattolici l'accesso alla maggiore età e il diritto a partecipare a tutte le decisioni. E le sue conseguenze potrebbero essere sconvolgenti. **s. p.**

Don Mazzi durante l'assemblea svoltasi questa notte nella chiesa parrocchiale del rione fiorentino dell'Isolotto. Alla riunione hanno partecipato seimila persone (Telefoto)

Assolto un automobilista

Vietato ai metronotte chiedere i documenti e bloccare i veicoli

Roma, venerdì sera.

(r. r.) La VII Sezione penale del Tribunale di Roma ha emesso una sentenza circa le prerogative spettanti ai vigili notturni, in cui si dice che al «metronotte» non può essere attribuita la qualifica di pubblici ufficiali, perché dipendono da istituti di vigilanza privati.

Avanti ai giudici era comparso l'automobilista Attilio Rizzuto, imputato di oltraggio a pubblico ufficiale perché, rifiutatosi di esibire la patente ad un vigile notturno che gli contestava una contravvenzione, aveva profferito questa frase: «Voi non siete nessuno e il mio avvocato vi farà saltare».

Il Tribunale, accogliendo la tesi dell'avvocato difensore, ha sentenziato che «i vigili notturni non possono intimare l'alt alle automobili per contestare eventuali contravvenzioni e non essendo pubblici ufficiali non possono citare in giudizio dei cittadini se vengono da questi ingiuriati e non oltraggiati».

La fulminea azione compiuta da paracadutisti?

L'azione israeliana in Egitto: un severo mònito ai provocatori

Portavoce di Tel Aviv spiegano: abbiamo voluto avvertire il Cairo che non accettiamo di essere i soli a rispettare la tregua d'armi; se costretti possiamo portare la rappresaglia nel cuore del territorio nemico - I commandos israeliani hanno fatto saltare una centrale a soli 230 chilometri dalla diga di Assuan e due ponti nella stessa zona

Nostro servizio particolare

Gerusalemme, venerdì sera.

Le forze israeliane hanno condotto una fulminea operazione di sabotaggio molto addentro al territorio egiziano, e il comunicato ufficiale diramato a Gerusalemme dice esplicitamente che si tratta di una rappresaglia. Il «commando» ebraico penetrato in Egitto ha fatto saltare in aria due ponti e una centrale elettrica a centinaia di chilometri dal confine.

I ponti e la centrale si trovavano appena 230 chilometri a nord della grande diga di Assuan, e a circa 1100 chilometri da Tel Aviv. Come la pattuglia sia riuscita ad addentrarsi così profondamente nel territorio della Rau per svolgere la sua missione non viene rivelato. Si è pensato a un lancio con il paracadute, ma l'annuncio dato da Israele del «ritorno alla base senza inconvenienti» degli autori del colpo sembra escludere che così sia avvenuto.

Il comunicato ufficiale dice che l'operazione ha fatto seguito a una serie di sparsi e sistematici atti di violazione della tregua da parte delle forze egiziane schierate lungo il Canale di Suez, ed è stata eseguita per avvertire il Cairo che Israele ritiene comune alle due parti l'obbligo di rispetto delle clausole di cessazione del fuoco. «Non è possibile — dice Gerusalemme — che una tregua d'armi quale quella che esiste nel Medio Oriente sia rispettata da uno dei contendenti mentre l'altro la ignora».

Non si parla di perdite fra gli uomini del «commando». La centrale colpita, dice Israele, era composta di nove trasformatori per una erogazione di mezzo milione di kilowatt, e forniva energia alla regione di Luxor. Era una delle quattro centrali situate fra Assuan e il Cairo, e si trovava a nord di Assuan e a una decina di chilometri a sud della città di Naga Hamdi.

Anche i due ponti fatti saltare in aria erano a circa 200 chilometri dalla costa egiziana del Mar Rosso. Uno era stato costruito da poco nei pressi di Kana, e appena quest'anno era stato aperto il traffico. L'altro era nelle vicinanze di Naja Hamdi, una ventina di chilometri a occidente della centrale elettrica. I due ponti sono stati «seriamente danneggiati», e della centrale dicono gli israeliani che la si ritiene «completamente distrutta».

Commentando l'annuncio dell'operazione, si dice negli ambienti di Gerusalemme e di Tel Aviv, che evidentemente essa si proponeva più di un fine: mostrare agli egiziani che ogni violazione di tregua quale quella dello sbarramento di artiglieria lungo il Canale può costar loro cara (gli osservatori delle Nazioni Unite hanno stabilito che furono gli egiziani ad aprire il fuoco; poi i pezzi israeliani hanno risposto, incendiando ancora una volta le raffinerie di Suez); rassicurare l'opinione pubblica israeliana, con la dimostrazione della capacità delle forze ebraiche di rispondere a ogni attacco e di attuare le più audaci operazioni, anche nel cuore del territorio arabo; ricordare all'opinione pubblica mondiale che lo Stato ebraico è deciso a garantirsi la sicurezza con i propri mezzi se non avrà una simile garanzia dalle Nazioni Unite.

L'annuncio dell'operazione israeliana in Egitto è venuto a coincidere con le notizie di altri scontri lungo il Giordano. Amman afferma che truppe giordane ed israeliane hanno scambiato colpi di mortaio e mitragliera, e che sono intervenuti anche i carri armati con le loro armi, in un duplice duello avvenuto la scorsa notte. Sale così a sei il numero degli scambi di colpi attraverso il Giordano nelle ventiquattro ore. Gli ultimi si sono avuti ad Al Sukhan e a Makhadei, nella regione settentrionale della Valle del Giordano, e presso il ponte Damya. **u. p.**

L'affettuoso saluto di Trento ai combattenti

Trento, venerdì sera.

A mezzo secolo dell'ingresso delle truppe liberatrici che il 3 novembre 1918 entrarono vittoriose nella nostra città, molti dei superstiti hanno fatto ritorno a Trento. Tra essi sono in prima linea i veterani cavalleggeri di Alessandria che furono allora guidati dal colonnello Tarditi e dal tenente Nedo Nadi l'indimenticabile eroe di due Olimpiadi, che varcarono alle 15 il ponte sul fiume Fersina per fare il loro ingresso nella città redenta.

Trento sta rinnovando a questi reduci gloriosi l'affettuoso abbraccio col quale li accolse mezzo secolo fa. Le cerimonie commemorative si sono iniziate questa mattina alle 11 nel palazzo municipale. Nella sala consiliare il Sindaco e il Consiglio comunale al completo hanno ricevuto i superstiti della leggendaria legione trentina: alla legione è stata offerta una medaglia d'oro.

Domani sera giungerà con un treno speciale il presidente della Repubblica Saragat. Domenica la cerimonia conclusiva si terrà nel salone Cinquecentesco del castello del Buon Consiglio dove il presidente della Repubblica terrà il discorso celebrativo della Vittoria.

Due tedeschi violentano una donna a Milano

MILANO, venerdì sera.

La trentottenne Annamaria Corbari, da Cusago Milanese, ha denunciato di essere stata aggredita e violentata da due tedeschi che la polizia ha già identificato e sta ricercando. La donna si trovava in viale Fulvio Testi, all'estrema periferia della città, quando è stata avvicinata dai due tedeschi, a lei sconosciuti.

Ha accettato l'invito a trascorrere con i due giovani alcune ore della serata, ma, secondo la denuncia, poco dopo è stata aggredita e violentata. La Corbari è stata medicata all'ospedale e giudicata guaribile in 8 giorni per escoriazioni e contusioni in varie parti del corpo. La polizia, sulla base della descrizione fornita dalla donna, ha già identificato gli aggressori.

Annunciato da Johnson lo stop ai bombardamenti

Il Fronte nazionale di liberazione potrà partecipare alle trattative di Parigi, ma non verrà ufficialmente riconosciuto dagli Stati Uniti

(Segue dalla 1ª pagina)

regolare dei colloqui di Parigi avrà luogo mercoledì prossimo 6 novembre, e ad essa sono liberi di partecipare i rappresentanti del governo sudvietnamita.

«*Siamo stati informati dai rappresentanti del governo di Hanoi che saranno presenti anche i delegati del Fronte di liberazione nazionale. Sottolineo che il loro intervento non significa affatto da parte nostra il riconoscimento del Fronte nazionale di liberazione. Avevamo del resto sempre sostenuto che il Fln sarebbe stato in qualunque momento libero di far conoscere le sue opinioni al tavolo delle trattative. Ciò che ora ci aspettiamo, sono pronti, produttivi, seri e intensi negoziati in un'atmosfera più distesa. Abbiamo infatti raggiunto la fase in cui i colloqui possono cominciare a dare frutti: abbiamo chiarito alla controparte che essi non avrebbero mai progredito di un passo finché Hanoi ne avesse tratto dei vantaggi militari*».

A questo punto il presidente ha creduto opportuno di «mettere in guardia» i suoi concittadini da troppo facili illusioni, perché, ha osservato, «*arrangiamenti di questo genere non sono mai completamente sicuri*». Tuttavia, ha aggiunto, «*mi sono deciso a questo passo alla luce dei progressi compiuti in queste ultime settimane e della possibilità di salvare delle vite umane, da entrambe le parti*».

Johnson ha poi osservato come non ci siano da attendere progressi rapidi e spettacolari nelle trattative di pace che potranno cominciare subito dopo la sospensione dei bombardamenti, ed ha ricordato agli americani che i negoziati di pace per la Corea durarono ben due anni; a questo proposito egli ha ammonito i dirigenti di Hanoi che gli Stati Uniti non sono disposti a tollerare «*deliberati ritardi e rinvii prolungati*».

Naturalmente il problema non è limitato alla responsabilità e alle possibilità del governo degli Stati Uniti. «*Io* — ha detto Johnson — *non controllo gli avvenimenti di Hanoi, ed era ad Hanoi che si decideva se e quando noi potessimo cessare i bombardamenti*». E d'altra parte c'era il governo di Saigon, di cui occorreva rispettare la libertà e il diritto di autodeterminazione. Perciò, ha aggiunto il presidente, «*abbiamo insistito perché ai colloqui di Parigi potessero partecipare anche i dirigenti sudvietnamiti*».

Tutto ciò può dare un'idea delle difficoltà in mezzo a cui hanno dovuto procedere sia le trattative preliminari di Parigi che l'azione diplomatica di Washington verso i governi alleati. Quali fatti nuovi sono intervenuti negli ultimi giorni? Johnson ha affermato di non poter precisare tutti i motivi particolari che lo hanno indotto a decidere la sospensione dei bombardamenti, ma ha indicato tre fatti generali che inducono a sperare per una prossima composizione del tragico conflitto vietnamita, che è già costato agli Stati Uniti 27.000 morti e cento miliardi di dollari (63 mila miliardi di lire):

1) il governo del Vietnam del Sud si è consolidato e rafforzato; 2) le forze armate del Vietnam del Sud sono state portate a un milione di effettivi, bene armati ed efficienti; 3) «*la superba prestazione dei nostri uomini, sotto la brillante guida del gen. Westmoreland e del gen. Abrams, ha prodotto risultati veramente rimarchevoli*». **n. s.**

Favorevoli commenti dei candidati americani

WASHINGTON, ven. sera.

Il candidato repubblicano alle elezioni presidenziali Richard Nixon ha dichiarato di sperare che l'arresto dei bombardamenti «farà compiere progressi» verso la pace: Nixon ha garantito tutto il suo appoggio agli sforzi del presidente Johnson.

Humphrey, il candidato democratico, ha detto di appoggiare incondizionatamente la decisione di Johnson, che egli ha definito «prudente e saggia». A una domanda relativa agli effetti che la decisione di Johnson potrebbe avere sulle imminenti elezioni, Humphrey ha replicato: «Quello che la decisione comporta è di aiutare la causa della pace; non credo che abbia molto a che fare con le elezioni».

Infine il terzo candidato alle elezioni presidenziali, il razzista George Wallace, ha espresso la speranza che la decisione di Johnson valga a far concludere più rapidamente una pace «onorevole» nel sud-est asiatico. Wallace si è rifiutato di fare commenti sugli influssi che la misura di Johnson può avere sulle elezioni.

Se i tre candidati hanno evitato polemiche, una parte della stampa e dei sostenitori di Nixon e di Wallace hanno invece sottolineato il sospetto che nella decisione di Johnson la preoccupazione prevalente sia stata di natura elettorale.

Cuneo: una gioielleria assaltata nella notte

Infranta la vetrina con un mattone i ladri hanno asportato preziosi per ingente valore

Dal nostro corrispondente

Cuneo, venerdì sera.

(g. d. m.) Una oreficeria è stata assaltata nella notte a Cuneo: è quella di Giovanni Bonino, situata nel centralissimo corso Nizza, al n. 11, a poche decine di metri dalla sede della Banca d'Italia. Il colpo è stato portato a segno alle 3,25. I malviventi, due o forse tre, scesi da un'«Alfa Romeo 2600», tagliata la rete di ferro di protezione della vetrina, infrangevano il cristallo con un mattone, appropriandosi di preziosi, il cui valore è ancora in corso di accertamento, ma che si presume ingente.

Il fragore della vetrina infranta ha fatto accorrere alcuni passanti, ma i ladri sono balzati sulla vettura parcheggiata nei pressi dei portici e si sono dati alla fuga in direzione di piazza Galimberti. Pochi minuti dopo scattava il dispositivo di allarme: squadre di agenti della Questura e dei carabinieri hanno subito istituito posti di blocco su tutte le strade d'accesso alla città, ma la macchina dei malviventi non è stata rintracciata.

Giorni fa, con la stessa tecnica, i ladri avevano rubato un milione di gioielli all'orefice Mario Streri, con negozio pure in corso Nizza.

Nebbia e piovaschi dappertutto

Anche il Piemonte flagellato dal maltempo

ROMA, venerdì sera.

L'Aeronautica ha comunicato le previsioni del tempo sull'Italia, valide per 24 ore.

«Al Nord e sulla Toscana, da molto nuvoloso a coperto con precipitazioni che localmente potranno assumere carattere temporalesco. Sulle rimanenti regioni centrali e sulla Sardegna: da poco nuvoloso a nuvoloso. Al Sud e sulla Sicilia: generalmente poco nuvoloso. Temperatura: in aumento».

Aosta, venerdì sera.

Da questa mattina ha cominciato a nevicare in Valle d'Aosta. La precipitazione è abbastanza intensa: si consiglia il traffico con catena.

La temperatura non è rigida; stamane il termometro segnava 13 gradi ad Aosta, 10 a Courmayeur, 8 a Cervinia, — 2 al Rifugio Torino ed a Plateau Rosa.

Numerosi i turisti giunti fin da ieri sera in Valle per le festività dei Santi. Cervinia registrerà fin da questa sera il tutto esaurito, mentre si vanno riempiendo anche altre località della Valtournanche. Per la maggior parte si tratta di sciatori che approfitteranno (tempo permettendo) degli impianti di Plateau Rosa, ad oltre 3200 metri di altitudine.

Verbania, venerdì sera.

Maltempo anche stamane su tutta la zona, con pioggia fitta e nebbia sia sul lago che nelle valli. Non è previsto per la giornata alcun miglioramento. Nevica in montagna, oltre i 2 mila metri. Alle 7,30, nei centri rivieraschi, la temperatura oscillava sugli 8-9 gradi.

Cuneo, venerdì sera.

Pioggia stamane su gran parte del Cuneese; banchi di nebbia in pianura. Nevicate in montagna oltre i 2500 metri.

Asti, venerdì sera.

La pioggia continua a cadere da ieri pomeriggio su tutto l'Astigiano. Banchi di nebbia gravano sulle strade.

Voghera, venerdì sera.

Maltempo su tutto il Vogherese. Durante la notte la zona è stata investita da violenti temporali e da molte ore piove senza interruzione.

Novi Ligure, venerdì sera.

E' tornato il maltempo nel Novese e nelle Vallate del Borbera e dello Scrivia dove ha ripreso a piovere dalla scorsa notte. La pioggia stamane cadeva fitta e continua. Il fondo stradale viscido e banchi di nebbia rendono molto difficoltosa la circolazione automobilistica. Alle 7,30 il termometro segnava 10 gradi.

Ovada, venerdì sera.

Un nubifragio, preceduto da una fitta pioggia, si è abbattuto verso le otto di stamane su tutto l'Ovadese e le valli d'Orba e Stura. La violenza delle acque del torrente Orba ha spazzato un argine in regione Carlovini di Ovada, causando l'allagamento dello stabilimento «Ornig». Tre padiglioni e oltre un centinaio di motori sono rimasti danneggiati.

L'acqua ha allagato anche numerosi orti e cascine. Decine e decine di animali da cortile sono annegati; parecchi alberi di alto fusto sono stati sradicati.

Stanotte tra Como e Saronno

Scontro tra la nebbia: due morti e due morenti

Nostro servizio particolare

COMO, venerdì sera.

Due persone sono morte ed altre due sono rimaste gravemente ferite stanotte nello scontro fra due auto causato dalla nebbia nei pressi di Veniano, sulla provinciale (parallela all'autostrada dei Laghi) che da Appiano Gentile porta a Lurago Marinone.

Una «850», guidata dall'elettricista Giuseppe Rigaldo di 26 anni, da Appiano Gentile, che procedeva al centro della strada si è schiantato, frontalmente, contro una «1100» condotta da Baldassarre Guicciardo di 33 anni da Montevago (Agrigento), abitante a Lurago dov'è emigrato. Anche questa seconda vettura procedeva al centro della carreggiata: i due conducenti seguivano, infatti, la linea bianca di mezzeria per orientarsi nel nebbione fittissimo, gravante su tutta la piana dell'Olona.

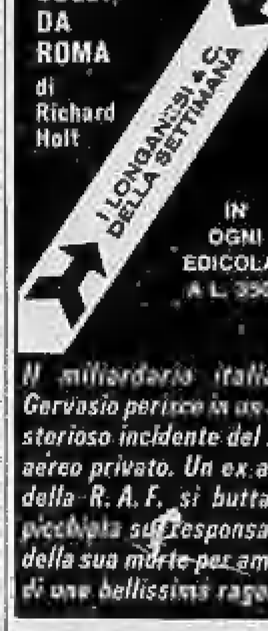
L'urto è stato particolarmente violento. Il Rigaldo è morto all'istante ed è morto anche Rosario Di Maio di 29 anni, di Castellammare del Golfo (Trapani) che si trovava sulla «1100» mentre un suo fratello, Leonardo di 27 anni e il Guicciardo hanno riportato ferite gravissime. Soccorsi da un automobilista di passaggio, i due feriti sono stati portati al «pronto soccorso» dell'ospedale Sant'Anna di Como.

Lungo il tragitto, verso il nosocomio, alle porte della città, l'auto ha urtato con violenza contro un altro autoveicolo, per fortuna, questa volta senza ulteriori danni alle persone. In ospedale i medici si sono riservati la prognosi sia per Leonardo Di Maio che per Baldassarre Guicciardo.

I cadaveri sfigurati del Rigaldo e di Rosario Di Maio sono stati estratti dai rottami delle due auto dai vigili del fuoco che hanno dovuto far uso della fiamma ossidrica per tagliare le lamiere. **n. s.**

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione
IAD

1963 1968
Avv. Francesco Argenta
sempre affettuosamente ricordato e rimpianto.
— Torino, 2 novembre 1968.



E' transitato all'aeroporto l'indiano Byk Giadag, il filosofo celebre per avere inventato il motto «Non fare mai il passo più lungo della gamba». Poveretto!!! Come soffriva!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in farmacia a sole 200 lire.

ANNUNCI ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

(Continua da pag. 12)

GRATTACIELO via Santa Teresa angolo XX Settembre primo piano ammezzato circa 200 mq. affittasi. Telefonare 532-315. A100170

LABORATORI magazzini n. 350-500-1200 mq. affittansi, [illegible] Ferrucci angolo Cialdini, Studio Furbatto 844-560. 0591

LANZO, camera tinello servizi, in villetta, riscaldamento centrale affittasi. Telefonare 345-589.

MAGAZZINO mq. 400 con annesso ufficio via Nizza 333 affittasi. Telefonare 850-070.

MINI appartamento camera cucinino bagno signorile nuovissimo affittasi 25.000 mensili. Tel. 882-052.

MONTEVECCHIO 12 negozio 100 mq. volendo sottosuolo conveniente affittasi referenziato. Telefonare 579-867. A131881

SALONE uffici esposizione deposito quattro vetrine su [illegible] cortile indipendente mq. 820 circa affittasi zona Fiat Mirafiori via Doneo 26. 2001

SEMINTERRATO unico salone mq. 1600 circa luminosissimo adatto deposito magazzino laboratorio allenamento zona Fiat Mirafiori affittasi via Duneo 24. 2001

VIA Campana 33 affittansi vani locali ad uso deposito o autorimessa dotati di uffici e fondi. Area coperta mq. 546 circa et area scoperta mq. 60 circa con passo carrabile. Telefonare n. 296-265 ore ufficio.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 50 per parola

CERCASI ALLOGGIO TRE CAMERE, CUCINA, BAGNO, IN COURMAYEUR, DA DICEMBRE A APRILE. TEL. ORE PASTI 381-635.

RAPALLO [illegible] affittasi salone, camere, servizi ultramoderni 80.000 mesi invernali. Telefonare: Monza 83-813; Rapallo 53-240

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.

NUOVO Hotel di prima categoria in Cervo Ligure tutte le camere con bagno. [illegible] piscina riscaldata. Aria condizionata. Incantevole per weekend. Vacanze Natale Capodanno. Prezzi contenuti. Condizioni speciali per giovani sposi. Tel. 0183-45.745. Hotel Foresta, Cervo Ligure.

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 50 per parola

ACCONCIATORI estetiste calliste specializzati diventerete grande scuola Pierolati, [illegible] Emanuele 59

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 50 per parola

LEZIONI italiano latino greco francese matematica filosofia. Telefonare 538-792 mattino. A102366

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 50 per parola

PERSONA sola referenziata offre a signorina bella ammobiliata vitto cambio riordino casa. Telef. 372-524.

PORTANUOVA [illegible] pensionato studenti impiegati professionisti. Ambiente confortevole. Trattamento famigliare. Galileri 4. Tel. 657-596.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 25 per parola

CAPO officina meccanica precisione, stampi, attrezzature, esperto progettazione, lavorazione profilati, tempi, cicli, preventivi, libero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2256 — Torino». A103003

COME capo squadra media grande industria occuperebbesi 30enne pluriennale esperienza capo officina piccola industria carpenteria metallica stampaggio lamiere. Telefonare 958-814.

DICIANNOVENNE secondo impiego pratica lavori ufficio, dattilografia cerca sistemazione adeguata. Telefonare 541-517. A102800

DIPLOMATO geometra ventiseienne cerca impiego presso [illegible] od impresa costruzioni, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2255 — Torino». A103962

DIPLOMATO 25enne, militesente, patentato, buona presenza, libero subito offresi impiego, massima serietà. Telefonare 818-918.

GEOMETRA secondo impiego desideroso occuparsi presso industria preferibilmente prefabbricati offresi subito. Miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

MARESCIALLO finanza 46enne pensionato pratico lavori ufficio [illegible] magazzino paghe contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2289 — Torino».

PERITO meccanico [illegible] esperienza biennale offresi subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 1864 — Torino». A100392

RAGIONIERA ventiquattrenne [illegible] stenodattilografia. Pratica lavori segreteria e contabilità esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2[illegible]6 — Torino».

RAGIONIERE ventenne militesente referenziato esperienza contabilità generale scopo miglioramento esaminerebbe adeguate proposte. Precisare offerte e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2286 — Torino».

UNIVERSITARIO ingegneria offresi ore libere, anche mezza giornata. Telefonare 635-784 ore pasti.

13 OFFERTE IMPIEGO L. 50 per parola

A Novara Casa mondiale elettrodomestici cerca signore signorine per interviste propagandistiche e giovani da avviare alla carriera produttiva. Corso istruzione teorico e pratico, ottimo guadagno, possibilità carriera. Scrivere precisando età ed eventuali posti occupati a «Pubblicità Stampa 355 — Torino».

CERCANSI giovani ambosessi con moto per vendite rateale biancheria confezioni. Telefonare 386-641.

CERCANSI giovani diploma scuola media superiore o equivalente per [illegible] indagini mercato. Scrivere subito Tedbeleg, via Paleocapa 7, Milano 20121. 27459

DATTILOGRAFA 18enne tecnici da officina meccanica zona Monterosa. Telefonare [illegible].

OPERATRICE Audit 2ª impiego importante azienda zona Mirafiori cerca. Manoscrivere «Pubblicità Stampa 3129 — Torino».

EFFERRE arredamenti assume giovane stenodattilo e disegnatore. Manoscrivere Porpora 9.

INDUSTRIA chimica stabilimento in [illegible] cerca dottore in [illegible] esperienza sintesi organiche, perito [illegible] 22-25enne conduzione reparto produzione, analista chimico 18-22enne per laboratorio, operai chimici 30-30anni, richiesta esperienza biennale militesenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2069 — Torino». A101834

INDUSTRIA zona Vanchiglietta cerca signorina 16-18 anni per paghe e lavori ufficio. Manoscrivere a «Pubblicità Stampa 2142 — Torino». A102466

14 DOMANDE LAVORO L. 35 per parola

A.A. AGGIUSTATORE calibrista 5 nile offresi. Telef. 630-222.

AUTISTA, libero mezza giornata, offresi ditta o privato. Tel. 775-816.

BATTILASTRA cerca lavoro a [illegible] Telefonare 320-847.

CUOCO 32enne referenziato libero 1° dicembre offresi. Indirizzare: Legrano, Restaurant Le Canari, Mars, Francia. 27514

UNIVERSITARIO straniero conoscenza lingue, patentato offresi lavoro notturno presso albergo, fabbrica garage o simile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2124 — Torino».

15 OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

A ore cerca tornista veramente capace laboratorio salumeria. Telefonare 642-027. 1001

A personale femminile età 15-40 offriamo lavoro propaganda facilitato con omaggi-premi produzione minimo settimanale 40.000. Per schiarimenti presentarsi via Camerana 4/C, Torino (stazione Porta Nuova). [illegible]

A persone residenti Piemonte e Liguria, recandosi giornalmente a Milano, offriamo interessante integrazione. Scrivere: Bianco, via Malpighi 4, Milano. 27327

ABILE tuttofare referenziata preferibilmente sola cerca famiglia con aiuto. Telef. 950-939 ore pasti.

APPRENDISTI fresatori, tornitori, aggiustatori assume industria meccanica regione Barca. Telefono 241-831.

AZIENDA [illegible] precisione zona Francia cerca aggiustatori fresatori 1ª 2ª categoria. Telef. 723-014.

CARPENTIERI lamieristi apprendisti cercansi. Presentarsi strada Carignano 30, Moncalieri. A103848

CERCANSI aggiustatori 22-30 anni montaggio macchine utensili e addetti presse. Telefonare 240-198.

CERCANSI carpentieri ferro conoscenza disegno. Assicurando buon trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6373 — Torino».

CERCASI abile commessa calzature. Telefonare 694-233. A1[illegible]

CERCASI macchinista pellicciaia a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2139 — Torino».

CERCASI operaie ed apprendiste per confezioni in plastica. Via Chanoux 35, telef. 726-185.

CERCASI persona volenterosa pulizia spogliatoi docce società sportive. Telefonare 772-125. 1001

DITTA importanza nazionale cerca manovale magazzino. Tel. 296-265.

EFFERRE arredamenti assume falegnami provetti. Presentarsi via Porpora 9. A101022

FALEGNAMI verniciatori manovali ed operai generici assume Barovero, via Baltimora 45, Torino. 0361

IMPORTANTE cartotecnica assume: conduttore incollatrice universale, preparatore avviamento fustelle, tagliente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2107 — Torino».

INDUSTRIA metallurgica cerca autista autotreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6619 — Torino».

MAGLIFICIO cerca roccatrici tessitrici rettilinee tubolari. Marchisio, apprendiste. via Vinadio 22.

PRIMARIA azienda tessilmeccanica assume tornitori et rettificatori qualificati. Telefonare 331-268 oppure scrivere «Pubblicità Stampa 7081 — Torino». A104100

SEGANTINO ed [illegible] macchine assume Barovero, via [illegible] 45, Torino. 0361

SVILUPPATORE modelli abile giovane volenteroso cerca industria confezioni uomo donna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7954 — Torino».

TESSITURA [illegible] caricatrici, tessitrici, passatrici, rammendatrici, pulitrici pezze, annodatrici catena e macchine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7059 — Torino». A104104

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 per parola

A distinto personale femminile dotato comunicativa offresi serio lavoro con ottima retribuzione per interviste propagandistiche 4 ore lavorative. Scrivere precisando età a «Pubblicità Stampa 389 — Torino».

CERCO introdotto rappresentante con auto [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2137 — 10100 Torino». A102434

DIPLOMATO, propria organizzazione e ufficio, cerca rappresentanze, eventualmente con deposito, per Italia Settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6606 — Torino».

INDUSTRIA lombarda articoli pelletteria plastica cerca elementi introdotti settori chincaglieria, merceria per Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — 20100 Milano».

INTRODOTTI allevamenti avicoli zootecnici mangimifici cercansi per vendita in [illegible] prodotto largo consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2131 — Torino».

VENDITORI introdotti istituti bellezza, estetiste profumerie offresi vendita produzione primaria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6561 — Torino».

17 INFORMAZIONI L. 50 per parola

A. AIRIT detective controllo infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Telefonare 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1670, Andrea Doria 8, telefoni 341-100, 531-540, 534-074. Indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli [illegible], consultazioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefoni 511-024, [illegible].

POLINVES: indagini infedeltà documentate, prematrimoniali, commerciali, catenate, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3 telefono 652-795.

RORIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, S. Francesco da Paola 40 telefono 531-161. 0972

18 IGIENE E TERAPIA L. 50 per parola

A.A.A. ABILE diplomata esegue massaggi generali. Telefono 279-976.

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-575.

A. ESTETISTA massaggi generale dimensivi terapeutici assume relax. Telefonare 532-643. A104117

ULTIMI giorni svendiamo tutti tipi mobili ed elettrodomestici sconti fino 50% anche lunghe rateazioni. Mobilificio [illegible], [illegible]. Telefono 907-254. A100975

19 AUTOMOBILI L. 50 per parola

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali, senza privilegio assortimento occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, garanzia sei mesi. Corso Palermo 105 angolo corso Toscana. Ritiriamo scooter.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA corso Svizzera 63 tel. 745-213: Giulia super, 124, 1500, 1100 R, Mini, 850 coupé, Prinz L, 850, 850, 500, 1100 familiare gas, Kadett familiare, Bianchina panoramica, camioncino 600 T, furgoni [illegible], 1100. Prenotazioni Mini, [illegible] (aperto festivi). 0563

A.A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi) 500 600 850 124 1300 1500 C, Fulvia Flavia coupé, Simca 1000, Opel Kadett, R 8, IM 3, Giulia TI, Giulietta, giardiniera, familiare, furgone, lunghe rateazioni (aperto festivi).

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo, vendiamo senza anticipo. Montefalcone 141. Telef. 393-127. Aperto festivi. 050

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, [illegible] Principe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274, la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove [illegible] tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). 0204

A.A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di [illegible] di tutti i tipi che superano boni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una serie garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 85, telefoni 293-992, [illegible] (vicino corso Vercelli, anche festivi).

A lire 150.000 Ford Consul 375 ottimo, Taunus 12 M, Taunus 17 M, Dauphine, Italcar, corso Turati 63.

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A. ALT NSU, Prenotazioni sollecitate, Galvani 23 tel. 471-689.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider, garantite, Montefalcone 141 telefono 393-127.

AUTODESTEFANI
SE CERCATE UN'OCCASIONE
PROVATE UN'AUTO DA NOI!
GARANZIA 6 MESI — GARANZIA 6 MESI
IN CORSO GROSSETO, 85 - TELEF. 293.992
VICINO CORSO VERCELLI

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobili nuove occasioni garantite. Montefalcone 141. Tel. 393-127 aperto festivi. 050

A.A.A.A. AUTOCOLONGO corso Belgio 170, autovetture d'occasione tutti tipi da [illegible] a [illegible], minimi anticipi, permutiamo ritirando scooter (aperto festivi).

A. 10.000 mensili senza anticipo, senza privilegio vendiamo auto tutti tipi. Corso Cosenza 22.

A.A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento auto occasione Prinz 4, Prinz 4 guida destra, Prinz 1000 e 1200, BMW, Simca 1000 GLS, Austin A 40 S, Cooper GT, Bianchina panoramica, 500, 600, 750, 850 berline e coupé, 850 Abarth. Visitateci. Telefono 353-632.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Austin, [illegible] 141, telefono 393-127. 050

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500 600 850 1100 1300 124. Tel. 353-632.

A.A. AVVIATISSIMA officina con servizio vendita e assistenza nota casa straniera, cedo quota sociale causa malattia. Rossin, Principe Oddone 3. 0354

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), tel. 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni, camioncini 8-12 quintali. 0146

A. VIA Andrea Doria 13, niente anticipo, 36 rate, autovetture ogni tipo.

A privati autorimessa vende 1100 familiare, Austin A 40, 1100 D revisionata, 124 sport, 1600 Osca, 1300, 850, 600, Rateazioni garanzia. Telefonare 657-514. 0352

ABBIAMO Flavia semestrale, Fulvia GT, 124 coupé, 850 Spring, Triumph TR 4, Giulia GTV, Alfa 1000, Volvo 6 telefono 346-681.

ACQUISTIAMO per contanti autovetture furgoni e camioncini. Corso Agnelli 22 telefono 353-632.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68

AFFARE vende Cortina 1965 quasi nuova 420.000 non trattabili, via Torricelli 4. 0421

AFFARE vende Giulia super. 1750, GTA, 1300 sinistrata. Via Torricelli 4. 0421

AFFARE vendesi Fulvia coupé blu mesi 3 via Torricelli 4. [illegible]

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito Fiat [illegible] 63-64, [illegible] 64-65, 2300 S 65, 124 spider 67, Lancia Flavia 65, [illegible] 1200 63, Opel Kadett 63-65-56-67, Olympia coupé [illegible], Rekord 64-65-66, Maserati Mistral 67. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202. Tel. 285-756.

ARCIOCCASIONISSIME, Familiare 850 finestrata, giardiniera panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple, garantite. Montefalcone 141, telef. 393-127. 050

ASSICURATE vostre automobile con rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. 0391

AUTOBIANCHI commissionaria Rubino propone consegna vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato ogni tipo. Vigevano 62 Stazione Dora. 0357

AUTOCARRI vende autorimessa Cavour 42: 615 N1, Leoncino, 1.50TN carro, 1100 TN furgone, 600 T industriali. 0390

AUTOMATICHE R 8-R 10 revisionate con garanzia, 1500 coupé Ghia perfetto vende rateizza Renauto, corso Siracusa 75. 0354

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGI da lire 680 giornaliere comprese assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Tel. 657-514.

AUTORIMESSA Cavour 42 vende: 850, Bianchina panoramica, Flavia, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404. 0390

AUTOTRENI vendonsi con o [illegible] conto-terzi. Telefonare 278-971.

BMW - Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277.

BMW 2000 CS coupé maggio 1968 come nuova vende concessionaria CAS, via Pinelli 14 telefono 488-277

BMW 2000 Tilux perfetta vende concessionaria CAS, via Pinelli 14 telefono 488-277. 0365

CAVALLERI, Commissionaria Fiat-Sava, consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni, 200 vetture usate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37.

CITROEN ESPONE IN ANTEPRIMA NUOVI MODELLI '69, INFORMAZIONI E PROVE S.A.S. FRANSCAR, CORSO VITTORIO EMANUELE 208 TELEFONO 758-282. 0368

CITROEN ID super 1967 ottimo stato vende CAS, via Pinelli 14 telefono 488-277. 0365

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione, Ferrero, corso Grosseto 225.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643 (vicino corso Vercelli).

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-743.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telef. 351-496. [illegible]

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo, permutiamo totalmente rateale. Montefalcone 141. Telefonare 393-127. 050

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 30. 0342

COMPRO contanti camioncino o furgone. Telefonare ore pasti 263-472.

COUPE' Rekord 1900 1966, Caravan 1700 1964, familiare 1300 1963, 124 1967, Fiat 1500 coupé 180.000 vendo via Susa 25.

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento, assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritto per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

ESADELTA tre assi ribaltabile, 1964, perfetto, portata cl. 99 vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, tel. 593-182.

FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11.

FERRARI 275 GTB vendo eventualmente cambio. Per informazioni rivolgersi corso Principe Oddone 88.

FULVIA Rallye, Km. 5000 meravigliosa vendo-cambio. Tel. 485-274.

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia coupé e HF, Flavia coupé, assortimento spider ottimo stato. Corso Agnelli 22. 0146

GIULIA 1300 TI con impianto gas, mai adoperata, vendo subito, informazioni corso Principe Oddone 66.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile, Autodestefani, corso Grosseto 85. 0326

KADETT ottima occasione come nuova vendo subito. Telefonare 488-213.

KADETT 1400 lusso coupé, berlina 1964-1965, NSU 1965, 500 completamente revisionata vendo via Susa 25. 0395

LANCIA Anastasio, corso Duca Abruzzi 10; vendita nuove, assistenza garanzia, usato: Fulvia normali, GT, coupé Flavia, Fiat 1500, 500 F, Taunus coupé.

LE migliori occasioni le troverete in via Montefalcone 141. Tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE RATEAZIONI, PRENOTAZIONI, SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

MERCEDES PAGODA 230 SL COME NUOVA KM. 9000, VISIBILE PRESSO SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS. 0389

MESI 6 privato vende 1100 R. 730.000, via Torricelli 4.

MINI Cooper molto bella, pochi Km, vendo causa trasferimento. Visibile corso Grosseto 55. 0326

MONZEGLIO commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38, tel. 500-089, per una migliore scelta vetture usate in perfette condizioni. Monzeglio: Alfa Romeo Giulietta TI clocke, sprint, spider, Giulia sprint, spider, 1300 TI, Giulia TI, super, 2600 berlina e sprint, GT Junior, GT 1600, GT veloce, Fiat 1100 1800 2100 2300 berline, 2300 S coupé, 124 spider e coupé, Peugeot 404, Volkswagen 1200 1500 1600 TL, Flaminia Touring, Flavia 1500 1800, BMW 2000 TI, Mercedes 300 SE. Visitateci.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cabolo 35, tel. 560-089, dimostrazione tutti i nuovi modelli Alfa Romeo, assistenza, ricambi originali Alfa Romeo. 0411

NSU Prinz NSU Prinz NSU Prinz concessionaria corso Agnelli 22 telefonare 353-632, Piazza Adriano 12 telefono 774-490. 0146

OM succursale Francia 21 telefono 753989, vende 850 lungo, 642, Tigre, tutti ribaltabili e attrezzati con gru idrauliche. Tigre lungo. Tigrotto lungo adatto a bestiame, Tigrotti normali e ribaltabili, Lupetto recente, Lupetto furgone seminuovo, Leoncini, 015, Volkswagen furgone.

OPEL, Opel, Opel, Massano, via Susa 25, vendita, rateazioni, assistenza.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Tel. 488-213, 485-274. 0204

RENAUTO vende relaizza R 4 export, R 10, R 16 revisionate con garanzia. Corso Siracusa 75 telefono 325-011. 0354

PRIVATO vende Flavia [illegible], Km. 17.000 originali. Visibile corso Principe Oddone 68. 0326

PRIVATO vende Giulia GT [illegible] poco adoperata, seriali, via Torricelli 4. 0421

PRIVATO vende 850 spider Bertone, ottimo stato, visibile corso Grosseto 55. 0326

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento [illegible]. Telefoni 644-640, 644-076.

SACAUTO commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-737. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime [illegible] prezzo e pagamento. 0150

SEMESTRALI selezionate dipendenti vendono 500, 400.000; 850 special 650.000; 1100 R. 740.000; 124, 860.000, ecc. Autoagenzia San Marino 25, telef. 327-423.

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobili anche nuove. Montefalcone 141 telefono 393-127.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura; Corso Dante 133 corso Siracusa 158. 0525

SIGNORA vende 850 coupé 1967 poco usata via Torricelli 4.

SVAT COMMISSIONARIA LANCIA CORSO TURATI 12 TEL. 593-182. ASSISTENZA, RIPARAZIONI, REVISIONI, VIA PIAZZI 52, TELEFONARE 594-794. 0580

URGE comperare 500 F, pagamento massimo contanti, Corso Siracusa 158

VOLKSWAGEN FINO AL 31 OTTOBRE VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA, CONTROLLO ELETTRONICO MOTORI, COLLAUDATORI MECCANICI CARROZZIERI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO, OPERAZIONE ORGANIZZATA DALLA CASA ED OFFERTA DALLA CONCESSIONARIA PASTORINO SEBASTOPOLI 227. 0565

VOLKSWAGEN, nuovo pronta consegna, usato vario garantito, assistenza completa, offre Concessionaria Grazzi, Sebusto 30.

124 coupé 14.000 km. con radio vendo urgentemente. Telef. 380-133.

124 special nuova da immatricolare, radio, consegna immediata vendesi. Automarkets, corso Principe Oddone 11.

682 N 2 ribaltabile, 1964 volendo tre assi, perfetto, vende commissionaria Lancia Svat, Turati 12 telefono 593-182. 0580

1800 TI BMW ottimo stato vende concessionaria CAS, via Pinelli 14, Torino. Telefonare 488-277.

20 CICLI MOTO SPORT L. 50 per parola

APE 500 cassone sovrasponde come nuova vendo. Telefonare 772-579.

PIAGGIO nuovi motocarri ciclomotori Ciao Vespa nuovi occasione permute vantaggiose. Civolo, Giulio Cesare 157. 0408

21 PRESTAZIONI DIVERSE L. 50 per parola

GEOMETRI, titolari studio tecnico, accettano amministrazioni di immobili. Telef. 760-808.

PROFESSIONISTA esperto contabilità, amministrazioni paghe, accetta nuovi incarichi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2068 — Torino».

22 ANNUNCI VARI L. 50 per parola

A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, assortimento più completo. Telefonare 650-571.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi: Telefonare 481-874. 2001

A.A. BOX metallici prefabbricati per auto moto depositi ecc. da 70.000 in più. S. Bernardino Trana telefono 933-185. 0384

A.A. MOBILI operazione SCONTO fino al 50% causa demolizione stabile: camere da letto, soggiorni, sale da pranzo, tinelli, armadioni, salotti, divani letto, mobili letto, cucine, ingressi, consolles dorate laccate, specchiere, lussuose [illegible] complete per sposi. Ultimissime settimane. Gratis consegna, dazio e montaggio in Torino e provincia. Torino (Porta Palazzo), corso Regina Margherita 138. 0451

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando soffitti oggetti vari. Telefonare 485-440, 481-498.

ALLA sala delle occasioni dell'Elettrica, piazzetta Madonna Angeli 2, troverete lampadari e tutti gli apparecchi di illuminazione a prezzi di realizzo. Frigoriferi usati da L. 10 mila a 25.000; lavatrici usate da L. 10.000 a 35.000 automatiche; cucine fornelli gas da L. 1000 in su; lucidatrici da L. 4000 e molti altri articoli nuovi a prezzi convenientissimi. 0800

FERMATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE! Cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli e condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermec del Mobile, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. 0387

ATTENZIONE matrimoniali 56.000, cucine 42.000, Principe Amedeo 11/U Lagrange 29 (cortile).

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto officina, Tel. 287-678

MOBILI Olivetti come nuovi vendonsi forte sconto. Telef. 590-685.

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 vasto assortimento [illegible] imbattibili lunghe rateazioni. 1001

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghie carrozzelle malati Aerosol stampelle ultravioletti. Rota 541-258.

OCCASIONI! Nella Sala delle occasioni dell'Elettrica (piazzetta Madonna Angeli 2) troverete: frigoriferi, lavatrici, cucine, lampadari, televisori, ecc., nuovi ed usati, a prezzi convenientissimi. 0390

PELLICCE, visone persiano, ecc. Pagamento rateale. Visitateci fiduciosamente. Fort, piazza Adriano 15.

POETI Autori esaminiamo Vostre Opere. Per nuova collana editoriale «Accademia Nuova», Zanoni 51 Bologna. 27385

PRESTITO fiduciario a chi lavora. Rivolgetevi con fiducia. Piazza Adriano 15, primo piano. Telef. 755-652

TAVOLO, SPECCHIERA LUIGI XVI, LAMPADARIO VECCHIO MURANO, E ALTRI MOBILI ANTICHI PRIVATO VENDE. TELEF. 543-360 ORE UFFICIO. 2001

DESIDERATE UN'AUTO?
NOTIZIE INTERESSANTI PER VOI
L'automobile è oggi una necessità per il lavoro, il prestigio sociale, per gli svaghi e la famiglia. Per offrire a tutti l'acquisto Vi elenchiamo alcune condizioni studiate appositamente per Voi: lunghissime facilitazioni di pagamento senza le solite cambiali, assicurazione compresa, possibilità di sospendere i pagamenti in caso di impedimenti, certificato di garanzia scritto per ricambi e mano d'opera gratuiti. Alcuni esempi che Vi danno la possibilità di avere subito l'automobile desiderata: Fiat 850 a L. 14.000 mensili, Simca 1000 a L. 20.800, Fiat 500 a L. [illegible], Fulvia a L. 20.800, Ford Escort a L. 17.000, Mini Minor a L. 15.700, Fiat 124 a L. 23.000, Ford 12/M a L. 10.900, e tutte le marche e i modelli alle stesse condizioni. Questo e il nostro indirizzo: Automarkets, Corso Principe Eugenio 11 e siamo aperti anche nelle mattinate festive.

Alba
Via San Massimo 47 (cortile)
Tel. 87.70.59 - Torino
COMMERCIANTI
INTERESSATI AI NOSTRI ARTICOLI VISITATECI
● ARTICOLI REGALO
● PERLE PER RICAMO
● SOUVENIRS
● BIGIOTTERIE
NON SI VENDE AL MINUTO

POLIZZE AUTO A RATE MENSILI
Senza maggiorazione di prezzo, una [illegible] che interessa tutti gli automobilisti e autotrasportatori. [illegible] i sistemi ancora adottati per polizze R. C. Auto.
ALCUNI ESEMPI DI PREMI COMPRENSIVI DI TASSE

FIAT 500 - NSU - BIANCHINA ecc.	L.	3.375
FIAT 600 D - R.4 - BMW ecc.	»	3.820
FIAT 850 - MINI MINOR - ANGLIA - SIMCA ecc.	»	4.390
FIAT 124 - 1100 - FULVIA - KADETT - VOLKSWAGEN ecc.	»	4.940
FIAT 125 - GIULIA - FLAVIA ecc.	»	5.735
AUTOCARRI	»	10.650

N.B. - Le assicurazioni stipulate tramite nostro con primaria Compagnia, sono senza alcuna franchigia. Si concedono prestiti su auto.
IFAS - Corso Principe Eugenio 11 - Telefono 51.58.23